ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **216**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

(Esercizio 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 27 gennaio 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 2/2004 del 16 gennaio 2004 ..... *Pag.* 7

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione E.N.P.A.I.A. (Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura) per l'esercizio 2002 ..... » 11

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2002

Relazione del Presidente ..... » 57

Bilancio consuntivo ..... » 59

Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 169

Gestioni separate

Bilancio consuntivo gestione periti agrari ..... » 181

Bilancio consuntivo gestione agrotecnici ..... » 223

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 2/2004.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 gennaio 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura (E.N.P.A.I.A.), successivamente trasformato in fondazione ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Giovanni Casciani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso

alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2002 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione E.N.P.A.I.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Giovanni Casciani*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 26 gennaio 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA - RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2002

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Sintesi della normativa di riferimento ..... » 14

2. Generalità ..... » 16

3. Attività istituzionali ..... » 17

4. Le gestioni previdenziali: contributi e prestazioni ... » 18

5. Il Fondo per il trattamento di fine rapporto ..... » 25

6. Il Fondo di previdenza ..... » 26

7. L'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali ..... » 28

8. La Gestione speciale del Fondo dei dipendenti consorziati ..... » 31

9. Le gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici ..... » 36

10. Il personale ..... » 40

11. Le gestioni patrimoniali ..... » 42

12. Il conto economico ..... » 45

13. Lo stato patrimoniale ..... » 48

14. I bilanci tecnici ..... » 51

15. Considerazioni conclusive ..... » 53

- Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine alla gestione dell'esercizio 2002 della Fondazione E.N.P.A.I.A. - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura - con riferimenti, ove possibile, anche al precedente esercizio 2001, nonchè ai fatti più rilevanti intervenuti successivamente al 31 dicembre 2002, sino a data corrente.

Con determinazione n. 64/2002 del 12 novembre 2002 la Corte dei conti ha riferito sul risultato dell'ultimo controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2000 e 2001 [1].

L'E.N.P.A.I.A., sottoposto al controllo della Corte dei conti in applicazione del D.P.R. 13 giugno 1964, ne è rimasto assoggettato anche dopo la trasformazione in Fondazione senza scopo di lucro e con personalità giuridica di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, permanendo il perseguimento di fondamentali interessi prettamente pubblici della propria gestione, alimentata da un gettito parafiscale, nonchè in adesione alla specifica previsione di sindacato-referto contenuta nel citato decreto legislativo.

[1] V Atti parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 118.

1. - Sintesi della normativa di riferimento

L'assetto normativo concernente la Fondazione Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura è stato già ampiamente riferito nella precedente relazione presentata dalla Corte dei conti.

Si espone, quindi, di seguito una mera sintesi cronologica dell'evoluzione normativa in materia, connessa ai principali cenni storici dell'organizzazione dell'Ente.

Molteplici fonti normative disciplinano l'attività previdenziale dell'Ente in esame e la loro sintetica descrizione illustra, fra l'altro, le origini e l'evoluzione storica della organizzazione in considerazione.

Innanzitutto è opportuno sottolineare che l'Ente in questione è stato istituito nel 1937 come Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali (CNAIAF), con il compito di gestire in forma mutualistica l'assicurazione contro le malattie in favore degli impiegati del settore agricolo.

Con R.D. 14 luglio 1937, n. 1485 è stata attribuita la personalità giuridica di diritto pubblico e contestualmente approvato lo Statuto.

Con L. 29 novembre 1962, n. 1655 la citata Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali (CNAIAF) aveva assunto la denominazione di Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (E.N.P.A.I.A.).

L'E.N.P.A.I.A. è stato poi classificato, ai sensi dell'art. 20 della L. 20 marzo 1975, n. 70, tra gli enti di notevole rilievo, venendo quindi successivamente trasformato in persona giuridica di diritto privato, in attuazione del noto D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509, attuativo dell'art. 1 della legge di delega 24 dicembre 1993, n. 537.

Sulla base della predetta e successiva normativa di riferimento l'ENPAIA comprende attualmente, oltre le gestioni ordinarie, una gestione speciale e due gestioni separate.

Le gestioni ordinarie comprendono il Fondo per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.), il Fondo di previdenza (ripartito in rischio morte/invalidità e quota risparmio) e l'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali.

La gestione speciale è costituita dal Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali istituito in base ad apposita convenzione-regolamento stipulata tra l'ENPAIA e l'Associazione di consorzi di bonifica in data 9 giugno 1971, con durata di anni 50.

Tale gestione, pur formando oggetto di un apposito rendiconto, è poi ricompresa nel bilancio generale dell'Ente.

Le due gestioni separate, nate recentemente, riguardano rispettivamente la previdenza obbligatoria dei periti agrari e degli agrotecnici, i cui Regolamenti di gestione sono stati approvati con decreti interministeriali del 25 marzo 1998.

Lo Statuto dell'ENPAIA, adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 novembre 1997, è stato approvato con decreto del 25 marzo 1998 dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali) di concerto col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze).

Trasformato in Fondazione di diritto privato, a norma del citato decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, l'ENPAIA, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 29 novembre 1962, n. 1655 e successive modificazioni e integrazioni, ha lo scopo di gestire - secondo le norme del detto Statuto, del Regolamento di attuazione e dei singoli Regolamenti delle gestioni - l'assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali, il trattamento di previdenza e l'accantonamento del trattamento di fine rapporto.

2. - Generalità

Nella precedente relazione è stata dettagliatamente descritta la composizione degli organi dell'ENPAIA con le rispettive competenze, per cui ci si limita in questa sede a ricordare che sono organi dell'Ente il Presidente ed il Vicepresidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei sindaci e, per ciascuna Gestione separata, il Comitato amministratore.

Tanto premesso riguardo agli organi, si rappresenta che il conto consuntivo della Fondazione per l'esercizio 2002 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 giugno 2003, con delibera n. 16/03.

Il Consiglio di amministrazione ha redatto il bilancio medesimo secondo la normativa contenuta al Titolo IV capi 1, 2, 3 e 4 delle Norme interne di contabilità e amministrazione.

Detto conto consuntivo, a differenza di quelli degli esercizi precedenti compilati in base al D.P. R. 18 dicembre 1979 n. 696, è stato redatto secondo lo schema di bilancio civilistico, avendo la Fondazione adottato per la tenuta della contabilità e per la stesura del bilancio i principi contenuti nel Regolamento delle Norme interne di contabilità e amministrazione, che erano state già da anni approvate dal Consiglio di amministrazione e cioè con delibera n. 31/97 del 17 luglio 1997.

Ciò stante, va espresso l'apprezzamento, come già indicato per il futuro nella precedente relazione, del passaggio al nuovo sistema contabile civilistico, la cui valenza acquisterà un'ulteriore maggiore rilevanza negli esercizi successivi a quello attuale del 2002, in quanto l'adozione di un diverso sistema contabile non rende possibile il completo raffronto con i dati dell'esercizio precedente, tenuto poi conto che non è stato predisposto un apposito quadro di raccordo e riconciliazione tra i dati dell'esercizio in esame e quelli del 2001.

3.- Attività istituzionali

L'ENPAIA, secondo le norme sia statutarie che dei Regolamenti e le disposizioni di cui alla L. 29 novembre 1962, n. 1655 e successive modificazioni ed integrazioni, ha lo scopo di gestire le forme previdenziali consistenti in assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali, trattamento di previdenza e accantonamento del trattamento di fine rapporto.

L'ENPAIA provvede, inoltre, alla gestione speciale del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, che trae origine da una convenzione stipulata il 9 giugno 1971 tra l'Ente e le Associazioni consorziali, avente la durata fino al 31 dicembre 2020.

La convenzione è stata sottoscritta dall'A.N.B.I. (Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari) e dallo S.N.E.B.I. (Sindacato nazionale degli enti di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario).

Inoltre, sono state successivamente istituite presso l'Ente le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici, ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

Dette gestioni provvedono alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti - mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari - nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, iscritti ai relativi albi professionali e che prestano attività di lavoro autonomo in qualità di liberi professionisti, ancorchè contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente.

4. - Le gestioni previdenziali: contributi e prestazioni

Nella seguente tabella sono riportati i dati complessivi riguardanti i contributi e le prestazioni delle Gestioni ordinarie raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

DIFFERENZA CONTRIBUTI - PRESTAZIONI DI GESTIONI ORDINARIE
(in euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Contributi	85.829.282,72	91.358.470,97
Prestazioni	57.534.391,70	71.257.179,66
Differenza	28.294.891,02	20.101.291,31

Il saldo contributi - prestazioni delle Gestioni ordinarie è risultato quindi positivo, anche se di importo inferiore a quello dell'esercizio precedente, mentre per la gestione del Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali si è registrato nel 2002 un saldo negativo, seppure di lieve entità, essendo ammontati i contributi ad euro 19.286.368,57 e le prestazioni ad euro 19.470.967,33.

Nella seguente tabella sono esposti i dati complessivi delle Gestioni ordinarie e della Gestione speciale:

DIFFERENZA CONTRIBUTI PRESTAZIONI
(Gestioni ordinarie + Gestione speciale)
(in euro)

Esercizio	Entrate per contributi	Prestazioni	Differenza	Prestazioni su entrate %
2001	103.770.934	73.954.372	29.816.562	71,26%
2002	110.644.840	90.728.147	19.916.693	82,00%

Dalla tabella emerge che nell'esercizio 2002 il saldo complessivo tra contributi e prestazioni, pur rimanendo di segno positivo, è diminuito rispetto all'anno precedente.

Nel 2002 le prestazioni rappresentano l'82% delle entrate contributive.

Ciò premesso, vengono evidenziati gli andamenti delle entrate contributive e delle prestazioni istituzionali.

A - Le entrate contributive

L'incremento di 5.529.188,25 euro delle entrate delle Gestioni ordinarie accertate nel 2002, rispetto a quelle accertate nel 2001, consegue soprattutto dai rinnovi contrattuali verificatisi nel corso dell'anno 2002, dall'aumento degli iscritti e delle aziende, dall'attività di incrocio dei dati previdenziali con altri Enti e dall'adozione del nuovo sistema contabile improntato al principio della competenza.

Il numero degli assistiti è continuamente aumentato da 31.662 unità del 1997 a 32.209 nel 1998, 32.845 nel 1999, 33.321 nel 2000, 34.344 nel 2001 e 34.745 nel 2002.

Analogo progressivo aumento ha riguardato nell'indicato periodo la consistenza numerica delle aziende contribuenti, aumentate dalle 7.090 del 1997 a 7.092 nel 1998, 7.103 nel 1999, 7.164 nel 2000, 7.337 nel 2001 e 7.433 nel 2002.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate del 2002 per contributi relativi alle gestioni ordinarie, distinte per tipologia di azienda contribuente:

ENTRATE CONTRIBUTIVE DELLE GESTIONI ORDINARIE
(somme accertate e riscosse)
(in euro)

TIPOLOGIA AZIENDA	SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE
Aziende agricole	27.153.698,97	20.672.523,78
Consorzi di bonifica	7.297.398,89	5.654.709,57
Organizzazione allevatori, cons ed Enti zootecnici	7.082.147,09	5.509.303,32
Cantine sociali e cooperative vinicole	6.782.078,75	5.115.037,44
Aziende e cooperative ortofrutticole	5.609.282,93	4.445.296,06
Aziende e cooperative florovivaistiche	2.134.566,83	1 477.832,30
Enti di riforma e cooperative assegnatari	192.687,94	88.135,04
Aziende e coop. di prod e trasformaz. tabacchi	1.363.010,47	1.083.248,96
Consorzi irrigui e miglioramento fondiario - C.A.M.	610.486,29	331.816,64
Aziende avicole e incubatoi	992.135,89	775.158,73
Coop. prod. trasf. cons. commerc.trebbiatori, aziende fitosan, selvaggina e piscicoltura	13.639.179,94	10.548.674,07
Latterie e caseifici sociali	4.059.978,79	3.202.092,98
Cooper.agr. braccianti prov Bologna-Ravenna-Forlì	2.378.617,28	1.864.226,09
Aziende allevamento bestiame	2.361.637,11	1.882.334,69
Aziende speciali consorziali	1.402.289,18	1.130.104,00
Consorzi polizia rurale e guardiana campestre	90.509,21	71.445,19
Cons.monta taurina e centri fecondazione animale	55.753,10	48.449,93
Aziende di funghicoltura	286.848,27	210.860,33
Oleifici sociali	505.449,47	392.272,14
Federazione coldiretti e assoc.sindacali	1.105.892,35	1.010.135,28
Unione agricoltori	242.227,39	208.447,33
Associazioni di produttori	2.498.873,41	1.874.745,97
TOTALE CONTRIBUTI	**87.844.749,55**	**67.596.849,84**
ADDIZIONALE	3.513.721,42	2.703.829,65
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI E ADDIZ.LE	**91.358.470,97**	**70.300.679,49**

Nella tabella seguente vengono riportate tali entrate del 2002 per tipologia di fondo, con riferimento a quelle dell'esercizio precedente:

ENTRATE GESTIONI ORDINARIE PER TIPOLOGIA DI FONDO
(in euro)

DESCRIZIONE	2001	2002
Fondo T.F.R.	40.758.450,41	43.445.770,94
Fondo Previdenza (Rischio Morte/invalidità)	8.152.283,66	8.667.062,22
Fondo Previdenza (Quota risparmio)	24.456.849,05	26.001.186,67
Assicurazioni infortuni	9.160.578,48	9.730.729,72
Addizionale	3.301.121,12	3.513.721,42
Totale	**85.829.282,72**	**91.358.470,97**
Sanzioni e interessi	952.453,28	1.254.178,07

Dal raffronto dei due esercizi emerge che nel 2002 l'intervenuto incremento percentuale è risultato pari al 6,59% per il Fondo T.F.R., 6,31% per il Fondo di previdenza - rischio morte/invalidità, 6,31% per il Fondo di previdenza - quota risparmio, 6,22% per le Assicurazioni infortuni e 6,44% per l'addizionale.

Gli indicati incrementi delle entrate accertate nell'esercizio 2002 derivano, come già sopra precisato, in particolare dai rinnovi contrattuali e dall'aumento dei numeri degli iscritti e delle aziende contribuenti.

Con riferimento, altresì, alla voce "sanzioni e interessi" va evidenziato un rilevante incremento dell'importo del 2002, pari a 301.724,79 euro, cioè una corrispondente variazione in aumento del 31,68%.

Nella successiva tabella viene infine evidenziato il gettito globale delle entrate contributive (comprensivo di quelle relative alla Gestione speciale) e posto a raffronto con l'analogo dato dell'esercizio precedente.

ENTRATE CONTRIBUTIVE
(Gestioni ordinarie + Gestione speciale)
(in euro)

	2001	2002
- Gestioni ordinarie	85.829.282,72	91.358.470,97
- Gestione speciale	17.941.651,37	19.286.368,57
Totali	**103.770.934,09**	**110.644.839,54**

Delineato il quadro di entrate contributive, comprensive nel 2001 di contributi ed accessori dei contributi della gestione speciale, si riportano nella tabella seguente le percentuali di riscossione, con riferimento ai singoli Fondi:

PERCENTUALI DI RISCOSSIONE

	2001	2002
A - Gestioni ordinarie		
Fondo t.f.r.	77,86	76,91
Fondo di previdenza (rischio morte/invalidità)	77,54	76,95
Fondo di previdenza (quota risparmio)	77,54	76,95
Assicurazioni infortuni	77,61	77,15
Addizionale	77,71	76,95
Totale	**77,71**	**76,95**
B Gestione speciale (dipendenti consorzi)	89,58	96,00

Come mostra la tabella nel 2002 il tasso di riscossione ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, una leggera diminuzione per quanto riguarda le entrate contributive delle gestioni ordinarie ed invece un significativo incremento relativamente ai contributi della Gestione speciale.

Infatti, il tasso percentuale di riscossione è passato, per quanto riguarda le gestioni ordinarie, dal 77,71% al 76,95%, mentre per la Gestione speciale si è verificato un incremento dall'89,58% a circa il 96%.

B. - Le prestazioni istituzionali

Va rilevato innanzitutto che, per effetto della nuova impostazione della contabilità secondo il principio della competenza, i dati relativi all'anno 2002 comprendono anche prestazioni riferite ad eventi verificatisi nel 2002, ma liquidate nei primi mesi del 2003.

Di ciò si deve tener conto nel raffronto con i dati a consuntivo per l'anno 2001, determinati in base al precedente criterio di cassa.

Nella seguente tabella sono riportate le spese per le prestazioni delle gestioni ordinarie e di quella speciale:

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
(in euro)

	2001	2002
A - Gestioni ordinarie		
Fondo T.F.R.	34.427.242,07	43.680.962,88
Fondo di previdenza - Rischio morte/invalidità	2.002.679,18	1.825.878,59
Fondo di previdenza - Quota risparmio	16.750.442,35	20.821.930,13
Assicurazioni infortuni	4.354.028,10	4.928.408,06
B - Gestione speciale Fondo dipendenti consorziali		
Trattamento di fine rapporto (*)	10.927.611,23	14.001.905,97
Trattamento di pensione	5.492.369,35	5.469.061,36
Totale	**73.954.372,28**	**90.728.146,99**

(*) La somma del trattamento di fine rapporto è costituita anche dal totale impegnato delle anticipazioni sul TFR.

Come risulta dalla tabella di cui sopra, la spesa complessiva per prestazioni istituzionali ha conosciuto nel 2002 una consistente crescita, pari al 22,7%, rispetto all'esercizio precedente.

Diversi però sono risultati gli andamenti dei singoli Fondi delle gestioni ordinarie, avendo registrato un incremento del 26,88% il Fondo T.F.R., del 24,31% il Fondo di previdenza - Quota risparmio e del 13,19% l'Assicurazioni infortuni, mentre è diminuito il Fondo di previdenza - Rischio morte/invalidità (-8,83%).

Per quanto riguarda la Gestione speciale "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali", vi è stato, da un lato, un lieve decremento nel 2002 della spesa per il trattamento di pensione per effetto della

diminuzione del numero delle pensioni da 557 del 2001 a 547 del 2002, e, dall'altro, relativamente alla liquidazione del trattamento di fine rapporto un consistente incremento nel 2002 (+ 28,1% rispetto al 2001).

5. - Il Fondo per il trattamento di fine rapporto

Nel corso del 2002, l'accertamento delle entrate del Fondo per il T.F.R., pari a 43.445.770,94 euro, ha avuto variazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente di 2.687.320,53 euro, corrispondente al 6,59%.

Dell'ammontare accertato sono stati riscossi nell'esercizio 33.412.438,69 euro ed il complessivo importo dei crediti da riscuotere a fine 2002 (comprensivo anche di quelli riferentisi ad esercizi precedenti pari a 9.358.794,14 euro) ammonta ad euro 19.392.126,39.

Riguardo alle uscite del Fondo va evidenziato che queste hanno registrato un incremento di euro 9.253.720,81 (+26,88%) rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente, come mostra la tabella seguente, alla crescita (+10.107.221,24 euro) delle liquidazioni e anticipazioni T.F.R.

Nella tabella che segue viene riportata la ripartizione delle uscite:

USCITE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
(in euro)

T.F.R.	USCITE 2001	USCITE 2002
Liquidazioni T.F.R. e anticipazioni sul T.F.R.	31.536.015,64	41.643.236,88
Rimborso contributi (*)	2.013.944,34	786.477,27
Acconto imposta sostitutiva sul T.F.R.	877.282,09	1.251.248,73
TOTALE	**34.427.242,07**	**43.680.962,88**

(*) Rimborso contributi ex art. 3 commi 3 e 4 del Regolamento.

La spesa per le prestazioni per il trattamento di fine rapporto di competenza dell'anno 2002, con esclusione dell'imposta sostitutiva sul T.F.R., è stata di euro 42.429.714,15 ed è superiore del 23,24% (euro 8.000.472,08) rispetto alle risultanze dell'esercizio 2001 (euro 34.427.242,07).

L'incremento così consistente è da ricondurre all'adozione da parte della Fondazione del nuovo criterio della contabilità per anno di competenza.

Con riferimento ai dati della tabella, va, inoltre, evidenziato che le somme rimborsate ai sensi dell'art.3 commi 3 e 4 del Regolamento, per indebito versamento di contributo, sono inferiori a quelle dell'anno precedente e riguardano venti Ditte (nel 2001 undici Ditte), le quali, in ottemperanza a specifici atti di autorità o a disposizioni di legge, sono state assoggettate a diverso inquadramento previdenziale e conseguentemente hanno risolto il rapporto assicurativo con l'E.N.P.A.I.A.

6.- Il Fondo di previdenza

Riguardo alle entrate contributive del Fondo di previdenza, va evidenziato che nell'esercizio 2002 l'ammontare degli accertamenti è stato di 34.668.248,89 euro e quello delle riscossioni di 26.677.524,57 euro (con un tasso di riscossione pari al 76,95%).

In particolare, i dati relativi alle due sezioni di cui si compone il Fondo di previdenza sono i seguenti: Fondo previdenza rischio morte/invalidità, accertato euro 8.667.062,22 e riscosso euro 6.669.381,14; Fondo previdenza quota risparmio, accertato euro 26.001.186,67 e riscosso euro 20.008.143,43.

Per entrambe queste due sezioni si è registrato nel 2002 un identico incremento percentuale dei contributi accertati (+ 6,31%) rispetto all'esercizio precedente.

La somma complessiva dei crediti residui ancora da riscuotere (compresi quelli degli anni precedenti) ammonta ad euro 14.655.233,53 (euro 3.663.808,23 del rischio morte – invalidità ed euro 10.991.425,30 della quota risparmio).

Riguardo alle uscite del Fondo di previdenza degli impiegati agricoli, va innanzitutto precisato che l'art. 2 del corrispondente Regolamento prevede la corresponsione di prestazioni economiche al verificarsi dei seguenti eventi: morte che non sia conseguenza diretta ed esclusiva di infortunio; invalidità permanente totale ed assoluta che non sia conseguenza diretta ed esclusiva di infortunio; raggiungimento del 65° anno di età.

Nella tabella che segue sono riportati i dati più significativi concernenti le prestazioni del 2002, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

PRESTAZIONI DEL FONDO DI PREVIDENZA
(in euro)

		Uscite 2001	Uscite 2002
(A)	**Rischio morte e invalidità permanente**		
	Casi liquidati per invalidità	572.566,64	264.855,01
	Casi liquidati per decesso	1.430.112,54	1.561.023,58
	Totale	**2.002.679,18**	**1.825.878,59**
(B)	**Quota risparmio**	**16.750.442,35**	**20.821.930,13**
	Totali	**18.753.121,53**	**22.647.808,72**

Con riferimento ai dati riportati nella suesposta tabella, è opportuno precisare che le uscite complessive per la liquidazione delle quote in capitale del Fondo di previdenza - Quota risparmio, pari nel 2002 al 24,31% in più rispetto all'anno precedente, corrispondono a n. 2669 prestazioni.

L'indicato ammontare inferiore, rispetto al 2001, della spesa per la liquidazione degli assegni di morte e per invalidità permanente totale ed assoluta del Fondo di previdenza, corrisponde a n.35 casi, di cui 5 liquidati per invalidità e 30 per decesso.

7. – L'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali

Riguardo all'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali, è opportuno innanzitutto ricordare che il Consiglio di amministrazione, con delibera, in data 17 aprile 1997, ha istituito una commissione tecnica composta da esperti qualificati sotto il profilo sia giuridico che medico, con il compito di affiancare la Commissione consiliare nella formulazione delle modifiche da apportare al regolamento infortuni.

Con l'ausilio di detta commissione tecnica sono state adottate le delibere consiliari nn. 24 del 18 giugno 1998 e 1 del 28 gennaio 1999, concernenti l'adeguamento della disciplina regolamentare in tema di infortuni.

Dette delibere consiliari sono state poi approvate il 14 giugno 2000 dal Ministero vigilante.

Pertanto, la nozione di infortuni extra-professionali è stata differenziata da quella relativa agli infortuni professionali e sono stati fissati i criteri per la determinazione della misura delle prestazioni, nella prospettiva di privilegiare gli infortuni professionali e quelli di più grave entità.

Le entrate contributive di detta Assicurazione sono state accertate in 9.160.578,48 euro nel 2001 e 9.730.729,72 euro nel 2002, con un aumento del 6,22%.

Dell'ammontare accertato nel 2002, sono stati riscossi 7.506.886,58 euro, rimanendo, quindi, da riscuotere 2.223.843,14 euro.

A fine esercizio, i residui crediti da riscuotere (comprensivi di quelli riferenti ad esercizi precedenti, pari a 1.826.641,04 euro) ammontano complessivamente ad euro 4.050.484,18.

Va, inoltre, rilevato che l'Assicurazione infortuni ha un ampio numero di iscritti, non essendo l'iscrizione legata a limiti d'età.

Per quanto riguarda poi le prestazioni previdenziali è da evidenziare che l'Assicurazione infortuni ha avuto uscite nel 2001 di euro 4.354.028,10 e nel 2002 di euro 4.928.408,06 e, quindi, un incremento di euro 574.379,96 (+ 13,19%).

Tali uscite nel 2002 si riferiscono a 964 infortuni, di cui 499 professionali, 458 extra-professionali e 7 malattie professionali; pertanto, va rilevata una riduzione rispetto al numero degli infortuni occorsi nel 2001, nel quale i casi sono stati 1076, di cui 559 professionali, 505 extra-professionali e 12 malattie professionali.

Nella seguente tabella vengono riportati i dati concernenti i vari tipi di prestazioni erogate dall'Assicurazione contro gli infortuni:

ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI
(in euro)

TIPOLOGIA	2001	2002
1) Indennità in caso di morte		
Numero dei casi	2	1
Importi	578.462,20	336.974,00
2) Indennità per invalidità permanente		
Numero dei casi	118	138
Importi	2.434.448,19	2.579.020,00
3) Indennità di danno biologico		
Numero dei casi	--	18
Importi	--	120.859,00
4) Indennità per invalidità permanente per malattia prof.le		
Numero dei casi	3	2
Importi	96.261,88	150.360,00
5) Indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta		
Numero di giornate	17.966	24.385
Importi	1.143.109,69	1.613.634,71
6) Indennità giornaliera per ricoveri		
Numero di giorni	596	997
Importi	21.546,58	31.017,00
7) Spese funerarie		
Numero dei casi	1	--
Importi	1.032,91	--
8) Contributo per cure fisioterapiche		
Numero dei casi	--	14
Importi	--	3.735,35
9) Vitalizi		
Numero	16	16
Importi	79.166,65	92.808,00
TOTALE IMPORTI	**4.354.028,10**	**4.928.408,06**

Dalla tabella emerge che sull'ammontare complessivo delle prestazioni hanno avuto un peso preponderante quelle relative ad indennità per invalidità permanente e ad indennità giornaliera per invalidità temporanea, entrambe aumentate nel 2002, ma le seconde in misura maggiore, mentre ha registrato una diminuzione di eventi e quindi di importo liquidato l'indennità per caso di morte.

Con riferimento alle prestazioni previste dal Regolamento entrato in vigore l'1 luglio 2001 a titolo di invalidità per danno biologico, per contributi per cure e per

protesi, nulla era stato pagato nel 2001, mentre nell'anno oggetto del presente referto, per i casi di infortunio professionale per il danno biologico, sono state liquidate indennità ammontanti a euro 120.859,00 per 18 casi.

Sussiste, altresì, solo nel 2002 un esborso di euro 3.735,35 per 14 casi di cure fisioterapiche, avente però un incidenza in misura lieve sulle spese per prestazioni assicurative, ma, inoltre, anche in questo anno la disponibilità al contributo per le protesi non è stata minimamente intaccata.

Ulteriore incremento nel 2002 di euro 54.098,12 riguarda l'indennità per 2 casi di invalidità permanente per malattia professionale, anche se nel 2001 i casi della specie siano stati uno in più, cioè 3.

Nel 2002 l'indennità giornaliera per trattamento economico da invalidità temporanea assoluta, rispetto al 2001, ha registrato un consistente incremento delle giornate di inabilità temporanea assoluta (+ 6.419 giornate) con un altrettanto consistente aumento dell'importo complessivo liquidato (+ euro 470.525,02). Il dato è influenzato sia dagli intervenuti aumenti contrattuali che dal nuovo sistema di contabilità per competenza.

Anche l'indennità di ricovero ha subìto una crescita rilevante rispetto all'anno precedente di 401 giornate e di euro 9.470,42.

Nel 2002 è scomparsa la voce relativa al rimborso alle spese funerarie, non più previste dal vigente Regolamento delle prestazioni.

Il numero, infine, dei vitalizi erogati è di 16 casi sia nel 2001 che nel 2002, ma in quest'ultimo esercizio la spesa è aumentata di 13.641,35 euro, per effetto dell'adeguamento alla crescita delle entrate contributive della Fondazione, previsto dal Regolamento vigente al momento dell'acquisizione del diritto alla prestazione.

Alla fine dell'esercizio 2002 l'ammontare del Fondo è risultato di 10.513.983,24 euro, corrispondente agli importi accantonati al 31 dicembre 2001 (euro 9.558.166,58), agli utilizzi (euro 4.928.408,06) ed agli accantonamenti (euro 5.884.224,72) dell'esercizio.

8. - La Gestione speciale del Fondo dei dipendenti consorziali

Il conto consuntivo 2002 della Gestione speciale del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali è stato redatto dal Comitato nella seduta del 21 maggio 2003.

Detta Gestione, come già indicato in precedente paragrafo, è sorta nel 1971, a seguito di convenzione sottoscritta da ENPAIA, ANBI (Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari) e SNEBI (Sindacato nazionale degli Enti di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario).

La Gestione speciale di cui trattasi ha presentato al 31 dicembre 2002 nel conto di competenza un totale di entrate di euro 21.492.003,78 ed un totale di spese di euro 20.498.943,92.

Nelle due tabelle che seguono tali risultanze sono dettagliatamente evidenziate e raffrontate con le analoghe dell'esercizio precedente.

ENTRATE DEL FONDO DIPENDENTI CONSORZIALI
(in euro)

	2001	2002
Contributi	17.796.322,48	19.286.368,57
Interessi di mora e varie	145.330,39	9.132,20
Recupero di prestazioni	140.233,00	64.625,01
Poste correttive delle spese/entrate varie	1.150.792,20	--
Reddito dei capitali	1.806.741,51	2.131.878,00
Totale	**21.039.419,58**	**21.492.003,78**

Dalla prima tabella risulta un aumento particolare delle entrate contributive, con gli interessi di mora e varie, passate da euro 17.941.652,87 nel 2001 a euro 19.295.500,77 nel 2002: aumento dovuto anche al nuovo criterio di imputazione di bilancio dei contributi, secondo il criterio della competenza economica.

Nel totale dei contributi (euro 19.286.368,57) sono compresi, in aggiunta a quelli dovuti per i mesi da gennaio a dicembre 2002, 2.316.291,70 euro di contributi dovuti per il mese di dicembre 2001, che non erano stati considerati, in base ai criteri vigenti in precedenza, in sede di consuntivo 2001.

Anche se aumentati, i contributi di detto Fondo non hanno coperto l'intero onere delle prestazioni nel 2002.

Riguardo al Fondo medesimo va poi precisato che i Consorzi aderenti risultano n. 156, cioè un numero superiore al triennio 1999-2001 pari a 155 unità.

Il personale di detti Consorzi, iscritto al Fondo, nel 2002 è costituito di 203 dirigenti, 460 quadri, 3566 impiegati e 3284 operai, per un totale di 7513 unità, con un aumento di 67 unità rispetto all'esercizio precedente.

Le somme riscosse per contributi nell'esercizio 2002 sono circa il 96% di quelle accertate, mentre dell'importo accertato per interessi di mora è stato riscosso solo il 28%.

Del recupero di prestazioni è stato riscosso, invece, il 100% delle somme accertate.

Rimangono, altresì, da riscuotere per contributi euro 1.713.894,93 per il 2001 ed anni precedenti; pertanto, l'importo rimasto da riscuotere alla data del 31 dicembre 2002 per le varie voci delle entrate, con riferimento anche al passato, ammonta complessivamente ad euro 5.979.800,94.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le spese effettive del Fondo impegnate per il 2002 e raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

SPESE DEL FONDO DIPENDENTI CONSORZIALI
(in euro)

	2001	2002
Prestazioni	16.419.980,57	19.470.967,33
Spese di amministrazione	988.105,55	1.005.748,00
Rimborso di contributi	32.364,80	22.228,59
Totale	**17.440.450,92**	**20.498.943,92**

Emerge dalla tabella che la spesa complessiva è aumentata nel 2002 per l'effetto combinato dell'aumento delle prestazioni e delle spese di amministrazione, e della diminuzione dell'onere per rimborso di contributi.

Dal raffronto dei dati esposti nelle due tabelle risulta che nel 2002 è diminuito il saldo positivo tra entrate complessive e spese del Fondo e che, sempre nel medesimo esercizio, si è registrata un'inversione di segno del saldo tra contributi e prestazioni (da positivo nel 2001 a negativo nel 2002).

Nella tabella successiva sono evidenziate le diverse tipologie di prestazioni erogate negli esercizi 2001-2002:

FONDO DIPENDENTI CONSORZIALI - PRESTAZIONI EROGATE
(in euro)

	2001	2002
Trattamento di fine rapporto	9.498.645,74	12.506.849,75
Anticipazioni sul t.f.r.	1.428.965,49	1.495.056,22
Trattamento di pensione annuo	5.492.369,35	5.469.061,36

Il consistente aumento nel 2002 della spesa per il trattamento di fine rapporto costituisce prevalentemente effetto dell'adozione del nuovo sistema contabile, che ha comportato l'imputazione all'esercizio medesimo, in base al criterio della competenza economica, di trattamenti maturati nel 2002, anche se effettivamente erogati nel 2003.

Per l'anno 2002 sono pervenute complessivamente 594 denunce di cessazione di rapporto di lavoro, mentre nel 2001 ne erano pervenute 425.

Di queste 594 denunce di cessazione ne sono state definite, prima della chiusura dell'esercizio, 482 con il pagamento delle prestazioni a fronte di 480

trattamenti di fine rapporto e di 2 trattamenti di pensione, distribuite secondo le cause che le hanno determinate e cioè "dimissioni (209), limiti di età (64), morte (11), scadenza del contratto (190), infortunio e malattie extraprofessionali (1), soppressione del posto in ruolo (2) e licenziamento (5)".

Le restanti 112 denunce di cessazione di rapporti lavorativi sono pervenute nel 2003, per cui il pagamento delle liquidazioni è stato effettuato dopo la chiusura dell'esercizio: liquidazioni riguardanti 46 dimissioni,11 limiti di età, 4 morti, 51 scadenze del contratto.

Nella tabella che segue vengono, quindi, riportate le risultanze del consuntivo del Fondo:

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2002
(in euro)

ENTRATE	**IMPORTO**
Contributi e interessi di mora e varie	19.295.500,77
Reddito dei capitali	2.131.878,00
Recupero di prestazioni	64.625,01
Variazione residui attivi	45.702,81
Totale delle entrate	21.537.706,59
Totale a pareggio	21.537.706,59
SPESE	
Prestazioni	19.470.967,33
Spese di amministrazione	1.005.748,00
Rimborso contributi	22.228,59
Variazione residui passivi	--
Totale delle spese	20.498.943,92
Accantonamento alla riserva tecnica	1.038.762,67
Totale a pareggio	21.537.706,59

Riserva tecnica al 31.12.2001	**80.825.830,26**
Accantonamento riserva tecnica	**1.038.762,67**
Riserva tecnica al 31.12.2002	**81.864.592,93**

Come mostra la tabella, la gestione del Fondo si è chiusa con un avanzo che è andato ad incrementare la riserva tecnica.

Nel 2002, però, come già accennato, le entrate contributive sono risultate inferiori agli oneri per le prestazioni.

Situazione questa che richiede particolare attenzione da parte dell'Ente e l'adozione, qualora dovesse ancora ripetersi, degli opportuni provvedimenti di riequilibrio, pervenendo ad una adeguata corrispondenza tra le entrate contributive e le spese per prestazioni.

9. – Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici

Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici traggono origine dal D.L.vo 10 febbraio 1996 n. 103, che ha previsto forme di previdenza obbligatoria per i professionisti iscritti ad albi, privi di una propria cassa di previdenza.

Le due Gestioni separate - cui sono iscritti, a decorrere dal 1° gennaio 1996, obbligatoriamente gli appartenenti alle rispettive categorie professionali – sono state costituite con decreti interministeriali 25 marzo 1998 approvativi dei rispettivi Regolamenti delle Gestioni e delle modifiche allo Statuto della Fondazione ENPAIA.

Nella seduta del 30 giugno 2003 il Consiglio di amministrazione, con delibere nn. 17 e 18, ha approvato i rispettivi conti consuntivi per l'esercizio 2002 predisposti dal Comitato amministratore e redatti nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli Enti previdenziali e delle norme civilistiche.

A. – Periti agrari

Il numero degli iscritti dei periti agrari, che al 31 dicembre 2001 era di 3260 unità, è aumentato al 31 dicembre 2002 a 3.420 unità.

Il bilancio 2002 della Gestione in esame si compendia in sintesi in un patrimonio netto di euro 3.151.838 ed in un utile di euro 868.537.

In tabelle vengono riportate le entrate contributive e le spese per prestazioni di competenza del 2002:

ENTRATE CONTRIBUTIVE 2002

(in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi soggettivi e integrativi	4.479.311
Contributi di maternità	31.651
Sanzioni, interessi di mora e per rateizzazione	18.734
TOTALE	**4.529.696**
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	373.690
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	- 393
TOTALE NETTO	**4.902.993**

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI 2002

(in euro)

EROGAZIONI	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
Pensioni	77	90.612
Indennità di maternità	5	29.022
Restituzione ex artt. 9 e 20 del Regolamento	20	124.189
	TOTALE	**243.823**

Nel corso dell'anno 2002 sono state pagate n.77 pensioni, per una spesa totale pari ad euro 90.612 comprensiva degli arretrati 2001, agli iscritti che hanno maturato nel corso del 2001 e del 2002 il diritto alla pensione di vecchiaia.

Infine, va specificato che dall'esame di queste due tabelle si evince un maggiore importo delle entrate contributive rispetto alle spese per prestazioni.

B. – Agrotecnici

Il numero degli iscritti degli agrotecnici è aumentato nel 2002 del 9,31%, cioè da 988 unità del 31 dicembre 2001 a 1.080 unità del 31 dicembre 2002.

Il patrimonio netto di questa Gestione separata è nel 2002 di 186.325 euro e l'utile di esercizio di 19.133 euro.

Le entrate contributive e le spese per prestazioni previdenziali della Gestione separata degli agrotecnici sono riportate nelle due seguenti tabelle:

ENTRATE CONTRIBUTIVE 2002

(in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi soggettivi e integrativi	759.339
Contributi di maternità	16.920
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	107.482
TOTALE	**883.741**
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	- 569
Interessi per rateizzazione	96
TOTALE NETTO	**883.268**

Le entrate contributive sopraindicate (euro 883.268) sono composte da contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2002 calcolati per un totale di euro 776.259, da contributi dovuti per gli anni pregressi sino al 2001 incluso (euro 106.913), nonché dalla somma di interessi richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagamento rateale contributivo (euro 96).

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI 2002

(in euro)

EROGAZIONI	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
Pensioni	0	0
Indennità di maternità	4	22.655
Restituzione ex artt. 9 e 20 del Regolamento	0	0
	TOTALE	**22.655**

Nell'anno 2002 non sono state registrate spese per prestazioni pensionistiche, poiché nessun iscritto ha ancora maturato i requisiti d'età e contributivi richiesti per la presentazione della domanda di pensione, tenuto conto che, ai sensi del Regolamento, il diritto alle dette prestazioni presuppone cinque anni di contribuzione effettiva alla Gestione separata ed il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età.

Inoltre, non vi è stata alcuna spesa per restituzione contributi, non essendo pervenuta alcuna domanda.

Anche per la Gestione speciale degli agrotecnici sussiste, quindi, il maggior importo delle entrate contributive rispetto alle spese per prestazioni.

10. - Il personale

Nelle tabelle seguenti sono esposti i dati relativi alle consistenze del personale dell'Ente e relative variazioni, nonché gli oneri globali (comprensivi di stipendi, oneri sociali, TFR ed altri costi):

PERSONALE DELL'ENTE

	2001	Passaggi	Cessati 2002	31.12.2002
1) Personale dipendente				
Dirigenti	4			4
Dipendenti a tempo indeterm.	116	7	- 8	115
TOTALE	**120**	**7**	**- 8**	**119**
2) Portieri-pulitori a tempo indeterm.				
Portieri	41	1	- 7	35
Pulitori	2	0	0	2
TOTALE	**43**	**1**	**- 7**	**37**

I costi del personale sono riportati nell'ulteriore tabella:

Totale costi in euro	2001	2002
Personale dipendente	4.889.170,84	5.530.211,76
Portieri	954.796,21	854.730,41

L'Ente ha precisato che, non essendo stato possibile confrontare per singola voce di costo i dati con il 2001, visto il mutamento dei criteri di contabilità, ha preso in esame solo l'onere globale, che nel 2002, rispetto al 2001, è aumentato del 13,11% per i dipendenti ed è diminuito del 10,48% per i portieri.

Il passaggio di 7 unità dal contratto dei portieri a quello dei dipendenti a seguito di accordo sindacale ha influito sull'indicato incremento dei costi dei dipendenti, sul quale incidono anche l'aumento contrattuale del 5% decorrente dall'1 gennaio 2002 e l'aumento contrattuale dell'indennità dirigenza per i dirigenti,

nonché la contabilizzazione per competenza del premio incentivante e l'erogazione del premio di fedeltà previsto da accordo sindacale.

Il predetto passaggio di 7 unità, sopra indicate, ha comportato, unitamente alla cessione di alcuni stabili di proprietà della Fondazione, la diminuzione dei costi dei portieri.

Riguardo al personale dell'ENPAIA, va ricordato che l'Ente è tenuto a corrispondere, al maturare dei requisiti, trattamenti pensionistici integrativi ai dipendenti che erano in servizio alla data di entrata in vigore della L. 20 marzo 1975, n. 70.

11. - Le gestioni patrimoniali

Nell'esercizio in esame, come negli esercizi precedenti, permane tra le attività patrimoniali complessive l'elevata incidenza percentuale degli **"immobili".**

Gli immobili, come precisato nella nota illustrativa, risultano iscritti in bilancio ad un valore identico a quello dell'esercizio precedente, in quanto gli interventi straordinari di tipo incrementativo e di miglioramento effettuati hanno consentito il mantenimento dello stesso valore.

Nel 2002 il totale delle entrate della gestione immobiliare, tra canoni di locazione ed altri proventi della gestione, ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento in valore assoluto di euro 318.154 e, in percentuale, dell'1,64%.

Gli oneri per la gestione degli immobili da reddito, nell' importo di euro 5.164.626,52, sono risultati pari al 26,14% delle entrate.

Riguardo ai fattori che hanno influenzato il risultato dell'anno 2002, va innanzitutto evidenziata la conclusione del programma dei rinnovi dei contratti di locazione ad uso abitativo, con esclusione di un'esigua porzione di contratti scaduti e per i quali era stata iniziata un'azione legale, conclusasi nei primi mesi del 2003.

Altri fattori della specie sono riassumibili nelle dismissioni in attuazione delle determinazioni del C.d.A. della Fondazione [2].

Nella seguente tabella vengono riportati i proventi della gestione immobiliare derivanti dalla normale attività di locazione ed i proventi derivanti dalla locazione di immobili da attività commerciale:

---

[2] Fra queste dismissioni sono comprese le vendite di immobili in condominio per un ammontare di euro 4.590.337,09.

PROVENTI IMMOBILIARI
(in euro)

DESCRIZIONE	31 dicembre 2002
A) LOCAZIONI	
Canoni di locazione	13.149.096,39
Recuperi di costi di gestione immobiliare	2.339.462,90
Recuperi diversi	303.111,35
B) LOCAZIONI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	
Canoni di locazione	3.749.947,02
Recuperi di costi di gestione immobiliare	199.626,01
Recuperi diversi	15.142,39
TOTALE	**19.756.386,06**

Dalla suesposta tabella emerge un importo totale di euro 19.756.386,06 costituito in maggioranza dai canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo, ammontanti al 31 dicembre 2002 ad euro 13.149.096,39.

In argomento acquisisce significativa rilevanza la notizia scritta nella relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di previsione 2002, dalla quale risulta che la Fondazione si propone di alienare gli immobili in condominio e di procedere alla gestione del patrimonio in modo dinamico, e conseguentemente di ridurre le entrate per canoni di locazione ed incrementare le disponibilità finanziarie dell'Ente.

Con riferimento poi agli **"investimenti mobiliari"**, va sottolineato che le scelte degli investimenti, nel corso del 2002, sono state effettuate in funzione di una diversificazione del rischio e del miglioramento dei rendimenti in un'ottica di medio periodo.

Nel bilancio è precisata la scelta di istituzione della categoria delle immobilizzazioni finanziarie con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2002.

Il valore degli investimenti mobiliari complessivi al 31 dicembre 2002 è pari ad euro 420.246.334,03.

Nella tabella è sinteticamente riportata la composizione degli investimenti mobiliari:

INVESTIMENTI MOBILIARI
(in euro)

Tipologia	Valore al 31.12.2002
Gestioni patrimoniali	42.916.898,34
Obbligazioni	268.713.370,19
Polizze (*)	108.616.065,50
Totale	**420.246.334,03**

(*) Capitale comprensivo dei ratei pluriennali maturati

Per i titoli obbligazionari acquisiti nel corso dell'esercizio con preferenza dell'area Euro, si è registrato un rendimento netto annuo del 4,48%.

12. - Il conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2002 chiude con un avanzo economico di euro 2.633.838 (cioè circa 5 miliardi di lire), con un ammontare quindi superiore a quello dell'esercizio 2001 (2,3 miliardi di lire) e pressoché identico a quello del 2000 (5,3 miliardi di lire).

Occorre, però, tener conto che, col passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica, la diversa classificazione nel 2002 delle poste in bilancio rende non significativo il confronto con l'esercizio precedente.

Al riguardo, il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'esame del conto consuntivo 2002, ha osservato che l'Ente non ha predisposto un quadro di raccordo tra le contabilità dei due esercizi, pregiudicando di fatto, come peraltro lamentato anche dal Collegio sindacale, la possibilità di effettuare un compiuto esame del consuntivo di cui trattasi.

L'Ente è stato quindi invitato ad illustrare in futuro in maniera più compiuta le voci di bilancio ed i fenomeni di gestione che le hanno originate.

Pur rilevando la mancanza di tale raccordo, il Collegio sindacale ha espresso conclusivamente parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio, compilato secondo gli schemi civilistici.

Inoltre, il Collegio sindacale ha sostenuto che dai controlli effettuati è risultato che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge ed inoltre che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente effettuati, tenuto conto che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2.424 e 2.425 del codice civile, ma non presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella tabella seguente sono sinteticamente esposte le risultanze del conto economico:

CONTO ECONOMICO
(in euro)

RICAVI	
Valore della produzione	127.609.026
Proventi finanziari	21.469.049
Proventi straordinari	10.284.014
TOTALE	**159.362.089**
COSTI	
Costi della produzione	141.920.490
Oneri finanziari	2.227.691
Oneri straordinari	2.460.200
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.292.389
Imposte dell'esercizio	5.827.481
TOTALE	**156.728.251**
AVANZO ECONOMICO	**2.633.838**

Nei ricavi il valore della produzione comprende i proventi contributivi ed i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, nonché ricavi diversi composti da sanzioni amministrative, dalla rivista "Previdenza agricola", da recuperi spese dalle due gestioni separate e da altri minori proventi.

Nei costi della produzione sono comprese le voci concernenti: acquisti materiali di consumo; le prestazioni istituzionali e i servizi strumentali; il godimento di beni appartenenti a terzi; i costi del personale; la svalutazione crediti e gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali; gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione.

Nei proventi ed oneri finanziari sono indicati tutti i proventi e costi da imputare alla gestione finanziaria per l'effetto degli investimenti in titoli, partecipazioni e finanziamenti erogati o ricevuti.

Nei proventi straordinari sono compresi plusvalenze da alienazione immobili, sopravvenienze attive da conguagli contributivi, altre sopravvenienze attive e rimborsi assicurativi, mentre la voce degli oneri straordinari è composta da note di riduzione contributiva emesse nel 2002 ma relative al 2001 ed anni precedenti,

nonchè per la restante parte da sopravvenienze passive legate al cambiamento dei criteri contabili in base ai quali è stato redatto il bilancio.

Nelle rettifiche di valore di attività finanziarie sono ricomprese la svalutazione di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e la svalutazione dei titoli dell'attivo circolante, nella prima delle quali sono presenti svalutazioni sui mutui e prestiti in applicazione dei principi contabili per irrecuperabilità dell'importo di 600.000 euro erogato, mentre nella seconda è rappresentato l'adeguamento al minor valore di mercato al 31 dicembre rispetto al loro costo di acquisto, con conseguente svalutazione di 3.692.389 euro.

Nelle imposte dell'esercizio rientrano gli oneri per IRPEG e per IRAP, concernenti la gestione immobiliare e la gestione dei mutui e prestiti.

In conclusione dell'indicato conto economico, nella successiva tabella delle Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici sono sinteticamente riportate le risultanze economiche:

	Periti agrari	**Agrotecnici**
Valore della produzione	4.529.696	883.741
Costi della produzione	5.162.353	987.827
Proventi e oneri finanziari	926.558	112.875
Proventi straordinari	574.636	10.344
Utile dell'esercizio	**868.537**	**19.133**

13. – Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposti i dati della situazione patrimoniale:

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in euro)

ATTIVITA'	2002
Immobilizzazioni immateriali	**183.869**
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	393.300.921
Altri beni	470.796
Immobilizzazioni Finanziarie	
Crediti verso altri (mutui e prestiti)	123.399.858
Altri titoli	294.178.164
Attivo circolante	
Crediti verso aziende iscritte	34.871.348
Crediti verso altri	11.935.694
Titoli non immobilizzati	13.653.388
Depositi bancari e postali	14.169.338
Ratei e risconti attivi	**18.216.521**
TOTALE ATTIVITA'	**904.379.897**
PASSIVITA'	
Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri	
Per prestazioni istituzionali	315.513.983
Per trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	81.864.593
Per previdenza ex dipendenti	3.359.193
Altri	55.657.273
TFR lavoro subordinato	**1.923.966**
Debiti	
Debiti verso fornitori	4.001.145
Debiti tributari	1.334.901
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	414.257
Altri debiti	
Debiti per TFR impiegati agricoli	367.009.702
Debiti per prestazioni istituzionali	15.322.271
Debiti verso conduttori di immobili	3.060.102
Debiti diversi	9.086.087
TOTALE PASSIVITA'	**858.547.473**
PATRIMONIO NETTO	
Riserva legale	43.198.586
Avanzo di bilancio	2.633.838
TOTALE	**45.832.424**
TOTALE A PAREGGIO	**904.379.897**

Dai dati contenuti nella esposta tabella si deduce che il patrimonio netto dell'Ente, pari nei tre precedenti esercizi a lire 76,1 miliardi nel 1999, 81,3 miliardi nel 2000 e 83,6 miliardi nel 2001, ha avuto ulteriore incremento nel 2002, raggiungendo l'ammontare di euro 45.832.424 (corrispondente a 88,7 miliardi di lire).

Relativamente alle attività e passività della situazione patrimoniale va osservato quanto segue:

a) Attività

Tra le poste che compongono le attività dello stato patrimoniale, la più consistente è quella delle immobilizzazioni, ammontante complessivamente ad euro 811.533.608, di cui euro 393.771.717 per le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite pressoché per l'intero da fabbricati, il cui valore di bilancio all'inizio ed al termine dell'esercizio è riportato nella tabella seguente:

FABBRICATI
(in euro)

Descrizione	Saldo iniziale 1 gennaio 2002	Incrementi	Decrementi	Saldo finale 31 dicembre 2002
Fabbricati	379.535.324	26.340.851	12.638.518	393.237.657

b) Passività

Tra le passività la posta più consistente risulta quella dei Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri, ammontanti complessivamente ad euro 456.395.042, e dei quali la maggior componente (per il 34,89%) è rappresentata dal fondo prestazioni istituzionali articolato, a sua volta, in due distinti fondi, come mostra la successiva tabella.

FONDO PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in euro)

(a) Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	305.000.000
(b) Fondo gestione assicurazione infortuni	10.513.983
Totale	**315.513.983**

(a) Il Fondo di previdenza degli impiegati agricoli aveva un saldo iniziale all'1 gennaio 2002 di euro 303.704.949, poi utilizzato di euro 22.647.809 e incrementato di euro 23.942.860.
(b) Il Fondo gestione assicurazione infortuni, con saldo iniziale dall'1 gennaio 2002 di euro 9.558.166, ha avuto 4.928.408 euro di utilizzo e 5.884.225 incrementi di euro.

Relativamente alla posta costituita dai debiti, va evidenziato che la componente di maggiore consistenza è rappresentata dal debito per il trattamento di fine rapporto impiegati agricoli, le cui variazioni nel corso dell'esercizio 2002 sono riportate nella seguente tabella:

DEBITI PER TFR IMPIEGATI AGRICOLI

(in euro)

Descrizione	Cons. 2002
Saldo iniziale 1° gennaio 2002	343.980.554
Utilizzi	43.680.963
Incrementi	66.710.111
Saldo finale 31 dicembre 2002	367.009.702

L'importo in bilancio copre integralmente le obbligazioni della Fondazione ENPAIA nei confronti degli iscritti calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge che regolano il riconoscimento del Trattamento di fine rapporto ai lavoratori dipendenti.

14. – I bilanci tecnici

Avvenuta la privatizzazione, l'ENPAIA ha provveduto in ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del D.L.vo n. 509 del 1994 alla redazione dei bilanci tecnici con periodicità almeno triennale.

Gli ultimi bilanci tecnici redatti ad opera di uno Studio statistico attuariale, riguardano le seguenti gestioni: a) Fondo di previdenza per gli impiegati dell'agricoltura; b) Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati dell'agricoltura; c) Gestione separata per la previdenza obbligatoria dei periti agrari; d) Gestione separata per la previdenza obbligatoria degli agrotecnici; e) Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali.

I primi quattro degli indicati cinque bilanci sono stati predisposti con riferimento ai dati al 31 dicembre 2000 e proiezione su un arco temporale di quaranta anni (2001–2040).

Il quinto bilancio tecnico è stato predisposto con riferimento ai dati al 31 dicembre 1998 e proiezione su un arco temporale di ventidue anni (1999 – 2020). Per detto bilancio tecnico dei dipendenti consorziali è stato conferito incarico all'attuario per la redazione dello stesso alla data del 31 dicembre 2001.

14.1 - Le risultanze dei bilanci tecnici

Secondo le stime attuariali relative al Fondo di previdenza, i risultati di gestione, pur se decrescenti nella prima metà del quarantennio considerato, sono comunque sempre largamente positivi, per cui la riserva tecnica, alimentata da tali risultati, si incrementa senza soluzione di continuità lungo tutto il periodo di valutazione.

Le proiezioni riportate nel corrispondente prospetto del Fondo per il trattamento di fine rapporto evidenziano l'evoluzione del Fondo medesimo per anno di gestione nel quarantennio, computando le entrate contributive in base alla vigente aliquota del 6,24%.

Le proiezioni relative al Fondo dei dipendenti consorziali – che evidenziano l'evoluzione, anno dopo anno, dal 1999 al 2020, delle principali voci del conto economico e dello stato patrimoniale – riportano saldi sempre di segno positivo, ma con andamenti discontinui (in progressivo aumento, dopo la flessione registrata nel 2000, sino al 2015 ed in diminuzione da quest'ultimo esercizio sino al 2020).

Nel saldo d'esercizio del detto prospetto, compreso dal raffronto fra le entrate (contributi e redditi) e le uscite (pensioni, capitali e spese), è ravvisabile una costante positività, in diminuzione nel 2000 rispetto al 1999 ed in progressivo successivo aumento sino al 2015, con ulteriore diminuzione fino al 2020, il cui diminuito saldo finale permane, però, superiore al saldo degli esercizi 1999-2008.

Infine, dai bilanci tecnici delle Gestioni separate nel periodo 2001-2040 emerge, relativamente ai periti agrari, che le valutazioni estese, con riferimento al quarantennio, alle prospettive di sviluppo della Gestione sono del tutto rassicuranti, mentre, relativamente agli agrotecnici, dai risultati conseguiti si trae, fra le diverse indicazioni, la delicatezza delle condizioni di un equilibrato sviluppo del sistema, in quanto la Gestione poggia su una collettività di contribuenti particolarmente esigua.

15. – Considerazioni conclusive

1. – Riguardo all'esercizio oggetto del presente referto va innanzitutto detto che il relativo bilancio è stato redatto, a differenza di tutti quelli degli esercizi precedenti (compilati secondo la disciplina contabile di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696), in base alla normativa civilistica.

Ciò premesso, va osservato che il raffronto tra le risultanze dell'esercizio 2002 e quelle del 2001 risulta poco significativo a causa del mutato sistema contabile e della mancata predisposizione da parte dell'Ente di un quadro di raccordo che consentisse di comparare dati tra loro omogenei.

Tale mancanza è stata rilevata dal Ministero dell'economia e delle finanze, il quale ha conseguentemente segnalato la necessità, su cui conviene questa Corte, che per il futuro l'Ente provveda ad illustrare in maniera più compiuta le voci di bilancio ed i fenomeni di gestione che le hanno originate.

2 – Riguardo ai risultati economici e patrimoniali della gestione, va evidenziato che il 2002 si è chiuso positivamente con un avanzo economico di euro 2.633.838, che corrisponde all'incremento del patrimonio netto, il cui ammontare al termine dell'esercizio è pari ad euro 45.832.424.

3. – Pur in presenza di tali risultanze complessive non può non sottolinearsi l'insufficienza del gettito contributivo riguardo alla copertura delle prestazioni del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, per cui è necessario che l'Ente provveda a monitorare costantemente i rispettivi andamenti, provvedendo, ove il rilevato squilibrio dovesse permanere, ad adottare gli opportuni interventi equilibratori.

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

Signori Consiglieri, Signor Presidente del Collegio Sindacale, Signori Sindaci,

presentare i risultati di questo bilancio mi rende particolarmente lieto e orgoglioso non solo per la soddisfazione delle cifre ma per il frutto dell'impegno di tante persone: oltre che del Consiglio di amministrazione, di tutti i lavoratori della Fondazione.

In particolare mi preme evidenziare la diversa impostazione delle modalità di rilevazione ed interpretazione dei fatti della gestione che, adeguandosi ai principi civilistici in materia di bilancio, è atta a sostenere il fabbisogno informativo dei soggetti interni ed esterni.

Il bilancio consuntivo dell'anno 2002 si chiude positivamente per la Fondazione, migliorando i risultati dell'anno precedente. Questi dodici mesi hanno portato dei cambiamenti che hanno segnato le scelte della Fondazione, dandole un'impronta nuova e aprendola anche a possibilità future.

Il cambiamento fondamentale è l'adozione di nuovi principi di formazione del bilancio di esercizio. Dalla contabilità finanziaria e più in particolare dai principi contabili del D.P.R. 696/1979 utilizzati per la redazione del bilancio consuntivo 2001, si passa alla contabilità economica. Dal primo gennaio 2002 la Fondazione ha adottato per la tenuta della contabilità e per la stesura del bilancio i principi contenuti nelle Norme Interne di contabilità e di amministrazione (Titolo IV "il Bilancio di esercizio, articoli dal 24 al 49).

Il bilancio d'esercizio è il documento contabile che ha lo scopo di rappresentare le attività svolte e il risultato conseguito nell'esercizio ed esporre la struttura e l'ammontare del patrimonio della Fondazione alla fine del periodo considerato. In conformità alle disposizioni del Codice civile il Bilancio d'esercizio è composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Questi documenti sono corredati di una Relazione sulla Gestione che informi, nel modo più chiaro e comprensibile, su come le risorse sono state acquisite ed impiegate nelle diverse attività svolte.

Al documento di bilancio sono allegati:

- la Relazione del Collegio dei Sindaci;
- la relazione di revisione dei revisori contabili di cui all'articolo 2 comma 3 del D.lgs. 509/94.

Infine è da tener presente che il menzionato passaggio da una contabilità finanziaria utilizzata per la redazione del bilancio consuntivo 2001 alla contabilità economica, rende non significativi i confronti con il 2001, sia perché la classificazione delle poste di bilancio è radicalmente diversa sia, soprattutto, perché i principi contabili alla base della redazione della stessa sono disomogenei.

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

BILANCIO CONSUNTIVO
2002

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

Presidente
FRANCONE avv. Aldo

Vicepresidente
MATAFU' sig. Francesco

Consiglio di amministrazione

BON dott. Paolo
BOZZATO p.a. Luciano
DEL GAIZO dott. Angelo
FERRARO dott. Gustavo
FILIPPI comm. Pierluigi
LO MANTO prof. Giuseppe
MAGGI sig. Giuseppe
MASSINI sig. Pietro
ORI sig. Maurizio
PAPICCIO sig. Pasquale
PELLEGRINI avv. Mario
SAMBUCINI dott. Giampiero
SCIRPA dott. Giorgio

Collegio dei Sindaci

Presidente
ANSELMO dott.ssa Annamaria

Membri

BATTISTA dott. Luigi
BOTTARO p.a. Andrea
ORLANDI agr. Roberto
SAVOIA dott. Alberto Maria
TRAVAGLIONE dott. Cosimo Enzo

Direttore Generale
MORI dott. Gabriele

Indice

BILANCIO CONSUNTIVO 2002

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RICAVI

ENTRATE PER CONTRIBUTI DELLE GESTIONI ORDINARIE

ENTRATE DELLA GESTIONE IMMOBILIARE

GESTIONE MOBILIARE

CREDITI

USCITE

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

ONERI PER LA GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO

SPESE PUBBLICAZIONE RIVISTA

UTENZE VARIE

SERVIZI DIVERSI

COSTI DEL PERSONALE

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

RISULTATI DELLA GESTIONE

GESTIONE SPECIALE "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2002, si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		
Immobilizzazioni	€	811.533.608
Attivo circolante	€	74.629.768
Ratei e risconti attivi	€	18.216.521
Totale dell'attivo	**€**	**904.379.897**
Passivo		
Patrimonio netto	€	45.832.424
Fondi di quiescenza e per rischi e oneri	€	456.395.042
TFR lavoro subordinato	€	1.923.966
Debiti	€	400.228.465
Totale del passivo	**€**	**904.379.897**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	127.609.026
Costi della produzione	€	141.920.490
Proventi e oneri finanziari	€	19.241.358
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	4.292.389
Proventi e oneri straordinari	€	7.823.814
Risultato prima delle imposte	€	8.461.319
Imposte sul reddito	€	5.827.481
Utile dell'esercizio	**€**	**2.633.838**

Fatti salienti dell'esercizio

Alcuni fattori più di altri hanno inciso sull'andamento economico dell'anno con ripercussioni anche sui prossimi esercizi. Fattori che consistono in scelte strategiche, investimenti, realizzazione di progetti.

In sintesi:

La Fondazione ha completato la ristrutturazione dell'impianto contabile necessaria per potere esprimere un conto consuntivo redatto secondo principi di competenza

economica. Momento importante è stato quello della costruzione di un piano dei conti piuttosto articolato in funzione delle specifiche attività svolte e la predisposizione del manuale di contabilità.

Contestualmente ha adeguato il sistema di contabilità informatico SAP attraverso l'attivazione di ulteriori moduli: modulo "MM per la gestione acquisti", modulo"Treasury" per la gestione della tesoreria, modulo "Cespiti" per le immobilizzazioni e ha portato a termine la realizzazione dei sistemi informatici di collegamento tra il sistema di contabilità SAP e quelli relativi alla gestione del patrimonio immobiliare (SGAP) e alla gestione paghe (INAZ).

Inoltre, ha avviato la procedura informatica relativa al protocollo che permetterà una migliore gestione dei flussi documentali in entrata e in uscita, tramite l'attribuzione automatica di un numero progressivo e la conseguente possibilità di individuare l'iter del documento e il suo stato.

La nuova politica aziendale volta a dare rilevanza all'esterno alle attività svolte dalla Fondazione e ad ampliare la platea di riferimento ha trovato realizzazione sia nella scelta di rinnovamento della rivista mensile "Previdenza Agricola", che ha cambiato veste grafica e contenuti, sia attraverso la partecipazione ad importanti manifestazioni pubbliche e di settore ("Fiera Agricola di Verona" marzo 2002, "Forum della Pubblica Amministrazione" maggio 2002).

Febbraio 2002

L'organizzazione interna della Fondazione è stata articolata secondo un nuovo organigramma che ha istituito nuovi uffici (Progetto ricerca sviluppo e innovazione, Attività di contenzioso, Relazioni esterne e Call center, Ufficio finanziario, Ufficio controllo di gestione), definito le missioni di ciascuna Divisione, Attività/Uffici valorizzando le nuove leve assunte nell'anno 1996 alcune delle quali, nel 2003, hanno assunto la responsabilità degli uffici intermedi.

La Fondazione ha partecipato alla gara d'asta per l'aggiudicazione di beni immobili dismessi dagli Enti pubblici, acquisendo il lotto di Via dei Villini n. 5.

La Fondazione ha partecipato inoltre alla gara indetta il 5 febbraio dalla FILCOOP per la gestione amministrativa del Fondo Pensioni dei propri iscritti.

Aprile 2002

La Fondazione ha partecipato alla gara d'asta per l'aggiudicazione di beni immobili dismessi dagli Enti pubblici, acquisendo il lotto di Via Guidubaldo dal Monte n. 60 ;

Nello stesso mese è stata stipulata una Convenzione ENPAIA/INAIL nel campo degli accertamenti medico-legali, vista la comunanza di obiettivi e funzioni tra i due enti e considerati gli indirizzi strategici generali, ripresi da ultimo nella finanziaria 2002 con le ripetute sollecitazione a realizzare economie di scale e a valorizzare i rapporti di cooperazione tra enti che erogano servizi sociali che valorizzino le capacità di ciascuno ridimensionando il rischio di ridondanze e sovrapposizioni di interventi. In questa strategia va ricordata la cooperazione della Fondazione con l'INPS, per l'emersione delle evasioni e per le applicazioni normative nel settore dell'agricoltura.

La Convenzione INAIL porterà ad una armonizzazione della normativa regolamentare con quella dell'assicurazione generale per i rischi del lavoro. A tal fine è stata costituita un'apposita Commissione tecnica.

Giugno 2002

La Fondazione ha modificato il proprio sistema sanzionatorio per favorire la regolarizzazione sia delle situazioni contributive dei soggetti obbligati sia per renderlo meno oneroso rispetto a quello adottato dagli enti previdenziali pubblici, viste le agevolazioni in materia previste dall'articolo 116 della legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001).

Luglio 2002

E' iniziata l'attività di service per il Fondo Pensioni FILCOOP (aggiudicazione della gara il 29 maggio 2002).

E' stato stipulato il rogito per la vendita del complesso immobiliare di Via del Forte Tiburtino n. 98 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2001).

Settembre 2002

E' stato avviato il progetto di realizzazione del nuovo sito WEB a banda larga che permette un'interazione con le aziende-utenti (autodenuncia on-line da parte delle aziende, controllo della regolarità contributiva, denunciata e versata, procedure più rapide di intervento per recupero evasioni ed elusioni);

per una maggiore valorizzazione del patrimonio immobiliare della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 settembre 2002 ha deliberato la destinazione di una porzione dello stesso ad attività "Commerciale" (delibera n. 28/02).

Novembre 2002

Costituzione categoria delle Immobilizzazioni finanziarie ex art. 2424 c.c. delibera C.d.A. n. 32 /02 del 14 novembre 2002;

Affidamento incarico per la redazione del Bilancio Tecnico del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali alla data del 31 dicembre 2001;

Dismissione immobili in condominio di cui alla delibera n. 39/01 del C.d.A del 29 novembre 2001 per un totale complessivo pari ad €.12.638.516,68. (Delibera del C.dA. n.41/02).

Delibera del C.d.A. per la dismissione complesso immobiliare di via Lidia e di via Segesta per l'intero edificio e relative pertinenze, con esclusione degli edifici di Via Segesta n. 11 e via Lidia n. 44, per un importo pari ad €.19.956.707,00.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Rogito per la vendita del complesso immobiliare di via Lidia e di via Segesta (delibera n. 1/03 del Consiglio di Amministrazione del 9 gennaio 2003).

Convenzione ENPAIA/Banca Popolare di Sondrio per la concessione dei prestiti agli iscritti in virtù della quale la Banca erogherà e gestirà la concessione dei prestiti agli iscritti attraverso una carta di fidelizzazione emessa dalla Banca stessa.

E' avviato il service per il Fondo Sanitario FILCOOP.

Febbraio 2003

Modifica di alcuni articoli delle Norme interne di contabilità e amministrazione per armonizzarli al nuovo organigramma della Fondazione e alle nuove procedure di acquisto (revisione dell'attività contrattuale e attivazione dell'articolo che prevede la responsabilità diretta dei dirigenti delle specifiche aree in merito all'esercizio della spesa e al controllo delle entrate);

Attivazione tramite il nuovo sito Web a banda larga della procedura on-line di autodenuncia contributiva da parte delle aziende;

Inizio riqualificazione totale dell' immobile di Via Guidubaldo dal Monte n.60.

Aprile 2003

Approvazione bilancio tecnico del Fondo di previdenza degli impiegati agricoli al 31 dicembre 2000.

Approvazione bilancio tecnico del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto degli impiegati agricoli al 31.12.2000.

Nuove prospettive per la Fondazione

La Fondazione in virtù dei cambiamenti effettuati e della nuova politica aziendale si accinge a conquistare nuovi spazi nel mercato relativamente alla costituzione di fondi complementari, di service, di specifici ammortizzatori sociali e di supporto del collocamento agricolo. Lo dimostra l'accordo già sottoscritto con il FILCOOP, che prevede:

- la riscossione del fondo sanitario;
- la riscossione del fondo pensioni;
- la valorizzazione delle quote individuali del fondo pensione;
- la predisposizione dei dati necessari alla stesura del bilancio FILCOOP;
- le attività amministrative connesse.

Si avrà, dunque, un'azienda capace di produrre servizi con caratteristiche di efficienza ed efficacia tali da competere positivamente sul mercato.

Le sinergie con altri Enti Previdenziali ci consentiranno di incrementare il numero delle aziende iscritte e conseguentemente dei lavoratori.

Va inoltre ricordato che:

- alla luce della sottoscrizione da parte delle OO.SS. del contratto di lavoro dei braccianti agricoli in cui è prevista la Previdenza Complementare e della legge delega sulla previdenza, già approvata alla Camera dei Deputati, l'istituzione e la gestione del Fondo di Previdenza Complementare per il settore agricolo rientra nelle competenze della Fondazione;
- La legge di orientamento per l'Agricoltura ci ha consentito di attivare un positivo lavoro con il mondo della Pesca per il quale l'ENPAIA potrà garantire una puntuale applicazione di alcune fattispecie contrattuali come la Gestione del TFR o il *Service* di specifici ammortizzatori sociali che dovrebbero essere varati nel 2003;
- La legge sul mercato del lavoro apre nuove prospettive di intervento per la Fondazione.

RICAVI

Entrate per contributi delle gestioni ordinarie.

Attività di accertamento

Le entrate per contributi relativi alle gestioni ordinarie, al lordo delle variazioni su esercizi precedenti, ammontano complessivamente a €.91.358.470,97 [1], di cui €.12.966.561,03 scadenti nel 2003, e €.70.300.679,49 riscossi. In dettaglio, tali entrate sono distinte come segue, per tipologia di azienda contribuente:

TIPOLOGIA AZIENDA	SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	% RISCOSSO
Aziende Agricole	27.153.698,97	20.672.523,78	76,13%
Consorzi di Bonifica	7.297.398,89	5.654.709,57	77,49%
Organizzazioni Allevatori, Consorzi ed Enti Zootecnici	7.082.147,09	5.509.303,32	77,79%
Cantine Sociali e Cooperative Vinicole	6.782.078,75	5.115.037,44	75,42%
Aziende e Cooperative Ortofrutticole	5.609.282,93	4.445.296,06	79,25%
Aziende e Cooperative Florovivaistiche	2.134.566,83	1.477.832,30	69,23%
Enti di Riforma e Cooperative Assegnatari	192.687,94	88.135,04	45,74%
Aziende e Cooperative di Produzione e Trasformazione della Foglia del Tabacco	1.363.010,47	1.083.248,96	79,47%
Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario - CAM -	610.486,29	331.816,64	54,35%
Aziende Avicole ed Incubatoi	992.135,89	775.158,73	78,13%
Cooperative di Produzione, Trasformazione, Conservazione, Commercializzazione e di Trebbiatori; Aziende Fitosanitarie, di Selvaggina e di Piscicoltura	13.639.179,94	10.548.674,07	77,34%
Latterie e Caseifici Sociali	4.059.978,79	3.202.092,98	78,87%
Cooperative Agricole di Braccianti delle Provincie di Bologna, Ravenna e Forlì	2.378.617,28	1.864.226,09	78,37%
Aziende di Allevamento Bestiame	2.361.637,11	1.882.334,69	79,70%
Aziende Speciali Consorziali	1.402.289,18	1.130.104,00	80,59%
Consorzi di Polizia Rurale e Guardiana Campestre	90.509,21	71.445,19	78,94%
Consorzi Monta Taurina e Centri Fecondazione Animale	55.753,10	48.449,93	86,90%
Aziende di Funghicoltura	286.848,27	210.860,33	73,51%
Oleifici Sociali	505.449,47	392.272,14	77,61%
Federazioni Coldiretti e Associazioni Sindacali	1.105.892,35	1.010.135,28	91,34%
Unioni Agricoltori	242.227,39	208.447,33	86,05%
Associazioni di Produttori	2.498.873,41	1.874.745,97	75,02%
TOTALE CONTRIBUTI	**87.844.749,55**	**67.596.849,84**	**76,95%**
ADDIZIONALE	3.513.721,42	2.703.829,65	76,95%
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI E ADDIZIONALE	**91.358.470,97**	**70.300.679,49**	**76,95%**

[1] Gli importi riportati possono essere contabilizzati in più voci del Conto Economico a seconda della competenza economica del relativo contributo accertato.

Tali entrate sono suddivise per tipologia di fondo come evidenziato nella tabella seguente.

DESCRIZIONE	ACCERTATO 2002 (*)	ACCERTATO 2001	VARIAZIONI	Var %
Fondo per il T.F.R.	43.445.770,94	40.758.450,41	2.687.320,53	6,59%
Fondo di Previdenza	34.668.248,89	32.609.132,71	2.059.116,18	*6,31%*
Rischio Morte/Invalidità	*8.667.062,22*	*8.152.283,66*	*514.778,56*	*6,31%*
Quota Risparmio	*26.001.186,67*	*24.456.849,05*	*1.544.337,62*	*6,31%*
Assicurazioni Infortuni	9.730.729,72	9 160.578,48	570.151,24	6,22%
Addizionale	3.513.721,42	3.301.121,12	212.600,30	6,44%
Totale Entrate	**91.358.470,97**	**85.829.282,72**	**5.529.188,25**	**6,44%**
Sanzioni e Interessi	1.254.178,07	952.453,28	301.724,79	31,68%
TOTALE	**92.612.649,04**	**86.781.736,00**	**5.830.913,04**	**6,72%**

(*) Gli importi riportati si ritrovano nei conti specifici e nelle sopravvenienze attive in quanto di competenza degli anni precedenti

L'incremento notevole delle entrate accertate nel 2002 rispetto a quelle accertate nell'esercizio precedente deriva in larga misura dai seguenti elementi:

- dai rinnovi contrattuali verificatisi nel corso dell'anno 2002, i cui miglioramenti retributivi hanno formato oggetto di tempestivo accertamento contributivo nel corso dello stesso anno;
- dall'aumento degli iscritti;
- dall'aumento delle aziende;
- dalla attività di incrocio dei dati previdenziali con altri Enti, che ha evidenziato un elusione di una certa entità;
- dall'avvio del nuovo sistema di contabilità che prevede l'accertato per competenza.

I rinnovi contrattuali riguardano: i contratti nazionali delle Aziende Idraulico-Forestali, delle Cooperative e Consorzi Agricoli, dei Consorzi di Bonifica, dei Dirigenti di Cooperative Agricole e dei Dirigenti Coldiretti; i contratti regionali degli Impiegasti Agricoli di Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana; i contratti delle Aziende Idraulico-Forestali della Lombardia e dei Caseifici Sociali del Friuli-Venezia Giulia; i contratti provinciali degli Impiegati Agricoli di Ancona, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Como-Lecco, Cremona, Ferrara, Forlì-Cesena-Rimini, Frosinone, Latina, Macerata., Mantova, Milano-Lodi, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Piacenza, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Rovigo, Sondrio, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza e Viterbo.

L'incremento del numero degli iscritti, con riferimento alle varie gestioni ordinarie, è passato dalle 34.344 unità del 2001 alle 34.757 del 2002.

Considerando la movimentazione in entrata ed in uscita durante l'anno, la tipologia di iscritti ai singoli fondi è la seguente:

- n° 34.656 per il "Fondo di previdenza";
- n° 34.745 per l'assicurazione infortuni. La differenza degli iscritti rispetto al "Fondo di previdenza" è dovuta al fatto che l'iscrizione a questo fondo non ha limite d'età, diversamente dal "Fondo di previdenza" che ha un limite di 65 anni:

- n° 29.810 per il "Fondo per il trattamento di fine rapporto". La differenza degli iscritti rispetto al "Fondo di previdenza" è dovuta essenzialmente al numero degli impiegati e dirigenti che in qualità di dipendenti dei Consorzi di Bonifica, sono iscritti, per il trattamento di fine rapporto al "Fondo per il trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali".

Risulta, inoltre, aumentato il numero delle aziende agricole, che è passato dalle 7.337 del 2001 alle 7.433 del 2002, consolidando la tendenza favorevole manifestatasi con carattere di continuità da diversi anni.

La consistenza numerica degli assistiti e delle aziende contribuenti è così suddivisa per anno solare:

PERIODO	Assistiti	Aziende contribuenti
1997	31.662	7.090
1998	32.209	7.092
1999	32.845	7.103
2000	33.321	7.164
2001	34.344	7.337
2002	34.745	7.433

Attività di riscossione crediti

Il dettaglio degli accertamenti e delle riscossioni dei contributi relativi all'esercizio 2002 si ripartisce per tipologia di fondo come illustrato nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	ACCERTATO	RISCOSSO	%	Crediti 2002 da riscuotere
Fondo per il T.F.R.	43.445.770,94	33.412.438,69	76,91%	10.033.332,25
Fondo di Previdenza	34.668.248,89	26.677.524,57	76,95%	7.990.724,32
Rischio Morte/Invalidità	*8.667.062,22*	*6.669.381,14*	*76,95%*	*1.997.681,08*
Quota Risparmio	*26.001 186,67*	*20.008.143,43*	*76,95%*	*5.993.043,24*
Assicurazioni Infortuni	9.730.729,72	7.506.886,58	77,15%	2.223.843,14
Addizionale	3.513.721,42	2.703.829,65	76,95%	809.891,77
TOTALE	**91.358.470,97**	**70.300.679,49**	**76,95%**	**21.057.791,48**

Come precedentemente accennato nell'accertato risultano note emesse nel 2002 ma pagabili nel gennaio 2003 per €.8.085.422,84. e note emesse nel 2003 di competenza del 2002 per €.4.881.138,16, pagabili nel 2003.

Le riscossioni registrate sulla competenza 2002 si sono incrementate di €.3.605.015,11 rispetto all'esercizio precedente.

Anche la riscossione in conto crediti scaduti, per gli anni precedenti, fa registrare nell'esercizio 2002 un incremento rispetto all'esercizio 2001 di €.2.338.545,72, (riscossi nel 2001 €13.051.519,40).

La seguente tabella riporta l'andamento nel 2002 dei crediti scaduti.

DESCRIZIONE	Crediti 1° Gennaio 2002	Riaccertamento 2002	Saldo dei Crediti al 1/1/2002	Crediti riscossi al 31/12/2002	%	Crediti da riscuotere
Fondo per il T.F.R.	17.014.654,05	(479.803,01)	16.534.851,04	7 176.056,90	43,40%	9.358 794,14
Fondo di Previdenza	12.917.135,39	(305.754,79)	12.611.380,60	5.946.871,39	47,15%	6.664.509,21
Rischio Morte/Invalidità	*3.229.284,20*	*(76.438,77)*	*3.152.845,43*	*1.486.718,28*	*47,15%*	*1.666.127,15*
Quota Risparmio	*9.687 851,19*	*(229.316,02)*	*9.458.535,17*	*4.460.153,11*	*47,15%*	*4.998.382,06*
Assicurazioni Infortuni	3.587 653,49	(85.754,32)	3.501.899,17	1.675.258,13	47,84%	1.826.641,04
TOTALE CONTRIBUTI	**33.519.442,93**	**(871.312,12)**	**32.648.130,81**	**14.798.186,42**	**45,33%**	**17.849.944,39**
Addizionale	1.340.525,20	(34.873,71)	1 305 651,49	591 878,70	45,33%	713 772,79
TOTALE	**34.859.968,13**	**(906.185,83)**	**33.953.782,30**	**15.390.065,12**	**45,33%**	**18.563.717,18**

La somma complessiva dei crediti residui ammonta a €.39.621.508,66 di cui €18.563.717,18 per gli anni precedenti e €.21.057.791,48 per il 2002 di cui €.12.966.561,00 relativi a notifiche non scadute al 31.12.2002 e in riscossione nel 2003.

Da tale importo si evidenziano:

- €.679.986,21 che rappresentano l'ammontare dei contributi per i quali è stata accordata l'autorizzazione a versamenti rateali o differiti;
- €.1.338.152,62 che sono oggetto di sospensione contributiva a norma di legge a seguito delle provvidenze disposte in favore dei soggetti colpiti dalle calamità naturali verificatesi nella Sicilia Orientale nel 1990 (€.407.158,68), nelle regioni Umbria e Marche nel 1997 (€.44.133,53) in diverse regioni del nord Italia ed in Puglia nell'anno 2000 (€.31.405,63), nelle province di Campobasso, Foggia e Catania nel 2002 (€.24.412,87), e dei soggetti colpiti dagli eventi verificatesi a seguito dell'emergenza causata dalla B.S.E. (Encefalopatia Spongiforme Bovina) e dalla Blue Tongue (€.831.041,91).

Nell'esercizio 2002 sono state riscosse inoltre €.18.089,80 a titolo di contributi per retrodatazioni dell'iscrizione al Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto ai sensi dell'articolo 4 del relativo regolamento.

Sanzioni ed interessi

Nel 2002 sono state notificate sanzioni ed interessi per €.1.254.178,07 a fronte dei quali sono stati registrati incassi per €.74.622,74.

DESCRIZIONE	ACCERTATO	RISCOSSO	%	Crediti 2002 da riscuotere
Sanzioni civili art.4 e s. aggiuntive (*)	1.064.330,33	18.295,47	1,72%	1.046.034,86
Sanzioni civili art.5 (**)	82.984,45	38.718,64	46,66%	44.265,81
Interessi di dilazione (***)	106.863,29	17.608,63	16,48%	89.254,66
TOTALE	**1.254.178,07**	**74.622,74**	**5,95%**	**1.179.555,33**

A fronte delle sanzioni ed interessi notificati negli anni precedenti per un totale di €.9.092.508,63, risultano riscossioni per €.140.970,14, come risulta dalla sottostante tabella.

DESCRIZIONE	Crediti 1° Gennaio 2002	Riaccertamento 2002	Saldo dei Crediti al 1/1/2002	Crediti riscossi al 31/12/2002	%	Crediti da riscuotere
Sanzioni civili art.4 e s. aggiuntive (*)	4.460.626,48	-244936,83	4.215.689,65	64.828,10	1,54%	4.150.861,55
Sanzioni civili art.5 (**)	794.099,87	-20251,37	773.848,50	9.719,95	1,26%	764.128,55
Interessi di dilazione (***)	4.294.769,21	-191798,73	4.102.970,48	66.422,09	1,62%	4.036.548,39
TOTALE	**9.549.495,56**	**- 456.986,93**	**9.092.508,63**	**140.970,14**	**1,55%**	**8.951.538,49**

* Art 4 legge 29 novembre 1962 n. 1655: sanzioni civili e somme aggiuntive calcolate per il ritardato versamento dei contributi.
** Art. 5 legge 29 novembre 1962 n. 1655: sanzioni civili per omessa denuncia di assunzione dei dipendenti e di variazione dei rapporti di lavoro.
*** Legge n 402 del 29/07/1996: interessi di dilazione sulle rateizzazioni concesse.

Pertanto, la somma complessiva rimasta da riscuotere a titolo di sanzioni ed interessi ammonta a €.10.131.093,82. di cui €.8.951.538,49 per gli anni precedenti e €.1.179.555,33 per il 2002.

A seguito di quanto sopra la situazione complessiva dei crediti relativi alle gestioni ordinarie risulta essere pari, alla fine del 2002, a €.49.752.602,48 di cui €.39.621.508,66 come contributi e addizionale ed €10.131.093,82 come sanzioni e interessi.

Tale somma complessiva si riferisce per €.22.237.346,81 (di cui €.12.966.561,03 scadenti nel 2003) a crediti del 2002 e €.27.515.255,67 per gli anni precedenti. Di quest'ultima somma sono attualmente al legale pratiche per €.23.874.026,84.

Entrate per contributi della Gestione del fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali

Si rinvia alla apposita relazione

Entrate della gestione immobiliare

Canoni di locaz.ne ed altri proventi immobili	
CANONI DI LOC. ATT. NON COMMERCIALE	13.149.096,39
REC.ONERI ACCES. ATT. NON COMMERCIALE	2.339.462,90
REC.IMPOSTA DI REGISTRO ATT. NON COMMERCIALE	146.795,61
REC.SPESE LEGALI GEST.IMM. ATT. NON COMMERCIALE	62.417,64
ALTRI RECUP. GEST.IMM. ATT. NON COMMERCIALE	93.898,10
CANONI DI LOC. ATT. COMMERCIALE	3.749.947,02
REC.ONERI ACCES. ATT. COMMERCIALE	199.626,01
REC.IMPOSTA DI REGISTRO ATT. COMMERCIALE	9.763,92
REC.SPESE LEGALI GEST.IMM. ATT. COMMERCIALE	730,39
ALTRI RECUP. GEST.IMM. ATT. COMMERCIALE	4.648,08
Totale	**19.756.386,06**

Vista l'introduzione del nuovo sistema di contabilità e l'attivazione della gestione commerciale a partire dal 1° luglio 2002 il raffronto col il 2001 può essere fatto solo sul totale dei ricavi.

Sul totale delle entrate della gestione immobiliare si è rilevato un incremento del 1,64% rispetto al 2001 (nel 2001 le entrate erano state €.19.438.231,76).

Il risultato dell'anno 2002 è stato influenzato dai seguenti fattori:

- conclusione del programma dei rinnovi dei contratti di locazione ad uso abitativo (con l'esclusione di un'esigua porzione di contratti scaduti e per i quali era stata iniziata un'azione legale, conclusasi nei primi mesi del 2003);
- le seguenti dismissioni in attuazione delle determinazioni del C.d.A. della Fondazione:
  - complesso di Via del Forte Tiburtino, 98 per €.8.779.767,29;
  - vendite degli immobili in condominio (unità: n.40 rogiti) per €.4.590.337,09;
- acquisti, avvenuti attraverso aggiudicazione di due aste pubbliche (luglio 2002), sono state corrisposte le seguenti somme comprensive di I.V.A.:
  - Via dei Villini 5 (immobile locato) €.5.579.593,76;
  - Via Guidubaldo dal Monte, 60 (libero) €.26.029.428,00;
- la fisiologica esigua sfittanza degli immobili ad uso abitativo e diverso, inferiore al 1%, dovuta al ricambio dei conduttori ed alla successiva assegnazione degli immobili in breve termine.

Un accenno particolare va fatto in merito alla determinazione della Fondazione di attivare un settore commerciale con l'applicazione del regime IVA sulle locazioni degli usi diversi dall'abitativo e sui relativi oneri connessi.

Tale decisione, presa nel 2002, comporta una rimodulazione fiscale sia da un punto di vista dell'Iva sugli acquisti sia dell'imposta sul reddito a partire dal 1° gennaio dello stesso anno.

Infatti già a causa degli acquisti di Via dei Villini prima e di Via Guidubaldo dal Monte 60 dopo si è prodotto un credito IVA, al 31.12.2002, pari a €.5.276.049,92.

Gestione mobiliare

Nel corso del 2002 le scelte degli investimenti sono state effettuate sia in funzione di una diversificazione del rischio sia in funzione del miglioramento dei rendimenti in un ottica di medio periodo.

Per quanto riguarda l'esposizione contabile degli investimenti la stessa si attiene ai criteri di prudenza dettati dal codice civile in tema di valutazione dei titoli.

Si è scelto, peraltro, di istituire la categoria delle immobilizzazioni finanziarie con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2002.

La struttura del portafoglio è stata sostanzialmente modificata e si è scelto quasi totalmente di non affidare a terzi le risorse disponibili ma di gestire le stesse in prima persona fruendo della collaborazione attenta e puntuale degli istituti di credito.

Gli investimenti mobiliari complessivi al 31 dicembre 2002 sono pari a €.420.246.334,03.

Nell'ottica della diversificazione del rischio gli investimenti sono così suddivisi:

TIPOLOGIA	VALORE AL 31.12.2002 *Al lordo degli adeguamenti al minor valore mercato*	INCIDENZA %
Gestioni patrimoniali	42.916.898,34	10,21%
Obbligazioni (corporate, strutturate, titoli di stato, fondiarie)	268.713.370,19	63,94%
Polizze (*)	108.616.065,50	25,85%

(*) Capitale comprensivo dei ratei pluriennali maturati

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisti titoli obbligazionari con preferenza dell'area Euro per un valore nominale complessivo di €.82.365.109,00.

Il complesso dei titoli obbligazionari ha determinato una redditività annua con un rendimento netto annuo del 4,48% e presentano una elevata capacità di soddisfare il credito.

La tabella di cui sopra, manifesta chiaramente la politica di investimento finanziario dell'Ente che, per ragioni di prudenza, ha privilegiato il settore obbligazionario ordinario e le polizze finanziarie a capitalizzazione a scapito delle gestioni patrimoniali, più soggette alla volatilità del mercato.

Le polizze finanziarie a capitalizzazione, hanno fruttato un interesse attivo netto del 4,66% pari ad €.4.955.638,18.

Operazioni finanziarie

Operazioni di pronti contro termine, utilizzate per l'impiego delle eccedenze di liquidità in momenti di particolare difficoltà dei mercati, hanno fruttato interessi netti per €.148.278,01.

L'importo realizzato nel 2002 per interessi sulla disponibilità liquida è stato di €.486.639,84 ad un tasso medio netto del 3,13%.

Si fa presente che alla data del 31 dicembre 2002 risulta sui conti correnti una giacenza di €.14.169.337,91.

Rendimento

Il totale dei proventi e oneri finanziari è pari a € 19.241.357,53.

I proventi del patrimonio mobiliare relativi alle obbligazioni, alle polizze finanziarie a capitalizzazione si sono attestati a circa il 4,53% netto, calcolato come rapporto tra il rendimento degli investimenti e il capitale medio investito.

Per quanto attiene alle Gestioni Patrimoniali il rendimento, calcolato sul capitale medio nominale, ha reso circa il –9,95%. Tale perdita è dovuta all'andamento dei mercati azionari che nell'anno preso in considerazione hanno sofferto un andamento al ribasso più marcato della perdita prima esposta.

I dati sul rendimento evidenziano che la scelta a suo tempo effettuata da Consiglio di Amministrazione di privilegiare il settore obbligazionario a detrimento del settore azionario , è stata oculata.

CREDITI

I crediti, al 31 dicembre 2002, risultanti dalle attività della Fondazione: amministrazione immobili, e attività di Istituto, ammontano complessivamente a €.60.646.892,84 suddivisi come riportato nella sottostante tabella.

Crediti contributivi verso aziende agricole	39.621.508,66
Crediti per sanzioni amministrative	10.131.093,82
Crediti contributivi verso Consorzi di Bonifica	5.979.800,94
Crediti verso inquilini	4.433.601,73
Crediti verso inquilini attività commerciale	480.887,69
Totale	**60.646.892,84**

Per fronteggiare una massa di crediti di tali proporzioni, durante l'anno si è provveduto a rivedere le procedure interne e l'organizzazione relativa.

Pertanto dall'inizio dell'anno 2002, è stato costituito un Ufficio del contenzioso che ha accorpato le competenze di tutte le attività che gestivano all'interno della Fondazione il recupero crediti. Questa razionalizzazione organizzativa, unita a quella procedurale, produrrà nel breve tempo un maggior controllo della attività dei legali con una conseguente più spedita azione di recupero

Nel corso del 2002 sono state gestite n° 1295 pratiche di contenzioso e sono stati conferiti n°228 incarichi legali per nuove pratiche. Di seguito si riporta l'ammontare dei crediti per tipologia in contenzioso al 31/12/2002.

Descrizione	Importo al 31 /12/2002
Crediti in contenzioso per contributi, sanzioni e somme aggiuntive	23.874.026,84
Crediti in contenzioso per contributi relativi alla Gestione speciale (*)	1.644.289,63
Crediti in contenzioso per locazioni	3.145.063,12
Crediti in contenzioso per mutui	2.755.858,10
Crediti in contenzioso per prestiti	14.607,70
Totale	**31.433.845,39**

(*) Non comprende l'accertato 2002 residuo

L'attività dell' ufficio contenzioso ha prodotto nel corso del 2002 i seguenti incassi

Descrizione	Importo riscosso al 31/12/2002
Per Crediti per contributi, sanzioni e somme aggiuntive	948.345,55
Per Crediti per contributi relativi alla Gestione speciale	123.773,02
Per Crediti in contenzioso per locazioni	1.708.390,67
Per Crediti in contenzioso per mutui	277.088,75
Per Crediti in contenzioso per prestiti	1.000,00
Per recupero prestazioni infortuni da assicurazioni	776.803,50
Per recupero spese legali	74.802,54
Totale	**3.910.204,03**

Oltre a quanto sopra evidenziato è degno di nota il fatto che, grazie all'attività svolta dall'Ufficio Contenzioso in collaborazione con la Divisione Attività di Istituto e l'Ufficio Gestioni Speciali, in data 14.03.2003 è pervenuto, accompagnato dalla specifica delle voci di imputazione, un bonifico di €.700.000,00 relativo a un Consorzio di Bonifica pugliese.

Di particolare rilievo è l'attività svolta dall'ufficio verso i legali esterni, per una più razionale suddivisione degli incarichi e per un controllo più incisivo della loro operatività.

Si evidenzia inoltre che a causa del passaggio al bilancio per competenza, è stata contabilizzato un importo pari a €.997.889,00, a fronte di fatture da ricevere per incarichi legali, svolti durante gli anni precedenti e di cui ancora non è stato definito l'iter giudiziario. Tale importo, unito a quanto di competenza per il 2002, spesa tutte le attività svolte dai legali esterni al 31 dicembre dello stesso anno.

USCITE

Prestazioni previdenziali

DESCRIZIONE	USCITE 2002	USCITE 2001	VARIAZIONE	Var %
Fondo per il T.F R.	€ 43.680.962,88	€ 34.427.242,07	€ 9.253.720,81	+26,88%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	€ 1.825.878,59	€ 2.002.679,18	-€ 176.800,59	-8,83%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	€ 20.821.930,13	€ 16.750.442,35	€ 4.071.487,78	+24,31%
Assicurazioni Infortuni	€ 4.928.408,06	€ 4.354.028,10	€ 574.379,96	+13,19%
TOTALE	**€ 71.257.179,66**	**€ 57.534.391,70**	**€ 13.722.787,96**	**+23,85%**

Per effetto della nuova impostazione della contabilità per anno di competenza, i dati esposti per l'anno 2002 comprendono anche prestazioni riferite ad eventi verificatisi nel 2002 ma liquidate nei primi mesi del 2003.

Di ciò si tenga conto nel raffronto con i dati a consuntivo per l'anno 2001, determinati in base al precedente criterio di cassa.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	USCITE 2002	USCITE 2001	VARIAZIONE
Liquidazioni TFR e anticipazioni sul TFR	€ 41.643.236,88	€ 31.536.015,64	€ 10.107.221,24
Rimborso contributi ex art. 3, terzo e quarto comma, del regolamento	€ 786.477,27	€ 2.013.944,34	-€ 1.227.467,07
Acconto imposta sostitutiva su TFR	€ 1.251.248,73	€ 877.282,09	€ 373.966,64
TOTALE	**€ 43.680.962,88**	**€ 34.427.242,07**	**€ 9.253.720,81**

La spesa per le prestazioni per il trattamento di fine rapporto (TFR) di competenza dell'anno 2002, con esclusione dell'imposta sostitutiva sul TFR, è stata di €.42.429.714,15 ed è superiore del 23,24% (€.8.000.472,08) rispetto alle risultanze dell'esercizio 2001 (€ 34.427.242,07).

L'incremento così consistente è da ricondurre all'adozione da parte della Fondazione del nuovo criterio della contabilità per anno di competenza.

Complessivamente le prestazioni relative al TFR liquidate hanno raggiunto n.7.128 unità, di cui n.5.576 corrisposte nell'anno 2002 e le altre nel 2003 ma di competenza del 2002 (anno 2001: 5.112).

Le anticipazioni sul TFR corrisposte nel 2002 sono state n.172 (anno 2001: n. 178) per l'importo complessivo di €.2.958.325,00; nei primi mesi del 2003 ne sono state definite n.53, di competenza del 2002, per l'importo di €.674.452, 49.

Le somme rimborsate ex art. 3, 3° e 4° comma, del Regolamento per indebito versamento di contributo, riguardano n.20 Ditte, che, in ottemperanza a specifici atti di

autorità o a disposizioni di legge, sono state assoggettate a diverso inquadramento previdenziale e conseguentemente hanno risolto il rapporto assicurativo con la Fondazione ENPAIA. L'importo complessivo è risultato comunque molto meno elevato rispetto ai valori riscontrati nell'anno precedente (anno 2002: €.786.477,27; anno 2001: €.2.013.944,34).

Nel corso del 2003, sono state rilevate spese di € 1.302,86 per interessi e rivalutazione monetaria sul trattamento di fine rapporto, di cui €.1.292,12 sono attribuibili per competenza all'anno 2002.

Accantonamento al Fondo

L'accantonamento a tale fondo è stato calcolato tenendo conto delle retribuzioni effettive per il 2002, conosciute al momento della redazione del bilancio, e sulla rivalutazione del montante accantonato al 31/12/2001.

Fondo al 31/12/2001		**343.980.553,86**
Utilizzi del fondo nel 2002		43.680.962,88
Prestazioni	*42.429.714,15*	
Imposta sostitutiva	*1.251.248,73*	
Accantonamento al fondo 2002		66.710.111,02
Fondo al 31/12/2002		**367.009.702,00**

Fondo di previdenza

Quota capitale

FONDO DI PREVIDENZA: QUOTA RISPARMIO	USCITE 2002	USCITE 2001	VARIAZIONE
n.2.669 prestazioni	**€ 20.821.930,13**	**€ 16.750.442,35**	**€ 4.071.487,78**

Le uscite complessive per la liquidazione delle quote in capitale del fondo di previdenza sono state pari a €.20.821.930,13 (+24,31 % e €.4.071.487,78 in più in assoluto, rispetto all'anno precedente).

Come già precisato in sede di descrizione delle spese per TFR, anche in questo caso l'incremento è da ricondurre all'adozione del nuovo criterio della contabilità per anno di competenza.

Rischio morte ed invalidità permanente

FONDO DI PREVIDENZA: RISCHIO MORTE E INVALIDITA' PERMANENTE	USCITE 2002	USCITE 2001	VARIAZIONE
Casi liquidati per invalidità: (n.5 casi)	€ 264.855,01	€ 572.566,64	-€ 307.711,63
Casi liquidate per decesso: (n. 30 casi)	€ 1.561.023,58	€ 1.430.112,54	€ 130.911,04
TOTALE	**€ 1.825.878,59**	**€ 2.002.679,18**	**-€ 176.800,59**

La spesa per la liquidazione degli assegni di morte e per invalidità permanente totale ed assoluta ammonta ad € 1.825.878,59 (n.35 casi); di tale importo €.576.794,00 (n.9 casi) sono stati corrisposti nel 2003.

Sono state accolte cinque richieste di riconoscimento di indennità per invalidità permanente totale ed assoluta, di cui una si riferisce ad una integrazione di un pagamento effettuato nel 2001.

Per onorari medici è stata rilevata la spesa di €.1.126,02.

Accantonamento al Fondo

Fondo al 31/12/2001		**303.704.949,28**
Utilizzi del fondo nel 2002		22.647.808,72
Prestazioni quota capitale	*20 821.930,13*	
Prestazioni quota morte	*1.825.878,59*	
Accantonamento al fondo 2002		23.942.859,44
Fondo al 31/12/2002		**305.000.000,00**

L'ammontare del fondo così determinato risulta essere congruo a fronte:

- del Fondo individuale, (importo più alto tra ripartizione e capitalizzazione);
- del rischio morte per cui sono accantonate un minimo di cinque annualità, come prevede il Dlgs 509/94.

Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA PROFESSIONALI	USCITE 2002	USCITE 2001	VARIAZIONE
Indennità per n. 1 casi di morte	€ 336.974,00	€ 578.462,20	-€ 241.488,20
Indennità per n. 138 casi di invalidità permanente: (costo medio unitario € 18.688,55)	€ 2.579.020,00	€ 2.434.448,19	€ 144.571,81
Indennità per n. 18 casi di danno biologico	€ 120.859,00	€ -	€ 120.859,00
Indennità per n. 2 casi di invalidità permanente per malattia professionale	€ 150.360,00	€ 96.261,88	€ 54.098,12
Indennità giornaliera per trattamento economico da invalidità temporanea assoluta: (n. 24.385 giornate indennizzate)	€ 1.613.634,71	€ 1.143.109,69	€ 470.525,02
Indennità giornaliera per ricoveri: (n. 997 giornate indennizzate)	€ 31.017,00	€ 21.546,58	€ 9.470,42
Spese funerarie:	€ -	€ 1.032,91	-€ 1.032,91
Contributo per cure fisioterapiche (n. 14 casi)	€ 3.735,35	€ -	€ 3.735,35
Contributo per protesi	€ -	€ -	€ -
Spese per vitalizi: (n.16 casi)	€ 92.808,00	€ 79.166,65	€ 13.641,35
TOTALE	**€ 4.928.408,06**	**€ 4.354.028,10**	**€ 574.379,96**

Gli infortuni occorsi nel 2002 sono stati n.964, di cui n.499 professionali, n.458 extraprofessionali e n.7 malattie professionali (nel 2001 i casi erano stati n.1.076, di cui n.559 professionali, n.505 extraprofessionali e n.12 malattie professionali dati).

Rispetto al 2001 si è registrato un consistente incremento delle giornate di inabilità temporanea assoluta liquidate (+6.419 gg.) con un altrettanto consistente aumento dell'importo complessivo liquidato (+€.470.525,02). Il dato è influenzato sia dagli intervenuti aumenti contrattuali che dal nuovo sistema di contabilità per competenza.

Anche l'indennità di ricovero ha subito una crescita rilevante rispetto all'anno precedente (+401 gg./+€ 9.470,42).

Per quanto riguarda le prestazioni erogate in relazione al riconoscimento dell'indennità permanente assoluta o parziale, il dato non si discosta da quello del 2001, tenendo conto, che dal 1.7.2001, data di entrata in vigore del nuovo regolamento, per i casi di infortunio professionale, è indennizzato anche il danno biologico (+20 casi di invalidità riferita alla riduzione della capacità lavorativa generica / +€.144.571,18 / 18 casi di indennizzo di invalidità riferita al danno biologico per un esborso di €.120.859,00).

L'esborso per l'indennità per invalidità permanente da malattia professionale ha subito una forte crescita. Il fatto che i casi indennizzati riguardino due dirigenti, unitamente all'elevato grado di invalidità riconosciuto, spiega l'incremento di €.54.098,12 rispetto al 2001.

Rispetto al 2001 è scomparsa la voce relativa al rimborso alle spese funerarie, non più previste dal vigente Regolamento delle prestazioni, mentre è stato introdotto il contributo per le cure fisioterapiche, che incide in misura lieve sulle spese per prestazioni assicurative.

Si precisa che per i casi indennizzati nel 2002 il rimborso è stato autorizzato integralmente.

La disponibilità per il contributo per le protesi non è stata minimamente intaccata.

Il numero dei vitalizi erogati nel 2002 (n.16) è rimasto invariato rispetto all'anno precedente; la spesa è invece lievitata per effetto dell'adeguamento alla crescita delle entrate contributive della Fondazione, previsto dal Regolamento vigente al momento dell'acquisizione del diritto alla prestazione. L'incremento corrisposto nell'anno 2002 è stato determinato considerando la crescita delle entrate contributive negli anni dal 1995 al 2000, durante i quali il vitalizio era rimasto invariato.

Gli importi recuperati a seguito di azioni di surrogazione esercitate nei confronti del terzo responsabile ammontano a complessivi €.776.803,50; quelli dovuti per indennità giornaliera da infortunio che sono stati trattenuti in conto contributi, a seguito di accertamenti contabili effettuati dall'ufficio infortuni sulle situazioni contributive delle aziende, in caso di morosità o richiesta diretta, ammontano a complessivi € 68.698,00 (nel 2001 € 46.030,25).

La spesa complessiva per gli accertamenti medico legali, tra i quali sono comprese le consulenze affidate prima della Convenzione con l'INAIL, è stata pari ad €.51.073,90.

La riserva viene aumentata, oltre dell'utilizzo del fondo, del 10,00% dell'ammontare del fondo al 31/12/2001, alla luce dell'andamento incrementativo delle uscite dovuto essenzialmente all'entrata in vigore del nuovo Regolamento.

Accantonamento al Fondo

Fondo al 31/12/2001	**9.558.166,58**
Utilizzi del fondo nel 2002	4.928.408,06
Accantonamento al fondo 2002	5.884.224,72
Fondo al 31/12/2002	**10.513.983,24**

Uscite della gestione del fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali

Si rinvia alla apposita relazione.

Oneri per la gestione immobili da reddito

Oneri per la gestione immobili da reddito	CONS 2002
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	304.724,88
Spese amministrazione immobili da reddito	
SPESE DI AMM.NE IMMOB. REDDITO	*1.561.930,65*
UTENZE VARIE	*768,01*
Totale spese amministrazione	1.562.698,66
SPESE PART. CONDOM.E CONSORZI	272.845,81
Manutenzione immobili da reddito	
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST.NON COMM.	*2.866.201,13*
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST. COMM.	*39.398,15*
MANUT.STRAORDINARIA.IMMOBILI E IMP.	*110.658,73*
Totale spese manutenzione	**3.016.258,01**
COSTO PER CONGUAGLIO ONERI ACCESSORI	8.099,16
Totale oneri per la gestione immobili da reddito	**5.164.626,52**

SPESE DI AMMINISTRAZIONE IMMOBILI DA REDDITO

Spese amministrazione immobili da reddito	
SPESE DI AMM.NE IMMOB. REDDITO	*1.561.930,65*
UTENZE VARIE	*768,01*
Totale spese amministrazione	1.562.698,66

Le spese di amministrazione immobili da reddito comprendono le utenze elettriche, idriche, per il gas, per le assicurazioni, per la conduzione di impianti. Tali spese sono ripetibili agli inquilini.

ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE

CONSULENZE AMMINISTRATIVE	304.724,88

Per le attività tecnico-amministrative, svolte nel 2002, che riguardano tutte le questioni relative agli edifici facenti parte del patrimonio edilizio, di seguito si riportano le principali linee di intervento effettuate da consulenti esterni:

Fascicolo del Fabbricato : nel corso del 2002 è stato dato corso all'operazione relativa alla elaborazione del Fascicolo del Fabbricato nonché alle procedure di informatizzazione degli archivi grafici del patrimonio Immobiliare della Fondazione attraverso il conferimento di due incarichi professionali ad un consulente esterno. Tali incarichi saranno espletati nell'arco temporale di circa 30-36 mesi.

Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza ai sensi del Dlgs 494/96 : Sono stati inoltre conferiti incarichi per Direzione Lavori nonché responsabile per la sicurezza ai sensi del Dlgs. n°494/96 per gli interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi sull'immobile di via A. Di Bonaiuto Direzione Lavori

Incarichi vari di consulenza per antincendio, catasto, ecc.
Sono stati inoltre conferiti incarichi per il rinnovo delle certificazioni antincendio nelle attività soggette presenti negli stabili di proprietà della Fondazione e di aggiornamento delle consistenze catastali.

ATTIVITA' MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Manutenzione immobili da reddito	
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST.NON COMM.	*2.866.201,13*
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST. COMM.	*39.398,15*
MANUT.STRAORDINARIA.IMMOBILI E IMP.	*110.658,73*
Totale spese manutenzione	**3.016.258,01**

Manutenzione ordinaria corrente

In considerazione del grado di vetustà medio del Patrimonio Immobiliare della Fondazione, alla data del 31-12-2002 sono state evase 1743 segnalazioni che hanno generato 1984 interventi.

Per quanto sopra esposto, il costo riferito agli interventi di manutenzione ordinaria, che comprende sia la manutenzione ordinaria sia i contratti di tipo continuativo per gli stabili di proprietà della Fondazione (Conduzione impianti, Manutenzione ordinaria e verifiche periodiche ascensori, Letture contatori, Manutenzione del verde, Controlli periodici antincendio, Manutenzione impianti telefonici, Pulizia stabili ecc.), si attesta a € 2.905.599,28.

Nel corso del 2002 sono stati intrapresi investimenti nell'ambito della manutenzione straordinaria con particolare riferimento agli interventi sugli stabili di Via Rizzieri, Via Galati, Via A. Di Bonaiuto per un importo di €.110.658,73.

Spese pubblicazione rivista

SPESE PUBBLICAZIONE P.A.	241 851,81
di cui €.67.191,99 relativi al 2001	

Nel 2002 sono stati pubblicati numeri doppi della pubblicazione istituzionale "Previdenza Agricola". La rivista, riveduta nella impaginazione e nei contenuti, ha oggi una tiratura media di 50.000 copie.

L'importo sopra indicato comprende anche la pubblicazione di materiale informativo utilizzato per la promozione della Fondazione sul territorio nazionale.

Utenze varie

Le spese sottostanti riguardano l'immobile della Sede e quindi i consumi necessari per l'attività istituzionale.

Utenze Varie	
SPESE GESTIONE PORTALE INTERNET	25 804,80
SPESE POSTALI	260.271,13
SPESE TELEFONICHE	117 524,31
SPESE PER UTENZE IDRICHE	20.868,25
SPESE ENERGIA ELETTRICA	73.729,73
CONDIZ. E RISC. LOCALI SEDE	5 887,61
Totale utenze	**504.085,83**

Servizi diversi

Alcune spese, classificate come servizi diversi, sono elencate nella seguente tabella:

SERVIZI DIVERSI	CONS 2002
SPESE DI VIGILANZA	92.192,40
SPESE FUNZ. COMMISSIONI E COMITATI	3.698,08
SPESE PER ACC.SANITARIE E MEDICO LEGALI	55.710,86
ELABORAZ. ELETTRON.E MECCANOGRAF.	534.577,35
SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI	21.409,21
SPESE INIZ.CULTURALI E RAPPRESENT.	47.980,46
SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI	65.673,82
PREMI DI ASSICURAZIONE	21.443,03
SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	49.724,20
FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	17.817,18
SERVIZI BANCARI DIV DA ONERI FINANZ.	39.314,05
SPESE PULIZIE LOCALI SEDE	80.640,76
MANUT.NOLEGG. ESERC.AUTOVEICOLI	47.646,98
MANUTENZIONE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	80.144,70
MANUT.RIPARAZ.LOCALI UFFICIO	553.132,57
Totale servizi diversi	**1.711.105,65**

Elaborazioni elettroniche e meccanografiche

ELABORAZ. ELETTRON.E MECCANOGRAFICHE	534.577,35

Le somme spese ,oltre che ai normali contratti di manutenzione delle macchine e del software, sono dovute alle spese necessarie per:

- attivare il nuovo sistema contabile della Fondazione;
- completare l'attivazione dei moduli SAP esistenti e la loro interfaccia con i sistemi di gestione patrimoniale e delle risorse umane;
- attivare i moduli per la gestione del ciclo passivo e i moduli per la gestione della Tesoreria.

Sono, inoltre, stati commissionati lavori per la costruzione del Portale Internet della Fondazione finalizzato all'acquisizione, per via telematica, delle denunce retributive dalle aziende.

E' stato, infine, avviato il progetto di protocollo elettronico per unificare il flusso documentale della Fondazione.

Fornitura lavoro temporaneo

FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	17.817,18

Si è fatto ricorso al lavoro interinale in relazione alla costituzione del Call Center della Fondazione a partire da marzo 2002.

Manutenzione ordinaria Sede

MANUT.RIPARAZ.LOCALI UFFICIO	553.132,57

Le somme spese per interventi di manutenzione ordinaria per la Sede (impianti antifurto, impianti elettrici e telefonici, opere idrauliche, tinteggiature, riqualificazione piano seminterrato) ammontano ad € 553.132,57.

Costi del personale

I dipendenti e portieri nel corso del 2002 hanno avuto una movimentazione risultante dalla seguente tabella.

Personale dipendente	2001	PASSAGGI	CESSATI	2002
Dirigenti	4			4
Dipendenti a tempo indeterminato	116	7 (*)	-8	115
Totale dipendenti	120	7	-8	119

Portieri/Pulitori a tempo indeterminato	2001	PASSAGGI	CESSATI	2002
Portieri	41	1 (**)	-7	35
Pulitori	2	0	0	2
Totale portieri	43	1	-7	37

(*) Passaggio di n.7 portieri a dipendenti come custodi manutentori Sede, in applicazione del contratto AdEPP
(**) Riassunzione, per ordine del giudice, di 1 portiere licenziato.

Di seguito si riportano i costi dei dipendenti per l'anno preso in esame.

Costi del personale : Dipendenti	***CONS 2002***
Totale costi del personale: Dipendenti	***(5.530.211,76)***
Stipendi	*(4.049.764,24)*
Oneri Sociali	*(1.053.213,45)*
TFR	*(338.652,24)*
Altri costi	*(88.581,83)*

Non essendo possibile confrontare per singola voce di conto i dati con il 2001, visto il cambio dei criteri di contabilità, si è preso in esame solo il totale del costo che per il 2002 è pari a €.5.530.211,76 con un aumento del 13,11% rispetto al 2001 che è stato pari a €.4.889.170,84.

Tale incremento è dovuto alle seguenti cause:

- aumento contrattuale del 5% a partire dal 1° gennaio 2002;
- aumento contrattuale della indennità dirigenza per i dirigenti;
- incremento di n.7 unità che sono passate dal contratto dei portieri a quello dei dipendenti a seguito di accordo sindacale (custodi e manutentori della Sede);
- contabilizzazione per competenza del premio incentivante;
- erogazione del premio di fedeltà previsto da accordo sindacale.

Di seguito si riportano i costi dei portieri per l'anno preso in esame.

Costi del personale : Portieri	***CONS 2002***
Totale costi del personale: Portieri	***(854.730,41)***
Stipendi	*(611.815,51)*
Oneri Sociali	*(186.634,26)*
TFR	*(56.280,64)*

Non essendo possibile confrontare per singola voce di conto i dati con il 2001, visto il cambio dei criteri di contabilità, si è preso in esame solo il totale del costo che per il 2002 è pari a €.854.730,41 con una diminuzione del 10,48% rispetto al 2001 che è stato pari a €.954.796,21.

Tale diminuzione è dovuta essenzialmente a:

- decremento di n.7 unità che sono passate dal contratto dei portieri a quello dei dipendenti a seguito di accordo sindacale (custodi e manutentori della Sede);
- alla cessione di alcuni stabili di proprietà della Fondazione.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari

Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	**10.284.014,31**
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI IMMOBILI	2.076.507,71
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	7.407.974,25
SOPR.ATT.REC.PREST.INFORT.DA ASS.NI	776.803,50
SOPR.ATT.RIS.DANNI IMMOB.DA ASS.NI	22.728,85
Oneri Straordinari	**(2.460.199,93)**
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(2.437.971,34)
RIMBORSO CTR ANNI PRECEDENTI GSCB	(22.228,59)
Totale Oneri e Proventi straordinari	**7.823.814,38**

Sopravvenienze attive e sopravvenienze passive

Le sopravvenienze attive sono dovute al più volte citato cambiamento dei principi contabili e più precisamente alla applicazione del principio di competenza economica.

I due fenomeni che hanno maggiormente contribuito a determinare le poste della gestione straordinaria sono:

- il riallineamento dei saldi iniziali derivanti dalla contabilità finanziaria per portarli a corretti saldi iniziali della contabilità economica;
- l'accertamento e le variazioni di contributi avvenuti nel 2002 ma di competenza degli anni precedenti.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Risultati della gestione

La gestione 2002 ha permesso i seguenti accantonamenti:

Svalutazione crediti	**3.300.000,00**
Accantonamenti ai fondi	**98.742.316,03**
ACC.TO F.DO ONERI E RISCHI VARI	*1.166.358,18*
ACC.TO F.DO TFR IMP.AGRICOLI	*66.710.111,02*
ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	*23.942.859,44*
ACC.TO RISERVA GEST. ASS.NI INFORTUNI	*5.884.224,72*
ACC.TO F.DO QUIESC. DIP. CONSORZIALI	*1.038.762,67*
Altri accantonamenti	**603.109,88**
ACC.TO F.DO PREV. PERS. ENPAIA	*208.177,00*
ACCANTONAMENTO TFR DIPENDENTI e PORTIERI	*394.932,88*
Totale accantonamenti	**102.645.425,91**

Il risultato finale, che sconta imposte correnti per €.5.827.481,00, è stato pari a €.2.633.837,51 superiore del 119% circa rispetto al 2001.

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI
E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

GESTIONE SPECIALE

"FONDO DI ACCANTONAMENTO

DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2002

Redatto dal Comitato nella seduta del 21 maggio 2003

La Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali", alla chiusura dell'esercizio 2002, presenta nel conto di competenza un totale di entrate di € 21.492.003,78, contro un totale di spese di € 20.498.943,92.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 156, mentre il numero degli addetti al settore iscritti al Fondo, alla data del 31 dicembre 2002, é di 7.513 (contro i 7.446 registrati al 31 dicembre 2001).

Il *reddito dei capitali* attribuito al Fondo (€ 2.131.878,00) è superiore a quello considerato in sede previsionale (2,64% a fronte del 2,43%) e le *spese di amministrazione* (€ 1.005.748,00) sono risultate inferiori rispetto alla previsione (€ 1.038.431,00) e pressoché simili a quelle registrate nel bilancio consuntivo del precedente esercizio (€ 988.105,55).

In conclusione, alla chiusura dell'esercizio 2002 la Gestione Speciale mostra una differenza attiva di € 1.038.762,67, tenuto conto delle variazioni in aumento nei residui attivi per € 45.702,81.

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava ad € 80.825.830,26, *assume la consistenza di € 81.864.592,93.*

Le *entrate per contributi*, accertate sulla base della vigente aliquota dell'8,94%, sono state superiori a quelle considerate in sede di previsione; tale scostamento, come più dettagliatamente sarà esposto nella trattazione delle entrate, è dovuto all'adozione dei nuovi criteri di contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'anno di cui si tratta.

E' poi da rilevare l'intensa azione svolta per il *contenimento delle situazioni di irregolarità contributiva* e per il *recupero dei crediti scaduti nel 2001 ed anni precedenti*, la cui consistenza complessiva si è ridotta, nel corso dell'esercizio 2002, dagli iniziali € 3.365.471,26 ad € 1.843.876,70.

Tali elementi rivelano la **positività dell'attività di riscossione**, con la conferma del trend sia di quelle relative all'anno 2002 che di quelle relative ai crediti residui.

Le *spese per prestazioni* registrate per il 2002 risentono anch'esse del passaggio al nuovo sistema di contabilità ed espongono uno scostamento in aumento rispetto a quelle dell'anno precedente.

Tali spese, inoltre, da un lato continuano ad sostenere l'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto, mentre dall'altro "beneficiano" dell'affievolimento degli oneri sostenuti annualmente a fronte delle cessazioni.

La Gestione Speciale, infatti, al momento di erogare in favore dei Consorzi le prestazioni dovute ai sensi della vigente Convenzione, diminuisce il loro importo delle somme a suo tempo anticipate ai Consorzi richiedenti per far fronte ai versamenti di cui alla legge 28 maggio 1997 n.140, dopo averle aggiornate, in base ai coefficienti di rivalutazione del TFR, fino alle singole date di cessazione dal servizio.

L'andamento di tali operazioni, oggetto di accurato monitoraggio, ha permesso di registrare che, alla data del 31 dicembre 2002, erano già stati "recuperati" circa € 3.566.000,00 a fronte delle somme erogate per l'anticipo dell'imposta sul TFR nel biennio 1997/1998.

In presenza di persistente irregolarità contributiva, anche laddove questa sia già stata azionata, la Gestione Speciale ricorre al recupero dei crediti, anche in modo parziale, dagli importi delle prestazioni via via erogate ai sensi della Convenzione-Regolamento.

Le prestazioni quindi, seppure operando in via compensativa, continuano ad essere erogate anche ai Consorzi morosi.

Nelle relazioni che accompagnavano i bilanci degli anni precedenti, si era più volte auspicata una concreta azione per il risanamento delle situazioni critiche di alcuni Consorzi.

E' pertanto con piacere che si informa dell'*evoluzione positiva*, registrata nei primi mesi del 2003, *in merito al ripianamento delle esposizioni per contributi scaduti negli esercizi precedenti.*

Sono, infatti, pervenuti consistenti versamenti da parte di due dei Consorzi maggiormente esposti nei confronti del "fondo" e sono state concesse rateizzazioni che permetteranno di registrare, nel 2003, un aumento della regolarità contributiva.

ENTRATE

Accertamento

Le entrate effettive accertate per il 2002 ammontano complessivamente ad € 21.492.003,78 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

contributi	€	19.286.368,57
interessi di mora e varie	€	9.132,20
	€	19.295.500,77
recupero di prestazioni	€	64.625,01
poste correttive delle spese/entrate varie	€	-
reddito dei capitali	€	2.131.878,00
Totale	€	21.492.003,78

Nei confronti della previsione indicata in € 19.697.383,00 la somma accertata risulta superiore di € 1.794.620,78, pari al 9,11%; posta a raffronto con i dati rilevati a chiusura dell'esercizio 2001 (€ 21.039.419,58), tale somma é superiore di € 452.584,20 (2,15%). L'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto alla transizione, a decorrere dal 2002, dal sistema di contabilità finanziaria a quello di contabilità economico-patrimoniale. Le entrate per contributi sono costituite dai contributi dovuti per i mesi da gennaio a dicembre 2002 (per l'importo di € 16.970.076,87) e dai contributi dovuti per il mese di dicembre 2001 (per € 2.316.291,70) che, in base ai criteri vigenti in precedenza, non erano stati considerati in sede di consuntivo 2001.

In particolare le *entrate per contributi*, che sono state accertate in € 19.286.368,57 e sono superiori di € 1.561.568,57 (8,81%) rispetto alla previsione formulata in € 17.724.800,00, sono costituite dai contributi dovuti per i mesi da gennaio a dicembre 2002 (per l'importo di €.16.970.076,87 rapportato a quattordici mensilità) e dai contributi dovuti per dicembre e la tredicesima mensilità 2001 (per complessivi € 2.316.291,70) che, in base ai criteri vigenti in precedenza, non erano stati considerati in sede di consuntivo 2001.

Le entrate per contributi si riferiscono a n.7.513 dipendenti consorziali (n.203 con qualifica di dirigente, n.460 quadri, n.3.566 impiegati e n. 3.284 operai), in servizio presso n.156 Consorzi aderenti.

I dati rilevati confermano che la consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo è sostanzialmente stabile, con oscillazioni nel corso dell'anno dovute alla periodicità di alcune attività lavorative.

Alla chiusura dell'esercizio 2002 i dipendenti iscritti risultavano n.7.513, con un incremento di n.67 unità rispetto all'anno precedente; al momento della presente stesura un ulteriore incremento li ha portati a n.7.582.

Anno 1998	n. 7.341
Anno 1999	n. 7.434
Anno 2000	n. 7.340
Anno 2001	n. 7.446
Anno 2002	n. 7.513

L'importo accertato per *interessi di mora e varie* é pari ad € 9.132,20.

Sono stati accertati € 64.625,01 per *recupero di prestazioni* erogate ed in parte risultate non dovute in seguito ad ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi.

Le entrate per *reddito dei capitali* sono state iscritte in bilancio per l'importo di €.2.131.878,00, derivante dall'applicazione sulla giacenza media annuale del Fondo dell'aliquota del 2,64%, pari al tasso di rendimento netto che risulta realizzato dall'E.N.P.A.I.A. per l'esercizio 2002 dall'investimento dei beni patrimoniali.

Tali entrate, che sono superiori di € 232.105,00 nei confronti della previsione formulata in €.1.899.773,00, presentano un incremento di € 325.136,50 rispetto a quelle realizzate nel precedente esercizio (€ 1.806.741,50).

Riscossione

A fronte dei *contributi accertati nel 2002* sono stati riscossi € 15.156.995,76, con un credito residuo di € 4.129.372,81.

Tale credito residuo è da attribuire, per lo più, a due fattori:

- Le entrate accertate per il 2002 comprendono anche la contribuzione riferita alla doppia mensilità di dicembre 2002 (€ 2.407.353,72) che, proprio in ragione del termine di pagamento istituzionalmente fissato al 25 gennaio 2003, non risulta riscossa alla fine del 2002.
- A decorrere dall'esercizio 2002, la Fondazione ENPAIA ha adottato nuovi criteri per la loro registrazione contabile, considerando come anno di riscossione quello della data di comunicazione del Bancoposta e non più quello della data di effettuazione del versamento, come avveniva in precedenza; ciò ha impedito il computo nel 2002 di riscossioni (circa € 1.100.000,00), riferite ai versamenti effettuati nell'ultimo scorcio del 2002 a fronte dei contributi dovuti per il mese di novembre, la cui comunicazione dal Bancoposta è avvenuta nel 2003.

Sulla base delle considerazioni esposte in merito all'andamento della riscossione nel corso del 2002, si può, pertanto, affermare che *le somme riscosse per contributi di competenza dell'esercizio rappresentano in effetti circa il 96% di quelle accertate.*

Dell'importo accertato per *interessi di mora* sono stati riscossi € 2.580,77 (28%) e rimangono da riscuotere € 6.551,43.

Per quanto riguarda il *recupero di prestazioni*, sono stati riscossi € 64.625,01, pari al 100% delle somme accertate.

Tali recuperi sono dovuti alla necessità di rideterminare prestazioni già erogate, prevalentemente a fronte del trattamento di pensione, allo scopo di adeguarle a dinamiche contrattuali quali la

detrazione di una quota pari ai 2/3 della pensione previdenziale obbligatoria e la reversibilità nelle sue varie forme o a seguito dell'estinzione di una pensione consortile.

Possono essere però determinati dal verificarsi di eventi di vario genere quale, ad esempio, la situazione del diritto a pensione consortile di un soggetto che ha già percepito un'anticipazione sul proprio TFR.

In merito alle somme riscosse e a quelle rimaste da riscuotere per *contributi relativi ai crediti residui del 2001 ed anni precedenti*, si pone in evidenza che i contributi riscossi ammontano ad €.1.503.532,28 e rappresentano il 47% (contro il 56% dell'anno precedente) dell'importo di €.3.217.427,21, che costituisce la risultanza dei crediti residui per contributi iscritti nel conto consuntivo del 2001 per € 3.171.724,40 e delle variazioni in aumento intervenute nell'esercizio 2002 (€.45.702,81).

Per il 2001 ed anni precedenti rimangono, pertanto, ancora da riscuotere € 1.713.894,93.

I crediti residui per *contributi globalmente risultanti al 31 dicembre 2002* ammontano complessivamente ad € 5.843.267,74 e sono costituiti per € 4.129.372,81 da crediti per contributi accertati nel 2002 e per € 1.713.894,93 da crediti residui per contributi accertati in anni precedenti. La consistenza di tale importo, superiore rispetto a quello registrato alla chiusura dell'esercizio precedente (€ 3.171.724,40), è stata determinata dal passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale.

L'importo rimasto da riscuotere alla data del 31 dicembre 2002 per le varie voci delle entrate ammonta complessivamente ad € 5.979.800,94, ed è costituito da € 5.843.267,74 per contributi, da € 133.875,51 per interessi di mora e da € 2.657,69 per recupero di prestazioni.

Tale importo risulta così ripartito per anno di formazione:

anno 1996	€	8.188,89	
anno 1997	€	3.101,04	
anno 1998	€	411.315,06	
anno 1999	€	726.982,48	
anno 2000	€	190.581,54	
anno 2001	€	503.707,69	
anno 2002	€	4.135.924,24	di cui: € 2.407.353,72 con scadenza di versamento nel 2003
	€	5.979.800,94	€ 1.100.000,00 circa versate nel 2002 e contabilizzate nel 2003

SPESE

Le spese effettive impegnate per il 2002 ammontano nel complesso a € 20.498.943,92 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

	2002	2001	Differenze
prestazioni	€ 19.470.967,33	€ 16.419.980,57	€ 3.050.986,76
spese di amministrazione	€ 1.005.748,00	€ 988.105,55	€ 17.642,45
rimborso di contributi	€ 22.228,59	€ 32.364,80	-€ 10.136,21
Totale	€ 20.498.943,92	€ 17.440.450,92	€ 3.058.493,00

Tali risultanze, messe a raffronto con i corrispondenti dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 2001 (€ 17.440.450,92), fanno registrare un incremento di € 3.058.493,00, pari al 17,54%.

Nei confronti della previsione indicata in € 19.630.879,00, la somma impegnata risulta superiore di € 868.064,92, pari al 4,42%.

La somma di € 19.470.967,33 relativa alle prestazioni, € 16.940.037,86 già pagati ed € 2.530.929,47 rimasti da pagare alla chiusura dell'esercizio, risulta superiore di € 878.519,33 rispetto alla previsione di € 18.592.448,00 e si riferisce:

- per € 14.001.905,97 alla liquidazione del trattamento di fine rapporto (comprese n. 77 anticipazioni sul TFR ex art.1 della legge 297 del 1982, per € 1.495.056,22);
- per € 5.469.061,36 alle liquidazioni del trattamento di pensione.

In merito all'entità delle spese per prestazioni registrate nel 2002 va rilevato che quella a fronte dei trattamenti pensionistici è stata inferiore alla previsione per € 728.420,64, mentre quella a fronte dei TFR è stata superiore per € 1.606.939,97.

Si ritiene che il dato relativo alla spesa per TFR, pur rilevante sotto l'aspetto numerico, non costituisca motivo di apprensione in quanto determinato dall'adozione da parte della Fondazione, a decorrere dal 2002, dei nuovi criteri della contabilità per competenza che ha fatto ricadere nell'esercizio 2002 anche i pagamenti effettuati nel 2003 a fronte di cessazioni avvenute nel 2002

delle quali si aveva avuto notizia solo nel 2003; sono altresì ricadute nell'esercizio 2002 anche le spese (€ 3.300.393,69) a fronte di cessazioni avvenute alla fine del 2001, ma delle quali si era avuta conoscenza solo successivamente, non considerate in sede di consuntivo 2001 in base ai criteri allora vigenti.

Va rilevato che tra le spese per trattamento di fine rapporto è stato considerato l'importo di € 619.634,82, a fronte dell'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del TFR. Si precisa inoltre che l'onere sostenuto per le prestazioni nell'esercizio 2002 è stato ridotto degli importi anticipati per la L.140/1997, aggiornati con i coefficienti di rivalutazione del TFR, per circa € 802.725,96.

Per l'anno 2002 sono pervenute complessivamente n.594 denunce di cessazione di rapporto di lavoro (nel 2001 ne erano pervenute n.425).

Di queste ne sono state completamente definite prima della chiusura dell'esercizio n.482 (n.397 nel 2001), con il pagamento delle prestazioni (a fronte di n.480 trattamenti di fine rapporto e di n.2 trattamenti di pensione), così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

dimissioni	209
limiti di età	64
morte	11
scadenza del contratto	190
infortunio e malattia extraprofessionali	1
soppressione del posto in ruolo	2
licenziamento	5
Totale	482

Le restanti n.112 denunce di cessazione di rapporti di lavoro, tutte a fronte di trattamenti di fine rapporto essendo pervenute nell'anno 2003, hanno dato luogo a liquidazioni il cui pagamento è stato effettuato dopo la chiusura dell'esercizio.

Le suddette n.112 cessazioni di rapporti lavorativi sono così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

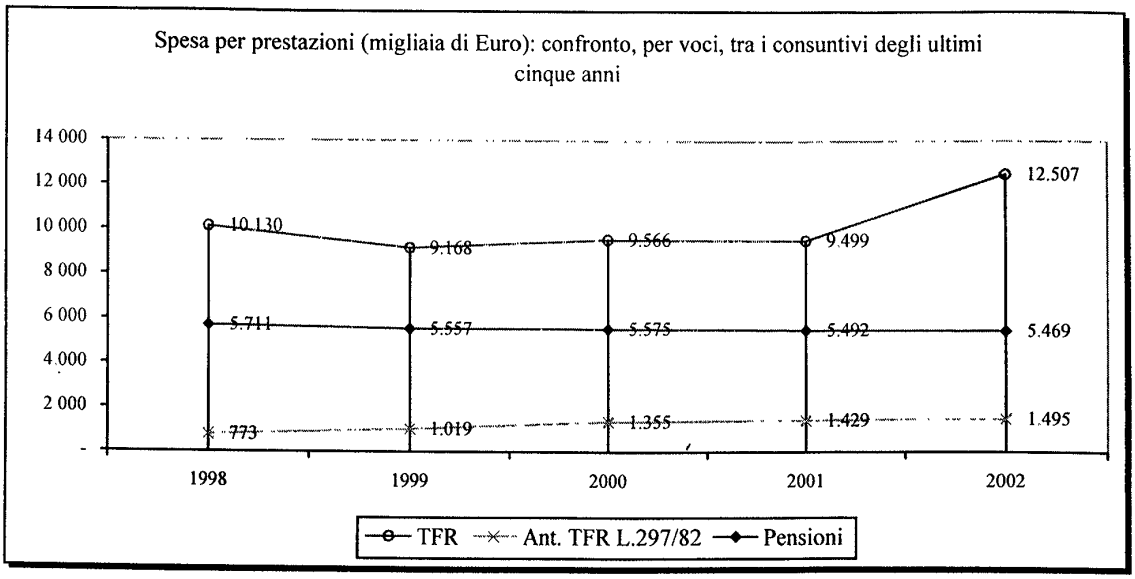
dimissioni	46
limiti di età	11
morte	4
scadenza del contratto	51
Totale	112

Le pratiche di anticipazione sul trattamento di fine rapporto inoltrate dai Consorzi che, regolarmente istruite, hanno dato luogo ad un impegno di spesa a carico dell'esercizio 2002 per complessive € 1.495.056,22 sono state n.77 (nel 2001 n. 67).

Tale importo è superiore di € 66.090,73 (4,62%) rispetto a quello erogato allo stesso titolo nell'esercizio precedente (€ 1.428.965,49).

Viene di seguito indicata la ripartizione delle pratiche a seconda della causale:

Causale	Casi	Importo complessivo
Acquisto 1^ casa abitaz. x se stesso	32	€ 527.339,60
Costruz. 1^ casa abitaz. x se stesso	4	€ 47.074,27
Costruz. 1^ casa abitaz. x se stesso in cooperativa	3	€ 34.429,75
Ristrutturazione 1^ casa abitaz. x se stesso	15	€ 222.275,55
Spese sanitarie	5	€ 62.919,07
Interventi chirurgici lett. A) num.4 ACN 30.03.1983	1	€ 8.263,31
Acquisto 1^ casa abitaz. x figli	15	€ 557.255,03
Corsi di formazione	1	€ 26.241,14
Congedo parentale	1	€ 9.258,50
Totale	77	€ 1.495.056,22



PROSPETTI RIEPILOGATIVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Trattamento di fine rapporto

Anno	numero liquidazioni	totale impegnato	importo medio
1998	**451**	**€ 10.129.844,49**	**€ 22.460,85**
1999	**456**	**€ 9.168.038,55**	**€ 20.105,35**
2000	**429**	**€ 9.566.459,22**	**€ 22.299,44**
2001	**415**	**€ 9.498.645,74**	**€ 22.888,30**
2002	**592**	**€ 12.506.849,75**	**€ 21.126,44**

Anticipazioni sul TFR

Anno	numero liquidazioni	totale impegnato	importo medio
1998	**50**	**€ 772.571,49**	**€ 15.451,43**
1999	**51**	**€ 1.018.714,85**	**€ 19.974,80**
2000	**75**	**€ 1.354.559,02**	**€ 18.060,79**
2001	**67**	**€ 1.428.965,49**	**€ 21.327,84**
2002	**77**	**€ 1.495.056,22**	**€ 19.416,31**

Trattamento di pensione

Anno	n°. pensioni nuove	n°. pensioni totali	totale impegnato	importo medio
1998	**10**	**575**	**€ 5.710.604,00**	**€ 9.931,49**
1999	**7**	**566**	**€ 5.556.942,77**	**€ 9.817,92**
2000	**5**	**559**	**€ 5.574.749,09**	**€ 9.972,72**
2001	**10**	**557**	**€ 5.492.369,35**	**€ 9.860,63**
2002	**2**	**547**	**€ 5.469.061,36**	**€ 9.998,28**

L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione è pari a € 1.005.748,00 ed è così ripartito:

spese generali	€	846.991,49
oneri per il personale diretto	€	158.756,51
Totale	€	1.005.748,00

L'importo di € 1.005.748,00 registra un lieve incremento di € 17.642,45 (1,78%) nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 2001 (€ 988.105,55).

La percentuale di incidenza delle spese di amministrazione, calcolata sulle entrate per contributi, altre voci e quota del reddito netto dei capitali attribuita al "Fondo", è pari al 4,67% (4,69% nel 2001).

CREDITI RESIDUI

I crediti residui esistenti all'1 gennaio 2002 ammontavano a € 3.365.471,28 e, per effetto di una variazione in aumento di € 45.702,81, hanno raggiunto l'importo di € 3.411.174,09.

anno	esistenti	variazioni	aggiornati
1996	€ 8.951,88	€ -	€ 8.951,88
1997	€ 3.101,04	€ -	€ 3.101,04
1998	€ 411.315,06	€ -	€ 411.315,06
1999	€ 820.242,41	€ 10.955,58	€ 831.197,99
2000	€ 243.996,71	€ 16.509,07	€ 260.505,78
2001	€ 1.877.864,16	€ 18.238,16	€ 1.896.102,32
totale	€ 3.365.471,26	€ 45.702,81	€ 3.411.174,07

Durante l'esercizio 2002 è stato riscosso l'importo di € 1.567.297,37 e rimane ancora da riscuotere la somma di € 1.843.876,70.

Gli importi ancora da recuperare sono così ripartiti in base agli anni di provenienza:

anno	importo
1996	€ 8.188,89
1997	€ 3.101,04
1998	€ 411.315,06
1999	€ 726.982,48
2000	€ 190.581,54
2001	€ 503.707,69
totale	€ 1.843.876,70

La quasi totalità dei crediti residui ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio 2002 (€ 1.644.289,63 su € 1.843.876,70) *è concentrata in quattro Consorzi* (Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia per € 1.092.089,56, Consorzio di Bonifica di Paestum per € 338.367,35, Consorzio di Bonifica della Valle Telesina per € 162.645,30 e Consorzio di Bonifica dell'Agro Sarnese-Nocerino per € 51.190,42).

Le azioni legali per il recupero nei confronti dei suddetti Consorzi sono state affidate all'Ufficio Contenzioso, istituito nel 2002 proprio per seguire in modo più specifico gli aspetti che vedano il coinvolgimento dell'Ente in giudizi.

Al momento della redazione del presente bilancio la situazione dei crediti residui ha avuto una evoluzione che, pur producendo effetti positivi nell'esercizio 2003, costituisce fin d'ora una conferma della solidità del "fondo" e un motivo di fiducia per la ripresa di quei Consorzi che versano in situazioni finanziarie critiche.

E', infatti, pervenuto il versamento della somma di € 700.000,00 a parziale saldo dei crediti residui riferiti al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, che si sono così ridotti ad € 392.089,56.

Per quanto riguarda il Consorzio di Bonifica di Paestum è pervenuto il versamento dell'importo di € 177.321,96; mentre l'importo ancora dovuto, pari ad € 161.045,39, sarà saldato entro il 2003. L'Ufficio ne ha, infatti, concordato il versamento in rate mensili di € 20.000,00.

L'efficacia delle iniziative adottate per la riduzione dei crediti residui, principalmente per via amministrativa (con solleciti scritti, diffide, contatti telefonici ed incontri) e poi per via legale nei casi più complessi, è sottolineata dalla misura percentuale di riscossione di tali crediti che, come registrata in sede di bilancio consuntivo, è andata migliorando nei vari anni.

FONDAZIONE E.N P.A.I.A.

GESTIONE SPECIALE "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Rendiconto dell'esercizio 2002

ENTRATE			SPESE		
Contributi	€	19.286.368,57	Prestazioni	€	19.470.967,33
Interessi di mora e varie	€	9.132,20			
Reddito dei capitali	€	2.131.878,00	Spese di amministrazione	€	1.005.748,00
Recupero di prestazioni	€	64.625,01	Rimborso di contributi	€	22.228,59
	€	21.492.003,78		€	20.498.943,92
Variazione residui attivi	€	45.702,81	Variazione residui passivi	€	-
Totale delle entrate	€	21.537.706,59	Totale delle spese	€	20.498.943,92
			Accant.to alla riserva tecnica	€	1.038.762,67
Totale a pareggio	€	21.537.706,59	Totale a pareggio	€	21.537.706,59

SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA		
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 2002	€	80.825.830,26
Incremento della riserva tecnica	€	1.038.762,67
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 2002	€	81.864.592,93

STATO PATRIMONIALE

1	ATTIVO	
B	IMMOBILIZZAZIONI	
BI	Immobilizzazioni Immateriali:	
BI-3	Dir. di brevetto ind.le e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	183.869
	Totale (B.I)	183.869
BII	Immobilizzazioni Materiali:	
BII-1	Terreni e fabbricati	393.300.921
BII-4	Altri beni	470.796
BII-5	Immobilizzazioni in corso e acconti	
	Totale (B.II)	393.771.717
BIII	Immobilizzazioni Finanziarie	
BIII-2	Crediti	
BIII-2d)	verso altri	123.399.858
	Di cui esigibili entro l'anno successivo 3.781.456	
BIII-3	Altri titoli	294.178.164
	Totale (B.III)	417.578.022
	Totale Immobilizzazioni (B)	811.533.608
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
CII	Crediti	
CII-1	verso aziende iscritte	34.871.348
CII-5	Crediti verso altri	11.935.694
	Totale (C.II)	46.807.042
CIII	Att.tà finanz.che non costituiscono immob.ni	
CIII-6	altri titoli	13.653.388
	Totale (C.III)	13.653.388
	Disponibilità liquide	
CIV-1	Depositi bancari e postali	14.169.338
CIV-2	Assegni	
CIV-3	Denaro e valori in cassa	
	Totale (C.IV)	14.169.338
C	Totale attivo circolante	74.629.768
D	RATEI E RISCONTI	
D1	ratei attivi	17.850.562
D2	risconti attivi	365.959
D	Totale (D)	18.216.521
	TOTALE ATTIVO	904.379.897

	PASSIVO	
A	PATRIMONIO NETTO	
AVII	Altre Riserve:	
AVII-1	Riserva Generale	43.198.586
IX	Avanzo di Bilancio	2.633.838
	Totale (A)	45.832.424
B	FONDI DI QUIESCENZA E PER RISCHI ED ONERI	
B1	per trattamenti di quiescenza	
B1-a)	per prestazioni istituzionali	315.513.983
B1-b)	per trattamento di quiescenza dip.consorziali	81.864.593
B1-c)	per previdenza dell'ex personale	3.359.193
B2	per imposte	
B3	altri	55.657.273
	Totale (B)	456.395.042
C	T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	
	T.F.R. di lavoro subordinato	1.923.966
	Totale (C)	1.923.966
D	Debiti	
D6	Debiti verso fornitori	4.001.145
D11	Debiti tributari	1.334.901
D12	Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza sociale	414.257
D13	Altri debiti:	
D13-a)	debiti per T.F.R. impiegati agricoli	367.009.702
D13-b)	per prestazioni istituzionali	15.322.271
D13-c)	verso conduttori d'immobili	3.060.102
D13-d)	debiti diversi	9.086.087
	Totale (D)	400.228.465
	RATEI E RISCONTI	
	Ratei e Risconti	
	Totale (E)	-
	TOTALE PASSIVO	904.379.897

	CONTI D'ORDINE	
	Garanzie prestate	
	Impegni	104.689
	Totale conti d'ordine	104.689

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
A1	Contributi	
A1-a)	Contributi Fondo di Previdenza.	33.059.873
A1-b)	Contributi TFR	41.063.916
A1-c)	Contributi Assicurazione Infortuni	9.283.246
A1-d)	Contributi Fondo di quiescenza dipendenti consorziali	19.286.369
A1-e)	Altri contributi	3.335.473
	Totale (A1)	106.028.877
A5	Altri ricavi e proventi	
A5-a)	Proventi della gestione Immobiliare	19.756.386
A5-b)	Ricavi diversi	1.823.763
	Totale (A5)	21.580.149
	Totale (A)	127.609.026
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
B6	per materiale di consumo	199.872
	Totale (B6)	199.872
B7	per servizi	
B7-a)	per prestazioni istituzionali:	
B7-a)1	Prestazioni TFR a dipendenti consorziali	14.001.906
B7-a)2	Prestazioni pensionistiche a dipendenti consorziali	5.469.061
B7-a)3	TFR dei dipendenti aziende agricole maturato nell'esercizio	66.710.111
	Totale (B7-A)	86.181.078
B7-b)	Servizi diversi	5.417.648
	Totale (B7-B)	5.417.648
B8	Per godimento di beni di terzi	1.459
	Totale (B8)	1.459
B9	Per il personale	
B9-a)	Salari e stipendi	4.661.580
B9-b)	Oneri sociali	1.239.848
B9-c)	Trattamento di fine rapporto	394.933
B9-d)	Trattamento di quiescenza e simili	208.177
B9-e)	Altri costi	127.113
	Totale (B9)	6.631.651
B10	Ammortamenti e svalutazioni	
B10-a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	160.938
B10-b)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	167.082
B10-d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e	
	delle disponibilità liquide	2.700.000
	Totale (B10)	3.028.020
B12	Accantonamenti per rischi	
B12-a)	Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari	1.166.358
B12-b)	Accantonamento al Fondo di Previdenza Impiegati Agricoli	23.942.859
B12-c)	Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni	5 884.225
B12-d)	Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziali	1.038.763
	Totale (B12)	32.032.205
B13	Altri Accantonamenti	
	Totale (B13)	
B14	Oneri diversi di gestione	8.428.557
	Totale B	141.920.490
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-14 311 464

	Proventi ed oneri finanziari	
C15	**proventi da partecipazione:**	
C15-c)	altri proventi da partecipazione	933.046
	Totale (C15)	933.046
C16	Altri proventi finanziari	
C16-a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.332.598
C16-b)	Da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	12.273.962
C16-c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante.che non	
	costituiscono partecipazioni	780.282
C16-d)	Proventi diversi dai precedenti	1.149.161
	Totale (C16)	20.536.003
C17	Interessi ed altri oneri finanziari	2.227.691
	Totale (C17)	2.227.691
	Totale (15+16-17)	19.241.358
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
D18	Rivalutazioni	
	Totale (D18)	
D19	Svalutazioni:	
D19-b)	di Immob. finanz.che non costituiscono partecipazioni	600.000
D19-c)	di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non	
	costituiscono partecipazioni	3.692.389
	Totale (D19)	4.292.389
	Totale (18-19)	4.292.389
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
E20	**Proventi:**	
E20-a)	plusvalenze da alienazione immobili	2.076.508
E20-b)	sopravvenienze attive	8.207.506
	Totale (E20)	10.284.014
E21	Oneri:	
E21-a)	Minusvalenze	
E21-b)	Sopravvenienze passive	2.460.200
	Totale (E21)	2.460.200
	Totale Oneri e Proventi straordinari (20-21)	7.823.814
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.461.319
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	5.827.481
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	2.633.838

NOTA INTEGRATIVA

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
Nota integrativa al bilancio consuntivo 2002

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di redazione e valutazione adottati nella stesura del presente bilancio sono conformi alle norme del codice civile. Diversamente dal presente documento il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 era stato redatto secondo i principi contabili propri della contabilità finanziaria contenuti nel DPR 696/1979.

Il menzionato passaggio da una contabilità finanziaria utilizzata per la redazione del bilancio consuntivo 2001 alla contabilità economica, rende non significativi i confronti con il 2001, sia perché la classificazione delle poste di bilancio è radicalmente diversa, sia, soprattutto, perché i principi contabili alla base della redazione della stessa sono diversi. Pertanto, per questo primo esercizio di applicazione dei nuovi criteri, non vengono indicate le cifre comparative relative all'esercizio precedente. Nella nota integrativa, ove disponibili, sono riportati alcuni dati di confronto con l'esercizio precedente. Per meglio rappresentare la situazione patrimoniale, in deroga alla normativa vigente, talune poste dello stato patrimoniale sono state omesse (Voci A e C1 dell'attivo e alcune poste ideali del Patrimonio Netto) perché, oltre che di valore pari a zero, sono state ritenute incongruenti con la natura della Fondazione; inoltre la voce "Fondo rischi ed oneri" è stata modificata in "Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli ammortamenti annualmente imputati a conto economico. Le quote di ammortamento sono stanziate sulla base di un'aliquota percentuale determinata in relazione alla presunta residua possibilità di utilizzo nel tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Beni immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato dagli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente, per allineare i valori di carico al valore fiscalmente rilevante ai fini ICI. Per tali immobili e per le altre immobilizzazioni dell'attivo è presente il Fondo Rischi Investimenti Immobilizzati per tener conto di eventuali minusvalenze latenti derivanti dall'andamento del mercato.

Gli immobili da reddito e l'immobile funzionale adibito a sede della Fondazione non sono ammortizzati in quanto si ritiene che le notevoli spese di manutenzione e miglioria sostenute ogni

anno facciano sì che il loro valore residuo rimanga conservato nel tempo e non sia inferiore al valore a cui sono iscritti in bilancio.

Il terreno è iscritto al valore di costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

2) Mobili, impianti e altri beni

Sono iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente sulla base delle seguenti aliquote:

- Mobili 10%
- Macchine d'ufficio 20%
- Automezzi 20%

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Titoli

Il portafoglio della Fondazione è costituito sia da titoli immobilizzati, detenuti a scopo di investimento duraturo, sia da titoli dell'attivo circolante, detenuti per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria, in base alla destinazione economica decisa dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono iscritti al costo di acquisto, rettificato da eventuali perdite durevoli di valore.

Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

2) Mutui e prestiti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

3) Polizze

Le polizze a capitalizzazione sono iscritte al valore del premio di sottoscrizione versato. In apposita voce dei ratei attivi vengono rilevati gli importi maturati annualmente per competenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

1) Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al valore presumibile di realizzo.

2) Titoli

I titoli destinati "all'attivo circolante" sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

I titoli in valuta estera, non appartenenti all'area Euro ed iscritti nell'attivo circolante , sono convertiti in euro al minore tra il cambio di acquisto e quello al 31 dicembre.

Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti in larga parte dai ratei attivi pluriennali su polizze finanziarie e obbligazioni strutturate ovvero quote di interesse sui titoli di proprietà maturate nel 2002, la cui materiale riscossione si avrà soltanto nel corso del 2003. I risconti attivi derivano essenzialmente dagli oneri fiscali sostenuti al momento della sottoscrizione delle polizze finanziarie pluriennali e ripartiti pro rata temporis per la durata dell'operazione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata secondo i criteri dettati dalla legislazione vigente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Fondo di previdenza degli impiegati agricoli

Il suo ammontare è determinato sulla base del fondo individuale (importo più alto tra ripartizione e capitalizzazione) e dal rischio morte, per il quale sono accantonate un minimo di cinque annualità sulla base delle disposizioni del DLGS 509/94.

2) Riserva dell'assicurazione infortuni degli impiegati agricoli

In mancanza di specifici riferimenti convenzionali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, come da previsione statutaria, è stato determinato come congruo un livello, nel 2002, pari ad un' annualità delle entrate contributive maggiorata del 10% per far fronte ai crescenti oneri della gestione.

3) Riserva Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali

La riserva si commisura, tendenzialmente, ai valori medi della Convenzione in essere, con una aliquota contributiva per l'anno 2002 del 8,94%, coerente con l'ipotesi della relazione attuariale ricevuta nel 2000, rilevata al 31/12/1998 ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione in data 17 novembre 1999. In tale relazione viene indicato che per la copertura della previsione massima prevista dalla Convenzione l'aliquota contributiva da applicarsi è quella del 10,37%. Con nota del 13 marzo 2001, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale indica che l'aliquota contributiva vada attestata nella misura del 10,75%. Al momento non si dispone di calcoli attuariali aggiornati che permettano di conoscere l'ammontare necessario per adeguare le riserve tecniche all'ipotesi di copertura delle prestazioni massime previste dalla Convenzione. Sulla base del principio della Ripartizione il Fondo viene alimentato sulla base del risultato della sua gestione tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza.

4) Fondi per la previdenza dell'ex personale

I Fondi sono determinati secondo criteri previdenziali e sono adeguati a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati".

5) Fondi oneri e rischi vari

Il Fondo accoglie prudenzialmente il valore delle passività potenziali che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da potenziali debiti nei confronti di terzi, di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

6) Fondo Rischi Investimenti immobilizzati

Tale Fondo, è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi derivanti dall'andamento dei mercati in relazione al complesso delle immobilizzazioni materiali e finanziarie presenti nelle attività.

DEBITI

I Debiti sono iscritti al loro valore nominale.

1) Debiti tributari

Tra i debiti tributari è compreso l'accantonamento per il conguaglio delle imposte IRPEG ed IRAP di competenza dell'esercizio da regolare in sede di dichiarazione. Viene determinato in base ad una previsione dell'onere fiscale in relazione alle vigenti norme tributarie.

E', altresì, stanziata per competenza l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR degli iscritti.

2) Debiti per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli

La voce copre totalmente il valore delle prestazioni dovute agli iscritti alla data di chiusura dell'esercizio 2002 sulla base della normativa vigente.

Le prestazioni a favore degli iscritti, sia del TFR che quelle relative all'Assicurazione infortuni e del Fondo di Previdenza, vengono imputate a carico dei rispettivi conti di debito presenti nel passivo della Fondazione. Analogamente si procede per quanto attiene alle erogazioni di trattamento pensionistico a favore degli ex dipendenti della Fondazione.

Le prestazioni relative al trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

CONTO ECONOMICO

I contributi obbligatori vengono rilevati quali ricavi ed imputati al conto economico per competenza. Gli interessi e le sanzioni per ritardati versamenti sono iscritti prudenzialmente solo successivamente all'incasso dei contributi obbligatori di riferimento.

Gli altri costi e ricavi vengono riflessi in bilancio per competenza economica. I dividendi da partecipazione sono iscritti nell'esercizio in cui si verifica l'incasso che normalmente coincide con quello della delibera. Il credito d'imposta spettante viene rilevato in sede di dichiarazione dei redditi.

Per quanto attiene le imposte sul reddito, la Fondazione è soggetta ad IRPEG limitatamente ai redditi sui fabbricati, di capitale e derivanti dalle attività commerciali svolte e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) –I Immobilizzazioni immateriali

Tale voce, la cui composizione di dettaglio e movimentazione dell'anno figurano nella seguente tabella, riguarda essenzialmente gli oneri che la Fondazione ha sostenuto per completare il software istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	**SALDO INIZIALE 01/01/2002**	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO FINALE 31/12/2002**
SOFTWARE	474.100	216.914	0	691.014
TOTALE	**474.100**	**216.914**	**0**	**691.014**

FONDO DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	**SALDO INIZIALE 01/01/2002**	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO FINALE 31/12/2002**
SOFTWARE	46.474	460.671	0	507.145
TOTALE	**46.474**	**460.671**	**0**	**507.145**

L'incremento del Fondo pari ad € 460.671 è costituito dall'ammortamento dell'esercizio per € 160.938 e da una rettifica per un importo di € 299.733 derivante dal ricalcolo degli ammortamenti cumulati al 31 dicembre 2001 rispetto al saldo contabile in pari data. Tale rettifica è stata registrata a conto economico dell'esercizio tra le sopravvenienze passive.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	**SALDO INIZIALE 01/01/2002**	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO FINALE 31/12/2002**
SOFTWARE	427.626	216.914	460.671	183.869
TOTALE	**427.626**	**216.914**	**460.671**	**183.869**

Il decremento che si registra a fine 2002 rispetto al 2001, è generato da investimenti dell'anno per € 216.914, al netto di ammortamenti dell'esercizio per € 160.938 e rettifiche per € 299.733.

B) –II Immobilizzazioni materiali

Tali immobilizzazioni registrano un incremento netto rispetto al 2001 di € 13.405.682 che per la quasi totalità trova giustificazione nella voce fabbricati.

B) –II-1) Terreni e fabbricati

TERRENI E FABBRICATI				
DESCRIZIONE	**SALDO INIZIALE 01/01/2002**	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO FINALE 31/12/2002**
TERRENI	63.264	0	0	63.264
FABBRICATI	379.535.324	26.340.851	12 638.518	393.237 657
TOTALE	**379.598.588**	**26.340.851**	**12.638.518**	**393.300.921**

Nel corso del 2002 sono stati perfezionati gli atti di acquisto dei seguenti immobili:

DESCRIZIONE	**IMPORTO**
VIA DEI VILLINI - ROMA	4.649.661
VIA GUIDUBALDO DAL MONTE - ROMA	21 691 190
TOTALE	**26.340.851**

Nel corso dell'esercizio sono state altresì cedute unità immobiliare per un valore di carico complessivo di € 12.638.518 realizzando plusvalenze pari a € 2.076.508 e minusvalenze pari a € 1.344.921. Tali minusvalenze sono state pareggiate dall'utilizzo del Fondo Rischi Investimenti Immobilizzati.

A partire dal 1 luglio 2002 la Fondazione ha avviato un'attività commerciale legata alla locazione di parte del proprio complesso immobiliare; il valore complessivo dei cespiti destinati a tale attività commerciale è pari a € 135.694.725.

B) –II-2-3-4) Altre immobilizzazioni

Nel complesso registrano una variazione positiva netta rispetto all'anno 2001 di € 3.081 come dettagliato nelle tabelle che seguono. L'incremento registrato è legato all'acquisto di macchinari ed arredi nonché all'acquisto di materiale informatico.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
DESCRIZIONE	**SALDO INIZIALE 01/01/2002**	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO FINALE 31/12/2002**
AUTOMEZZI	72.628	0	0	72.628
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	594.193	54.632	0	648.825
MOBILI E ARREDI	179.282	134.680	0	313.962
ALTRI BENI MATERIALI	1.085.306	0	0	1.085.306
TOTALE	**1.931.409**	**189.312**	**0**	**2.120.721**

FONDI AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
DESCRIZIONE	**SALDO INIZIALE 01/01/2002**	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO FINALE 31/12/2002**
AUTOMEZZI	42.102	14 980	0	57 082
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	281.013	122.508	0	403.521
MOBILI E ARREDI	74.421	29.595	0	104.016
ALTRI BENI MATERIALI	1.066.158	19.147	0	1.085.305
TOTALE	**1.463.694**	**186.230**	**0**	**1.694.924**

Poiché sia i beni materiali che i relativi ammortamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2001 erano raggruppati sotto un'unica voce, rispettivamente, "Altri beni materiali" e "Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche", si è provveduto in sede di riapertura a riallocare correttamente alle singole categorie di immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento il saldo cumulato al 31 dicembre 2001.

La riclassifica dalla voce "Altri beni materiali" per complessivi € 846.104 è stata operata alle seguenti categorie:

- Mobili e arredi	179.283
- Macchine elettroniche d'ufficio	594.193
- Automezzi	72.628
Totale	**846.104**

Analogamente si è proceduto alla riclassifica dal "Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche" ai seguenti fondi di ammortamento:

- Fondo ammortamento Mobili e arredi	74.421
- Fondo ammortamento Macchine elettroniche d'ufficio	281.013
- Fondo ammortamento Automezzi	42.102
Totale	**397.536**

Pertanto l'ammortamento dell'esercizio è stato pari ad € 167.082,48 così articolato:

- Ammortamento Mobili e arredi	29.595
- Ammortamento Macchine elettroniche d'ufficio	122.508
- Ammortamento Automezzi	14.979
Totale	**167.082**

Mentre l'incremento del "Fondo ammortamento altri beni materiali" pari ad € 19.148 è stato contabilizzato tra le sopravvenienze passive perché relativo a cespiti inutilizzati e da ritenersi completamente ammortizzati al 31 dicembre 2001.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	**SALDO INIZIALE 01/01/2002**	**INCREMENTI**	**DECREMENTI**	**SALDO FINALE 31/12/2002**
AUTOMEZZI	30.526	0	14.980	15 546
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	313.180	54.632	122.508	245.304
MOBILI E ARREDI	104.861	134.679	29.595	209.946
ALTRI BENI MATERIALI	19 148	0	19.148	0
TOTALE	**467.715**	**189.311**	**186.230**	**470.796**

B) –III Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Crediti verso altri" per complessivi € 123.399.858 (di cui € 5.284.755 esigibili oltre cinque anni) si articola come evidenziato nello schema seguente:

DESCRIZIONE	**31/12/2002**
MUTUI	15 997 138
PRESTITI	6 841 243
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER MUTUI E PRESTITI	-649 182
TOTALE	22 189 199
CARTENPAIA	793 309
POLIZZE FINANZIARIE	100 417 350
TOTALE	**123.399.858**

La composizione della voce "Altri titoli" (Titoli di Stato ed obbligazionari) è riportata nello schema seguente.

EMITTENTE	VALORE NOMINALE	PREZZO DI CARICO	VALORE CONTABILE AL LORDO DEL FONDO
O.BPS 5,75% 19/03/06	10.000.000,00	100,00000	10 000.000
ALITALIA 0207CV	1.001.109,00	86,99000	870.865
GMAC EUR 5,50% 2005	500.000,00	98,58000	492.900
FRANCE TEL. 4% 11/05	3.000.000,00	86,80000	2.604.000
DAIMLER 6,125% 03/07	2.000.000,00	104,72000	2.094.400
CIR INT 03/04/03 TV%	30.987,41	99,68000	30.888
ARGENTINA 10,5%	30.000,00	101,24723	30.374
LEHMAN 6,125% MZ07	4.500.000,00	102,95000	4.632.750
PHILIPS 05/08 5,75%	3.000.000,00	103,92000	3.117.600
FORD 06/06 5,625% EUR	7.500.000,00	99,00000	7.425.000
HEW. PACK 07/06 5,25%	5.810 000,00	99,45000	5.778.045
GMAC 5,5% 06/06/05 EUR	827.000,00	99,71000	824.602
DEUT. TEL. 5,5% 09/05	475.000,00	98,98000	470 155
PARMALAT F. 6% 01/06	6 553.000,00	100,45020	6.582.502
FIAT FIN 5,75% 01/06	7 080.000,00	95,69560	6 775.249
PHILIPS EL. 5,75% 08	1.900.000,00	103,74950	1.971.240
AT AND T CO 6% 01/06	5.000.000,00	99,78000	4.989.000
ALCATEL 7% 01/06	16 395.000,00	100,48253	16.474.110
FRANCE TEL. 4% CV 01/05	8.000.000,00	86,58650	6.926.920
GMAC 6,125% 02/07	1.940.000,00	99,96990	1.939.416
BCA POPSO 19 4,40% SS	8.183 044,00	100,00000	8.183.044
BCA POPSO 09 3,9 SS	929.432,00	100,00000	929.432
BCA POPSO 21 4,433%	9.668.291,00	100,00000	9.668.291
BCA POPSO 11 3,90% SS	715.261,00	100,00000	715.261
BCA POPSO 12 5,143%	533.428,00	100,00000	533.428
BCA POPSO 21 5,49% SS	1.246.482,00	100,00000	1.246.482
BCA POPSO 22 4,4% SS	4 359.000,00	100,00000	4.359 000
BCA POPSO 12 3,9% SS	1 523.000,00	100,00000	1.523.000
GMAC EUR MZ07 6,125%	4.000.000,00	100,02000	4.000.800
DOW CHEM. OT07 5,625%	1.000.000,00	103,03260	1.030 326
BTP 01NV99/10 5,50%	4 400 000,00	103,04000	4 533.760
FIAT F EUR OT03 5,75%	900 000,00	100,90000	908.100
BAY HV EUR 10 5,625%	3 000.000,00	101,10000	3 033.000
FORD M EUR 06 5,625%	2 500 000,00	99,15000	2 478 750
DAIMLER EUR 07 5,625%	3 800 000,00	99,66000	3.787.080
TELECOM 01FB07 5,625%	3.850.000,00	98,65000	3.798.025
B.ROMA-04 397 5%	12 911 422,48	100,00000	12.911.423
B.ROMA - 18 327 A 6,38%	251.617,80	100,00000	251 618
B ROMA - 18 344 5,60%	362.552,74	100,00000	362 553
B.ROMA - 18 349 5,41%	325 479,40	100,00000	325 479
B ROMA - 09 427 4,50%	436 496,98	100,00000	436 497
B.ROMA - 19 428 4,53%	1 297.133,15	100,00000	1 297 133
B.ROMA - 20 448 4,431%	2.274.476,18	100,00000	2 274 476
B.ROMA - 10 447 3,973%	503.103,39	100,00000	503.103
B ROMA - 10 449 TV%	121.424,18	100,00000	121.424
B ROMA - 11 466A 4,08%	306 399,00	100,00000	306 399
B ROMA - 20 467A 4,61%	465 709,00	100,00000	465 709

CRBO 5,5% 02/07/18	941 378,98	100,00000	941.379
AT & T 21/11/06 6%	7.031 000,00	100,02000	7.032.406
BCC ROMA 01/04/06 5,375%	25.000.000,00	100,00000	25.000.000
BCA POP.LODI 5,5% 19/3/06	30.000.000,00	100,00000	30.000.000
BIPIEMME 01/06 20/3 5,21%	25.000.000,00	100,00000	25.000.000
AT & T CORP 21/11/06 6%	5.015 000,00	99,74054	5.001.988
ALCATEL 01/06 7%	169.000,00	101,31000	171.214
GENERAL MOTORS 6,125%	4.800.000,00	99,99990	4.799.995
GMAC 6,125% 2007 EUR	1.000 000,00	99,95000	999.500
DOW CHEM 5,625% 07EUR	3.000.000,00	102,45000	3.073.500
ALL MERICA 28/7/2005	23.250.000,00	100,00000	23.250.000
CENTROBANCA 2005 10/04	5.000.000,00	100,00000	5.000.000
BARKLAYS BANK 04/04/2005	10 000.000,00	100,00000	10.000.900
FONDO SVALUTAZIONE TITOLI			**-106.327**
TOTALE NETTO			**294.178.164**

I redditi prodotti da tali investimenti sono iscritti per competenza nel conto economico.

Le differenze tra il valore di carico ed il valore di mercato dei titoli al 31 dicembre 2002 non rappresentano perdite durevoli di valore e pertanto non sono state contabilizzate

C) Attivo circolante

C)-II *Crediti*

C)-II-1) *Crediti verso aziende agricole*

L'importo di € 34.871.348 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2002
CREDITI CONTRIBUTIVI VERSO AZIENDE AGRICOLE	39.621.508
CREDITI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	10.131.094
CREDITI VERSO CONSORZI DI BONIFICA	5.979 801
TOTALE	**55.732.403**
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-20.861.055
TOTALE	**34.871.348**

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti gestione ordinaria per l'esercizio 2002 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2002	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2002
FONDO SVALUTAZ. CREDITI	19.261.055	1.600.000,00	0	20.861 055
TOTALE	**19.261.055**	**1.600.000,00**	**0**	**20.861.055**

C)-II-5) Crediti verso Altri

L'importo di € 11.935.694 relativo ai crediti verso Altri è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2002
CREDITI VERSO LOCATARI	4.914.489
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.018.064
TOTALE	**1.896.425**
CREDITI VERSO LO STATO	4.588.265
CREDITI VERSO LE GESTIONI SEPARATE – PERITI AGRARI E AGROTECNICI	415.962
CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	25.806
CREDITI DIVERSI	5 009.236
TOTALE	**11.935.694**

Il saldo dei crediti verso locatari è articolato come di seguito illustrato

DESCRIZIONE	31/12/2002
CREDITI VERSO INQUILINI	4 433.602
CREDITI VERSO INQUILINI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	480 887
TOTALE	**4.914.489**
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.018.064
TOTALE	**1.896.425**

I crediti verso inquilini da attività commerciali si riferiscono a tutti quei contratti di locazione relativi ad unità immobiliari che sono state destinate nel corso del 2002 ad attività commerciali rilevanti ai fini IVA ed IRPEG.

La comparazione con il 2001 è di seguito rappresentata.

DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2001
CREDITI VERSO LOCATARI	4.914.489	6.290.435
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	3.018.064	3.237.152
NETTO IN BILANCIO	**1.896.425**	**3.053.283**

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso locatari è stata la seguente:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2002	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2002
FONDO SVALUTAZ. CREDITI	3.237.152	1.100.000,00	1.319.088	3.018.064
TOTALE	**3.237.152**	**1.100.000,00**	**1.319.088**	**3.018.064**

L'utilizzo del Fondo svalutazione crediti verso locatari è stato effettuato a fronte di transazioni e/o cancellazioni di crediti approvate dal Consiglio d'Amministrazione.

La voce crediti verso lo Stato è costituita principalmente dal saldo a credito per l'IVA corrisposta all'atto dell'acquisto degli immobili di Via dei Villini e di Via Guidubaldo dal Monte avvenuto nel corso del 2002.

L'importo dei crediti diversi è costituito da due pronti contro termine in essere alla data di chiusura del bilancio per € 4.284.103, da anticipi a fornitori per € 579.722 e da altri crediti per € 145.411.

C)-III *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

C)-III-6) *Altri titoli*

Tale voce, pari a € 13.653.388, accoglie gli investimenti mobiliari in titoli e quote di fondi emessi da soggetti operanti nell'area Euro ed extra-euro.

Nella tabella che segue sono riportati i titoli non immobilizzati classificati per gruppi.

TITOLI CLASSIFICATI PER GRUPPI	VALORE LORDO DI BILANCIO	FONDO SVALUTAZIONE TITOLI	VALORE NETTO DI BILANCIO
QUOTE DI FONDI	5.928.750	221 837	5 706.913
TITOLI DI STATO	788.190	260	787.930
AZIONI	10.628.838	3 470.293	7.158.545
TOTALI	**17.345.778**	**3.692.390**	**13.653.388**

C)- IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide a fine anno ammontano a €' 14.169.338 contro € 16.928.484 del precedente esercizio con decremento di € 2.759.146.

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio delle consistenze alla data del 31 dicembre 2002.

DESCRIZIONE	31/12/2002
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C ORDINARIO	6.721.306
BANCO DESIO C/C ORDINARIO	60.035
BANCA NUOVA C/C ORDINARIO	82.098
CARIPARMA E PIACENZA C/C ORDINARIO	486
BANCA POPOLARE DI NOVARA C/C ORDINARIO	49
C/C LIQUIDITA' BIPIELLE GPM	-4.368
BANCA ANTONVENETA C/C ORDINARIO	482.487
BANCA FIDEURAM C/C ORDINARIO	11.371
BANCA POPOLARE DI LODI C/C ORDINARIO	2.034
BANCA POPOLARE DI MILANO C/C ORDINARIO	904
BANCA POPOLARE DI VICENZA C/C ORDINARIO	101.190
BANCA POPOLARE DI SPOLETO C/C ORDINARIO	110.642
BANCA DI ROMA C/C ORDINARIO	152 203
CARISBO C/C ORDINARIO	3 579
C/C LIQUIDITA' CARIPARMA E PC GPM	428 028
BANA DI CREDITO COOP DI ROMA C/C ORDINARIO	15 554
C/C LIQUIDITA' BANCA POPOLARE DI SONDRIO GPM	510.188
C.C.P. 156000	4.280.552
C C.P. 12202008	430.100
C.C.P. 709014	780 899
TOTALE	**14.169.338**

D) Ratei e risconti

L'importo di € 18.216.521 alla fine del 2002 comprende:

- Ratei di ricavi di competenza del 2002, ma che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo e negli altri;
- Risconti di costi già sostenuti e di competenza del 2003 e successivi.

DESCRIZIONE	31/12/2002
RATEI ATTIVI SU CEDOLE DA INCASSARE	5.838.692
RATEI PLURIENNALI SU OBBL. STRUTTURATE	3.726.474
RATEI ATTIVI SU POLIZZE FINANZIARIE	8.198.715
RATEI DIVERSI	86.681
TOTALE	**17.850.562**
RISCONTI ATTIVI SU POLIZZE FINANZIARIE	365.959
TOTALE	**18.216.521**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A) *Patrimonio netto*

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni del patrimonio netto.

DESCRIZIONE	RISERVA GENERALE	AVANZO DELL'ESERCIZIO
SALDO ALL' 01/01/2001	42.001.142	
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001		1.197.444
ATTRIBUZIONE AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001	1.197.444	-1.197.444
SALDO AL 31/12/2001	**43.198.586**	
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002		2.633.838
ATTRIBUZIONE AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002	2 633.838	-2.633.838
SALDO AL 31/12/2002	**45.832.424**	

B) *Fondi per trattamenti di quiescenza, rischi ed oneri*

B) – 1-a *Fondi per prestazioni istituzionali*

All'interno di questa voce sono presenti:

FONDO DI PREVIDENZA DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI	305.000.000
FONDO GESTIONE ASSICURAZIONE INFORTUNI	10.513.983
TOTALE	**315.513.983**

- *Fondo di previdenza degli impiegati agricoli*

Il Fondo presenta per l'esercizio 2002 la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2002
SALDO INIZIALE 01/01/2002	303.704.949
UTILIZZI	22.647.809
INCREMENTI	23.942.860
SALDO FINALE 31/12/2002	**305.000.000**

Il Fondo copre integralmente le obbligazioni della Fondazione nei confronti dei dipendenti di imprese agricole discendenti dall'applicazione delle norme dell'articolo 2 dello Statuto e dal Regolamento approvato con decreto interministeriale del 19 novembre 1996.

- *Fondo Gestione Assicurazione Infortuni*

Il Fondo presenta nel corso del 2002 la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2002
SALDO INIZIALE 01/01/2002	9.558.166
UTILIZZI	4.928.408
INCREMENTI	5.884.225
SALDO FINALE 31/12/2002	**10.513.983**

Il Fondo costituisce la riserva per far fronte alle erogazioni da effettuare in base all'articolo 2, comma 1, dello Statuto ed alle norme del Regolamento delle prestazioni dell'assicurazione approvato dal Ministero del Lavoro in data 14 giugno 2000.

Il Fondo è pari ad un'annualità contributiva maggiorata del 10% ed è pienamente sufficiente a coprire le prestazioni prevedibili.

B) – I-b Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali

Il Fondo presenta nel corso del 2002 la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2002
SALDO INIZIALE 01/01/2002	80 825 830
UTILIZZI	0
INCREMENTI	1.038.763
SALDO FINALE 31/12/2002	**81.864.593**

Il Fondo viene incrementato in base al risultato della Gestione dato dalla differenza tra contributi accertati ed erogazioni, tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza. Il fondo non presenta pertanto utilizzi perché, funzionando secondo la modalità " a ripartizione " , i costi per le erogazioni vengono registrati direttamente a conto economico.

B) – I-c Fondo di previdenza del personale ENPAIA

La somma di € 3.359.193 è iscritta a copertura delle prestazioni pensionistiche del Fondo previdenza impiegati nelle sue due componenti:

- Fondo Indennità Integrativa Speciale pari a € 1.824.670
- Fondo di Previdenza pari a € 1.534.523

La movimentazione dei Fondi è riassunta qui di seguito.

DESCRIZIONE	FONDO INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	FONDO DI PREVIDENZA
SALDO INIZIALE 01/01/2002	2.582.284	1.049.862
UTILIZZI	312.736	170.615
INCREMENTI	0	208.177
RICLASSIFICA	- 444.878	444.878
ALTRI MOVIMENTI	0	2.221
SALDO FINALE 31/12/2002	**1.824.670**	**1.534.523**

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad attingere dal valore iniziale della riserva l'importo per le prestazioni erogate nell'anno, pari a € 483.351. Il Fondo, congelato ai sensi della legge 144/99, è stato adeguato attraverso un accantonamento di € 208.177.

B) – 3 Altri

All'interno della voce pari complessivamente ad € 55.657.273 sono presenti i seguenti Fondi:

- *Fondo rischi investimenti immobilizzati* per € 54.181.040;
- *Fondo oneri e rischi vari* per € 1.476.233.

Il *Fondo rischi investimenti immobilizzati* è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi derivanti dall'andamento dei mercati in relazione al complesso delle immobilizzazioni materiali e finanziarie presenti nelle attività..

La movimentazione del *Fondo rischi investimenti immobilizzati* nel corso del 2002 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2002
SALDO INIZIALE 01/01/2002	55.525.961
UTILIZZI	1 344.921
INCREMENTI	0
SALDO FINALE 31/12/2002	**54.181.040**

Il Fondo è stato utilizzato per la copertura delle minusvalenze derivanti dalle vendite di unità immobiliari effettuate nel corso dell'esercizio.

Il *Fondo oneri e rischi vari* accoglie prudenzialmente il valore delle passività potenziali che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da potenziali debiti nei confronti di terzi, di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

La movimentazione del *Fondo oneri e rischi vari* nel corso del 2002 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2002
SALDO INIZIALE 01/01/2002	309.874
UTILIZZI	0
INCREMENTI	1.166.359
SALDO FINALE 31/12/2002	**1.476.233**

C) Trattamento di fine rapporto

Il Fondo nel corso dell'esercizio 2002 ha avuto le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2002
SALDO INIZIALE 01/01/2002	1 801 995
UTILIZZI	356 642
INCREMENTI	478 613
SALDO FINALE 31/12/2002	**1.923.966**

L'importo di € 1.923.966 iscritto in bilancio alla fine del 2002 costituisce il debito della Fondazione Enpaia nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto ed è stato determinato sulla base della normativa vigente.

D) Debiti

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2002
DEBITI VERSO FORNITORI	4.001.145
DEBITI TRIBUTARI	1.334.901
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	414.257
DEBITI PER TFR IMPIEGATI AGRICOLI	367.009.702
DEBITI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	15.322.271
DEBITI VERSO CONDUTTORI DI IMMOBILI	3.060.102
DEBITI DIVERSI	9 086.087
TOTALE	**400.228.465**

D)- 6) Debiti verso i fornitori

L'importo indicato in tale voce si riferisce ai debiti della Fondazione Enpaia nei confronti dei fornitori di beni e servizi.

D)- 11) Debiti tributari

L'importo di € 1.334.901 è relativo alle ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre 2002 e versate nel mese di gennaio 2003, all'importo dell'imposta sostitutiva versata nel mese di febbraio 2003 ed all'importo dell'IRAP dovuta al 31 dicembre 2002.

D)- 12) Debiti versi istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'importo di € 414.257 è così composto:

- INPS 387.960
- INAIL 26.297

D)- 13-a Debiti per trattamento di fine rapporto impiegati agricoli

Tale voce ammonta a € 367.009.702 e presenta nel corso del 2002 la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2002
SALDO INIZIALE 01/01/2002	343.980.554
UTILIZZI	43.680.963
INCREMENTI	66.710.111
SALDO FINALE 31/12/2002	**367.009.702**

L'importo in bilancio copre integralmente le obbligazioni della Fondazione Enpaìa nei confronti degli iscritti calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge che regolano il riconoscimento del Trattamento di Fine Rapporto ai lavoratori dipendenti.

D)- 13-b Debiti verso beneficiari di prestazioni istituzionali

Tale voce individua gli importi relativi ad iscritti cessati dal lavoro entro la fine dell'esercizio e liquidati nel 2003. Alla fine del 2002 ammontano a € 15.322.771.

D)- 13-c Debiti verso locatari (depositi cauzionali)

L'importo di € 3.060.102 alla fine del 2002 è costituito quasi esclusivamente dai depositi cauzionali ricevuti in base ai contratti di locazioni in essere.

D)- 13-d Debiti diversi

La voce espone un importo di € 9.086.087 e comprende:

DESCRIZIONE	31/12/2002
DEBITI VERSO IL PERSONALE	190.314
DEBITI VERSO ASSOCIAZIONI E CONFEDERAZIONI	545.093
DEBITI PER INCASSI SU CONTO CORRENTE POSTALE DA ATTRIBUIRE	4.936.485
DEBITI PER CONTRIBUTI VERSATI IN ANTICIPO	806.930
DEBITI PER ANTICIPI RICEVUTI PER DISMISSIONE IMMOBILI	2.003.982
ALTRI INCASSI DA ATTRIBUIRE	67.057
ALTRI DEBITI	536.226
TOTALE	**9.086.087**

La voce " Debiti per incassi su conto corrente da attribuire " è composta da accrediti postali la cui contabile ed effettivo accredito in banca è avvenuto nel 2003.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2002 nei conti d'ordine sono indicati € 104.689 come impegni per mutui deliberati e non ancora erogati.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella voce vengono indicati sia i proventi contributivi sia i proventi accessori relativi alla gestione del patrimonio immobiliare. I proventi di natura finanziaria sono, invece, indicati nella sezione C) del Conto economico.

A) 1 Contributi

La voce accoglie i proventi istituzionali della Fondazione costituiti dai contributi cui sono tenute le aziende a norma di legge. Lo schema che segue espone in dettaglio la composizione di tale voce:

DESCRIZIONE	31/12/2002
CONTRIBUTI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	41.063.916
CONTRIBUTI FONDO DI PREVIDENZA	33.059.874
CONTRIBUTI ASSICURAZIONE INFORTUNI	9.283 246
CONTRIBUTI FONDO QUIESCENZA DIPENDENTI CONSORZIALI	19 286.368
ADDIZIONALE 4%	3 335 473
TOTALE	**106.028.877**

A) 5- a Proventi della gestione immobiliare

Nella voce sono indicati i proventi della gestione immobiliare per canoni di locazione nonché i recuperi dei costi della gestione immobiliare e altri recuperi.

Le voci sono riportate separatamente per i proventi derivanti dalla normale attività di locazione e per i proventi derivanti dalla locazione di immobili effettuata in ambito di attività commerciale.

DESCRIZIONE	31/12/2002
A) LOCAZIONI	
CANONI DI LOCAZIONE	13.149 097
RECUPERI DI COSTI DI GESTIONE IMMOBILIARE	2 339.463
RECUPERI DIVERSI	303.111
B) LOCAZIONI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	
CANONI DI LOCAZIONE	3.749.947
RECUPERI DI COSTI DI GESTIONE IMMOBILIARE	199.626
RECUPERI DIVERSI	15.142
TOTALE	**19.756.386**

A) 5- b *Ricavi diversi*

La voce presenta un totale di € 1.823.763 così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2002
SANZIONI AMMINISTRATIVE SU CONTRIBUTI	1.254.178
PROVENTI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA "PREVIDENZA AGRICOLA"	163.038
RECUPERI SPESE DA GESTIONI SEPARATE: "PERITI AGRARI ED AGROTECNICI"	300.220
ALTRI RICAVI	106.327
TOTALE	**1.823.763**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella voce costi della produzione sono indicati i costi per materiale di consumo, per i servizi istituzionali e strumentali, quelli derivanti dal godimento di beni appartenenti a terzi, i costi del personale, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione.

B) - 6) Materiali di consumo

Nella voce materiali di consumo sono indicati i costi per l'acquisizione di quei beni destinati ad essere utilizzati dalla Fondazione immediatamente e comunque entro l'anno.

B)- 7) a) Prestazioni istituzionali

Dettaglio oneri per prestazioni istituzionali:

DESCRIZIONE	31/12/2002
TFR DIPENDENTI AZIENDE AGRICOLE MATURATO NELL'ESERCIZIO	66.710.111
PRESTAZIONI TFR A DIPENDENTI CONSORZIALI	14.001.906
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE A DIPENDENTI CONSORZIALI	5.469.061
TOTALE	**86.181.078**

B)- 7) b) Servizi diversi

L'aggregato *servizi diversi* accoglie i costi per l'acquisizione di servizi di varia natura, necessari per l'esercizio dell'attività istituzionale e per l'attività strumentale della Fondazione.

DESCRIZIONE	31/12/2002
CONSULENZE DIVERSE	2.339.251
ORGANI STATUTARI	622.923
MANUTENZIONE HARDWARE E SERVIZI INFORMATICI	534.577
SPESE POSTALI E TELEFONICHE	377 796
ALTRE UTENZE	126.290
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE LOCALI SEDE	553.133
SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA ED ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	192.164
SPESE NOTARILI	48 118
ALTRI SERVIZI	623.396
TOTALE	**5.417.648**

Nella voce *organi statutari* sono compresi gli emolumenti e le indennità spettanti agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza e i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali, gli oneri per le riunioni delle Commissioni e le spese di rappresentanza.

La voce *manutenzione e riparazioni locali sede* comprende i costi di manutenzione e di gestione degli immobili ove sono ubicati gli uffici della Fondazione.

La voce *manutenzione Hardware e servizi informatici* comprende gli oneri afferenti la manutenzione delle apparecchiature informatiche della Fondazione e l'acquisizione di servizi specifici all'esterno.

La voce *consulenze diverse* è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2002
CONSULENZE LEGALI	1.872.025
SPESE PER STUDI E PARERI	404.785
ALTRE CONSULENZE	62.441
TOTALE	**2.339.251**

Nell'ambito delle consulenze diverse, le maggiori spese attengono alle consulenze legali legate alla tutela degli interessi della Fondazione. A seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili sono stati stanziati tutti gli oneri maturati alla data di bilancio.

B)- 8) *Per godimento di beni di terzi*

In tale voce pari a € 1.459 sono indicati i costi relativi ai canoni di noleggio di materiale tecnico.

B)- 9) Costi del personale

I costi del personale possono essere così riassunti:

DESCRIZIONE	31/12/2002
STIPENDI E SALARI	4 661.580
ONERI SOCIALI	1.239.847
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	394.933
ACCANTONAMENTO AL FONDO PREVIDENZA PERSONALE ENPAIA	208.177
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	127.113
TOTALE	**6.631.651**

B)- 10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	31/12/2002
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
SOFTWARE	160.938
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMATERIALI	**160.938**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
AUTOMEZZI	14 980
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	122.508
MOBILI E ARREDI	29.594
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**167.082**
TOTALE AMMORTAMENTI	**328.020**

B)- 10. d) *Svalutazione Crediti*

DESCRIZIONE	31/12/2002
CREDITI VERSO AZIENDE PER CONTRIBUTI E SANZIONI	1 600.000
CREDITI VERSO LOCATARI	1 100.000
TOTALE	**2.700.000**

I criteri per la svalutazione dei crediti sono esposti nel commento allo stato patrimoniale alla voce C) – II dell'attivo alla quale si fa rinvio anche per ciò che concerne la movimentazione dell' anno.

B)- 12 *Accantonamenti per rischi*

B)- 12- a *Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari*

L'importo accantonato di € 1.166.358 si è reso necessario per adeguare prudenzialmente il Fondo rischi alla luce di una compiuta analisi sul contenzioso della Fondazione.

B)- 12- b *Accantonamento al Fondo di previdenza degli impiegati agricoli*

L'importo accantonato di € 23.942.859 è quanto risultato necessario per adeguare il Fondo ai reali impegni della Fondazione considerando anche il rischio morte.

B)- 12- c *Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni*

L'importo accantonato pari a € 5.884.225 è quanto ritenuto necessario per rendere adeguata la riserva alle necessità di copertura dei possibili sinistri.

B)- 12- d *Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziali*

L'importo accantonato, € 1.038.763, è pari al risultato positivo della Gestione Speciale ovvero alla differenza tra entrate e spese di competenza maggiorate dei rendimenti di capitale e diminuite di una quota di spese generali. Il rendiconto della gestione viene riportato qui di seguito.

ENTRATE			SPESE		
CONTRIBUTI	€	19.286.369	PRESTAZIONI	€	19.470.967
INTERESSI DI MORA E VARIE	€	9 132			
REDDITO DEI CAPITALI	€	2.131.878	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	€	1.005.748
RECUPERO DI PRESTAZIONI	€	64.625	RIMBORSO DI CONTRIBUTI	€	22.229
	€	21 492.004		€	20 498.944
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	€	45.703	VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	€	0
TOTALE DELLE ENTRATE	€	21.537.707	TOTALE DELLE SPESE	€	20.498.944
			ACCANT.TO ALLA RISERVA TECNICA	€	1.038.763
TOTALE A PAREGGIO	**€**	**21.537.707**	**TOTALE A PAREGGIO**	**€**	**21.537.707**

B)- 14 Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestione* comprendono i costi di natura residuale, cioè quelli non classificabili nelle precedenti voci, e delle gestioni accessorie. La voce comprende, tra l'altro, l'Imposta Comunale sugli Immobili, le spese di manutenzione degli immobili, nonché i costi dell'iniziativa editoriale Previdenza Agricola.

DESCRIZIONE	31/12/2002
ONERI PER LA GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO	5.164.627
SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEL PERIODICO "PREVIDENZA AGRICOLA"	241.852
I C.I	2.339.149
ALTRI ONERI TRIBUTARI	657.792
ALTRI ONERI DI GESTIONE	25 137
TOTALE	**8.428.557**

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nella voce *proventi ed oneri finanziari* sono indicati tutti quei proventi e costi da imputare alla gestione finanziaria per l'effetto degli investimenti in titoli, partecipazioni e finanziamenti erogati o ricevuti. La posta accoglie anche gli utili e perdite da alienazione.

Nelle voci:

- C)15 *Proventi da partecipazione* sono stati iscritti i dividendi su titoli azionari per € 295.522 e le plusvalenze da alienazione di partecipazioni iscritte nell'attivo circolante per € 637.524;

- C)16-a *Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni* sono compresi interessi su mutui e prestiti per € 1.376.960 e interessi su polizze finanziarie per € 4.955.638;

- C)16-b *Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*, sono compresi i proventi su titoli immobilizzati per € 12.273.962. Nell'ambito di tale voce sono presenti proventi calcolati sul rendimento minimo garantito dalle obbligazioni strutturate. Ciò non toglie che a scadenza i rendimenti potranno essere maggiori;

- C)16-c *Proventi da titoli iscritti nel circolante*, si espongono i proventi sui titoli iscritti nell'Attivo circolante gestiti da terzi gestori per € 780.282;

- C)16-d *Proventi diversi* sono riportati proventi su operazioni in pronti contro termine per € 148.278, proventi su depositi bancari e postali per € 486.640, interessi su locazioni per € 81.348, interessi su Cartenpaia per € 123.318 ed altri proventi per € 309.577.

C)– 17 Interessi ed altri oneri finanziari

Questa voce comprende tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che non siano di tipo straordinario, qualunque sia la loro fonte.

DESCRIZIONE	31/12/2002
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	86 251
INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	99.844
ALTRI INTERESSI PASSIVI	10 234
MINUSVALENZE SU TITOLI	2.031 362
TOTALE	**2.227.691**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D) – 19- b SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

In tale voce sono presenti le svalutazioni sui mutui e prestiti in applicazione dei principi contabili per irrecuperabilità degli importi erogati un importo pari a € 600.000.

D) – 19- c SVALUTAZIONE DEI TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

In tale voce sono presenti le svalutazioni effettuate sui titoli compresi nell'attivo circolante, in applicazione dei principi contabili e rappresentano l'adeguamento al minor valore di mercato alla data del 31 dicembre rispetto al loro costo di acquisto.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una svalutazione pari ad € 3.692.389.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) – 20 PROVENTI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	31/12/2002
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE IMMOBILI	2.076.508
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONGUAGLI CONTRIBUTIVI	4.640.493
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.767.481
RIMBORSI ASSICURATIVI	799.532
TOTALE	**10.284.014**

La voce plusvalenze da alienazione immobili si riferisce alle plusvalenze realizzate a seguito della cessione avvenuta nel corso dell'esercizio di alcuni importanti complessi immobiliari.

La voce sopravvenienze attive da conguagli contributivi si riferisce alle note di conguaglio emesse nel 2002 e nel 2003 fino alla chiusura del bilancio, con riferimento a somme dovute per gli anni 2001 e precedenti.

La voce altre sopravvenienze attive comprende le sopravvenienze derivanti, tra le altre, dalla modifica di alcune poste contabili resesi necessarie per il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale basata sui principi contabili previsti dal Codice Civile.

E) – 21 ONERI STRAORDINARI

La voce risulta pari a € 2.460.200 ed è composta da note di riduzione contributiva emesse nel 2002 ma relative al 2001 ed anni precedenti per un importo di € 1.474.209 e per la restante parte da sopravvenienze passive legate al già citato cambiamento dei criteri contabili in base ai quali è stato redatto il bilancio per un importo di € 985.991.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

I redditi che vengono tassati in base a dichiarazione sono per la gran parte derivanti dalla gestione immobiliare e dalla gestione mutui e prestiti in quanto i proventi finanziari sono già in larga massima contabilizzati al netto delle imposte.

DESCRIZIONE	31/12/2002
IRPEG	5.447.808
IRAP	379.673
TOTALE IMPOSTE	**5.827.481**

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti della Fondazione nel corso del 2002 è stato il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2002
DIRIGENTI	4
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	115
PORTIERI	35
PULITORI	2
TOTALE	**156**

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I costi complessivamente sostenuti per il funzionamento degli organi statutari sono stati pari a € 622.923 e comprendono gli emolumenti e le indennità spettanti agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza e i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali, gli oneri per le riunioni delle Commissioni e le spese di rappresentanza.

DELIBERA n. 16/03
Seduta del 30 Giugno 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 8, comma 2 lett. e) dello Statuto;

VISTO il Titolo IV capi 1, 2 e 3 delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione;

VISTA la delibera n. 15/03 del 5 Giugno 2003 contenente i criteri per la formazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2002;

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2002 composto:

- dallo stato patrimoniale;
- dal conto economico ;
- dalla nota integrativa;

VISTA la determinazione assunta dal Comitato della Gestione del Fondo di Accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali con la quale, nella seduta del 21 Maggio 2003, ha redatto il conto consuntivo della gestione per l'esercizio 2002;

VISTA E UDITA la relazione della società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sulla revisione contabile indipendente e la certificazione dei rendiconti annuali; giusta lettera di incarico dell'8 gennaio 2002 Prot. 3 AA.GG;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci;

UDITA la relazione del Direttore Generale;

SU PROPOSTA del Presidente.

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio 2002, allegato alla presente delibera di cui è parte integrante.

La presente delibera sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Dlgs.509/94.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

E' stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione ENPAIA al 31 dicembre 2002, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e tempestivamente comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del codice civile.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2002, si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		
Immobilizzazioni	€	811.533.608
Attivo circolante	€	74.629.768
Ratei e risconti attivi	€	18.216.521
Totale dell'attivo	**€**	**904.379.897**
Passivo		
Patrimonio netto	€	45.832.424
Fondi di quiescenza e per rischi e oneri	€	456.395.042
TFR lavoro subordinato	€	1.923.966
Debiti	€	400.228.465
Totale del passivo	**€**	**904.379.897**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	127.609.026
Costi della produzione	€	141.920.490
Proventi e oneri finanziari	€	19.241.358
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	4.292.389
Proventi e oneri straordinari	€	7.823.814
Risultato prima delle imposte	€	8.461.319
Imposte sul reddito	€	5.827.481
Avanzo dell'esercizio	**€**	**2.633.838**

I **conti d'ordine**, iscritti in calce al bilancio, riguardano impegni per € 104.689, derivanti da mutui deliberati ma non ancora erogati.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2002 risulta che la Fondazione ha realizzato un valore della produzione pari a € 127.609.026, costi della produzione pari ad € 141.920.490 , proventi e oneri finanziari per € 19.241.358, rettifiche di valore di attività finanziarie per € 4.292.389, proventi e oneri straordinari per € 7.823.814, imposte sul reddito pari a € 5.827.481 con un avanzo economico di €2.633.838 che rappresenta l'apporto alla riserva generale della Fondazione.

2. Tenuta della contabilità

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha effettuato le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del codice civile, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa, dei valori e dei titoli detenuti dalla Fondazione; ha inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e degli altri Comitati amministratori dell'Ente vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti.

Dai controlli effettuati è risultato che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge, e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente effettuati.

Tra i fatti gestionali di maggiore rilievo intervenuti nell'esercizio in esame, occorre menzionare quello relativo alla delibera consiliare n. 28, assunta in data 13. 9. 2002, con la quale la Fondazione ha istituito una gestione separata relativa agli immobili a destinazione commerciale al fine di poter usufruire, in relazione alla stessa, dei vantaggi fiscali derivanti dall'applicazione del regime dell'I.V.A..

Al riguardo il Collegio, pur prendendo atto delle iniziative che sono volte a ridurre i costi di gestione, ma considerata la natura a carattere tipicamente non lucrativo della Fondazione, con proprio verbale n. 157 del 13.02.2003, ha posto all'attenzione dell'Organo di amministrazione talune osservazioni – che in questa sede si intendono richiamate - in ordine alla necessità di approfondire ulteriormente la questione, al fine di evitare di incorrere in comportamenti che potrebbero essere ritenuti "elusivi" dall'Amministrazione Finanziaria.

3. Esame del bilancio d'esercizio

L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, integrate, ove necessario, dai principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile, ma non presentano, ai fini comparativi, (anomalìa che verrà a cessare dal prossimo esercizio), i valori dell'esercizio precedente, come di seguito si specificherà.

Con riguardo all'attivo dello stato patrimoniale, si evidenziano, per la notevole consistenza, i crediti verso aziende agricole C)-II-1) per complessivi € 55.732.403, ed i crediti verso locatari C)-II-5), per complessivi € 4.914.489, a fronte dei quali è costituito un fondo svalutazione crediti pari a € 20.861.055 per i crediti verso aziende agricole , e di €.3.018.064 per i crediti verso locatari.

In merito, si prende atto della avviata riorganizzazione degli Uffici della Fondazione, ivi compresa l'unificazione del Contenzioso, ma si pone l'accento sulla necessità di un costante, tempestivo monitoraggio dell'attività di accertamento e riscossione dei crediti, con la finalità di limitarne il più possibile il recupero coattivo, stanti l'onerosità e l'alea che a quest'ultimo sono sempre connesse. In relazione poi, alla conservazione della posizione creditoria - e tenuto conto della entità dei crediti, specie di quelli a titolo locativo, per i quali, in anni passati, si è verificata talvolta l'inesigibilità per intervenuta prescrizione - dovranno essere potenziate tutte le attività idonee ad evitare tale dannosa evenienza.

Al passivo dello stato patrimoniale, si rileva un totale di € 456.395.042 per Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri, che è così composto:

- € 315.513.983 per prestazioni Istituzionali
- € 81.864.593 per trattamento di quiescenza dipendenti consorziali
- € 3.359.193 per previdenza ex personale
- € 54.181.040 rischi investimenti immobilizzati
- € 1.476.233 oneri e rischi vari

In linea generale, si ritengono conformi ai criteri indicati dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, i criteri seguiti dall'Ente per il calcolo delle somme da attribuire ai predetti Fondi di previdenza, mentre appare sufficientemente prudenziale la stima degli importi destinati a fronteggiare i rischi derivanti dall'andamento dei mercati, sopra specificata.

In particolare, con riferimento alla riserva del Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali, il Collegio doverosamente richiama la circostanza che a fronte della vigente aliquota contributiva dell'8,94%, deliberata dal Consiglio di amministrazione il 17.11.1999, (delibera n. 54/'99), e di un'aliquota di equilibrio del 10,37% indicata dalla relazione attuariale redatta al 31.12. 1998, i Ministeri vigilanti, con nota del 13. 3. 2001, indicavano come idonea ad assicurare la copertura delle prestazioni massime previste dalla Convenzione, l'aliquota del 10,75%.

Con riferimento al conto economico, si evidenziano i seguenti accantonamenti ai vari Fondi istituzionali :

Per prestazioni istituzionali		
M(B7-A)	ACC.TO A DEBITI PER TFR IMP. AGRICOLI	66.710.111,02
Accantonamenti ai fondi		
M(B12)	ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	23.942.859,44
M(B12)	ACC.TO RISERVA GEST. ASS.NI INFORTUNI	5.884.224,72
M(B12)	ACC.TO F.DO QUIESC. DIP. CONSORZIALI	1.038.762,67
	Totale	**97.575.957,85**

La nota integrativa contiene le indicazioni ed i dettagli previsti dall'art. 2427 del codice civile.

In particolare, il Collegio dà atto che, nella redazione del bilancio, non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile, non essendo intervenuti, nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che abbiano impedito l'applicazione delle norme contenute nello stesso articolo 2423 c.c. e seguenti; che i criteri di valutazione adottati, sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile. Al riguardo va peraltro osservato che tali criteri sono esposti in modo sintetico, anche se chiarimenti vengono forniti nella relazione gestionale per cui il Collegio suggerisce per il futuro una nota integrativa che esponga in modo più analitico gli indirizzi e i criteri adottati.

Analisi gestionale

Dalla nota introduttiva non si evincono elementi atti a valutare la realizzazione degli obiettivi programmatici e ad individuare gli eventuali scostamenti.

La Fondazione ha chiarito che il passaggio dalla contabilità finanziaria, sulla quale si basava il conto consuntivo 2001, alla contabilità economica introdotta nell'esercizio 2002, non ha reso possibile il confronto tra i risultati gestionali dei due esercizi. Ciò ha comportato, anche per il Collegio, difficoltà nello sviluppo di adeguate valutazioni sull'andamento gestionale nei due esercizi. Pur considerando che la diversa classificazione delle poste di bilancio e i differenti principi adottati hanno modificato gli aggregati contabili, il Collegio ritiene che un'adeguata programmazione informatica avrebbe potuto fornire utili correlazioni gestionali e che, in ogni caso, la Fondazione avrebbe dovuto elaborare, come generalmente avviene, un quadro di raccordo tra le due contabilità.

Il Collegio ha cercato, comunque, di effettuare alcune analisi, anche se parziali, dei risultati gestionali, utilizzando alcuni parametri e indicatori.

In via preliminare va osservato che la rappresentazione del Conto Economico, coerente, comunque, con le indicazione del Codice Civile, è più attinente a quella propria di una azienda con attività commerciale che a quella di una azienda in cui è prevalente l'attività finanziaria.

Ne consegue che il valore differenziale negativo tra valore e costo della produzione (-14,311 milioni di euro) non risulta significativo alla comprensione dei risultati se non si inseriscono gli aspetti connessi ai Proventi e oneri finanziari.

Con la tabella a si cerca di cogliere tale ottica gestionale, sommando in "entrate" al valore della produzione i proventi e gli oneri finanziari, per cui si rileva un differenziale positivo di 109,90 milioni, che, corretto degli accantonamenti, porta all'utile lordo di 8,46 milioni.

Tab. a

Fondazione E.N.P.A.I.A.	Cons 2002
Entrate	
Contributi gestione ordinaria	86.742.508
Contributi Fondo quiescenza dip.consorziali	19.286.369
Altri ricavi e proventi	21.580.149
Proventi e oneri finanziari	19.241.358
Proventi e oneri straordinari e rettifiche di valore	3.531.425
Totale entrate	**150.381.809**
Spese	
Spese di amministrazione	13.503.431
Prestazione Consorzi di Bonifica	19.470.967
Spese per la gestione immobili da reddito	5.164.627
ICI	2.339.149
Totale Spese	**40.478.174**
Entrate - Spese	**109.903.635**
Accantonamenti	
Accantonamento svalutazione crediti	2.700.000
ACC.TO F.DO ONERI E RISCHI VARI	1.166.358
ACC.TO F.DO TFR IMP.AGRICOLI	66.710.111
ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	23.942.859
ACC.TO RISERVA GEST. ASS.NI INFORTUNI	5.884.225
ACC.TO F.DO QUIESC. DIP. CONSORZIALI	1.038.763
Totale accantonamenti	**101.442.316**
Risultato prima delle imposte	**8.461.319**
Imposte	**5.827.481**
Avanzo dell'esercizio	**2.633.838**

L'analisi dei risultati gestionali è stata articolata, tenendo conto delle considerazioni precedentemente svolte sulla difficoltà di correlazione tra il 2001 e il 2002, secondo due modalità:

A) Attivazione di nuovi indicatori di composizione delle voci di bilancio e di rapporti parametrali che saranno di base per interpretare l'evoluzione dei fenomeni gestionali nei prossimi esercizi.

B) Recupero dei flussi informativi relativi al conto consuntivo 2001 al fine di cercare, ove possibile, il mantenimento delle serie storiche già elaborate nei precedenti esercizi.

A - Indici di composizione

La tabella b, con la quale sono state elaborate aggregazioni delle voci dello stato patrimoniale, evidenzia le specifiche attività dell'Ente, che si caratterizzano con una consistente immobilizzazione pari all'89,73% del totale delle attività, mentre il circolante è limitato all'8,25%.

Le passività si caratterizzano per un riparto tra accantonamenti (50,46%) - con prevalenza di quelli per prestazioni istituzionali (34,89%) - e prestazioni rese a favore degli iscritti (43,62%).

In sintesi il patrimonio netto costituisce il 5,07% del passivo complessivo.

Tab b

IMMOBILIZZAZIONI				
IMMATERIALI		183.869	0,02%	0,02%
MATERIALI		393.771.717	48,52%	43,54%
TERRENI E FABBRICATI	*393.300.921*			
ALTRI BENI	*470.796*			
FINANZIARIE		417.578.022	51,46%	46,17%
CREDITI VERSO ALTRI (MUTUI E PRESTITI)	*123.399.858*			
ALTRI TITOLI	*294.178.164*			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**811.533.608**	**100,00%**	**89,73%**
ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI		46.807.042	62,72%	5,18%
CREDITI VERSO AZIENDE ISCRITTE	*34.871.348*			
CREDITI VERSO ALTRI	*11.935.694*			
TITOLI NON IMMOBILIZZATI		13.653.388	18,29%	1,51%
DEPOSITI BANCARI E POSTALI		14.169.338	18,99%	1,57%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**74.629.768**	**100,00%**	**8,25%**
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**18.216.521**	**18.216.521**		**2,01%**
TOTALE ATTIVO		**904.379.897**		**100,00%**

PATRIMONIO NETTO				
RISERVA LEGALE	*43.198.586*			
AVANZO DI BILANCIO	*2.633.838*			
PATRIMONIO NETTO		**45.832.424**		**5,07%**
FONDO DI QUIESCENZA E PER RISCHI E ONERI				
PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		315.513.983	69,13%	34,89%
F.DO PREVIDENZA IMPIEGATI AGRICOLI	*305 000.000*			
RISERVA GESTIONE ASS. INFORTUNI	*10.513.983*			
F.DO QUIESCENZA DIP. CONSORZIALI		81.864.593	17,94%	9,05%
F.DO PREVIDENZA EX DIPENDENTI		3.359.193	0,74%	0,37%
ALTRI		55.657.273	12,19%	6,15%
F.DO ONERI E RISCHI VARI	*1.476.233*			
F DO RISCHI INVESTIMENTI IMMOBILIZZATI	*54 181.040*			
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		**456.395.042**	**100,00%**	**50,46%**
TFR LAVORO SUBORDINATO		**1.923.966**		**0,21%**
DEBITI				
DEBITI VERSO FORNITORI		4.001.145	1,00%	0,44%
DEBITI TRIBUTARI		1.334.901	0,33%	0,15%
DEBITI VERSO ISTIT. PREVID.ZA E SIC.ZA SOCIALE		414.257	0,10%	0,05%
ALTRI DEBITI		394.478.162	98,56%	43,62%
DEBITI PER TFR IMPIEGATI AGRICOLI	*367.009.702*			
DEBITI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	*15.322.271*			
DEBITI VERSO CONDUTTORI DI IMMOBILI	*3 060.102*			
DEBITI DIVERSI	*9.086.087*			
TOTALE DEBITI		**400.228.465**	**100,00%**	**44,25%**
TOTALE PASSIVO		**904.379.897**		**100,00%**

Immobili

Il valore degli immobili è stato iscritto in bilancio allo stesso importo dell'esercizio precedente in quanto non è stato assoggettato ad ammortamento in virtù degli interventi straordinari di tipo incrementativo e di miglioramento che hanno consentito il mantenimento dello stesso valore.

In valore assoluto le entrate della gestione immobiliare sono state di € 19.756.386.06, maggiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente (+ € 318.154) e gli oneri per la gestione degli immobili da reddito sono stati di €.5.164.626,52, pari al 26.14% delle entrate, e, nel dettaglio, le spese di amministrazione hanno inciso per il 7.91%, le consulenze tecnico amministrative hanno inciso per l'1.54% mentre, le manutenzioni hanno pesato per il 15.27% . Spese condominiali e oneri accessori sono stati dell' 1.42%.

Nell'esercizio 2002 sono state effettuate dismissioni ed investimenti immobiliari ai quali il Consiglio di Amministrazione dedica nella relazione e nella nota informativa una puntuale informazione.

Gestione mobiliare

Nel corso dell'anno 2002 la Fondazione ha proseguito nella politica di abbandono delle GPM (*ridotte a poco più del 10% del totale degli impieghi*), per investire la liquidità resasi così disponibile in titoli di Stato ed obbligazioni; inoltre la decisione di immobilizzare finanziariamente questi titoli ha contribuito a stabilizzarne il valore, che non è più soggetto ad oscillazioni periodiche, dovute a fatti contingenti, capaci però di influire sul risultato finale.

A seguito della indicata politica di investimenti, nonché dei nuovi criteri di contabilizzazione delle immobilizzazioni finanziarie, il profilo di rischiosità delle operazioni mobiliari si è positivamente ridotto.

Ai fini di una migliore chiarezza espositiva si ritiene che, nel bilancio, oltre alla tabella relativa all'entità degli investimenti suddivisi per tipologia, debba essere riportato anche un prospetto riepilogativo recante, per ogni categoria di impiego mobiliare, l'importo dell'investimento medio nell'anno ed il rendimento netto ottenuto, sia in termini assoluti monetari che percentuali, nonché un totale generale dal quale sia possibile desumere il rendimento netto complessivo maturato, sempre in termini sia monetari che percentuali.

I risultati gestionali vengono sintetizzati dalla Fondazione nella relazione introduttiva con un utile maggiore del 119% rispetto all'avanzo del 2001; tuttavia, proprio per le considerazioni svolte dallo stesso Ente circa i diversi criteri di formazione del bilancio, che hanno comportato, tra l'altro, un trasferimento di valori contabili dal 2001 al 2002, l'indicazione non risulta significativa.

Rimanendo nell'ambito dei parametri di composizione per esercizio, si può invece evidenziare nel 2002 un rapporto tra utile netto ed entrate del 2,38%; nel 2001 tale rapporto è stato pari al 1,15% (vedi tabella g).

Ai fini di una più puntuale visione dei risultati gestionali con la tabella che segue (Tab c) viene evidenziato il risultato della gestione ordinaria escludendo quindi i Proventi e oneri straordinari.

La gestione ordinaria presenta un risultato negativo pari a €.897.587 che viene recuperato dalla gestione straordinaria per cui si realizza il risultato positivo di €.2.633.838.

Tab. c

	2002
Valore della produzione	127.609.026
Proventi e oneri finanziari	19.241.358
Totale entrate	**146.850.384**
Costi della produzione	**141.920.490**
Imposte sul reddito	**5.827.481**
Risultato della gestione ordinaria	**-897.587**
Rettifiche di valore	-4.292.389
Proventi e oneri straordinari	7.823.814
Totale rettifiche proventi e oneri straordinari	**3.531.425**
Avanzo dell'esercizio	**2.633.838**

B Serie storiche

Le serie storiche che il Collegio ha potuto elaborare riguardano:

B.1- Fondi

L'andamento dei fondi sono sintetizzati nella tabella d. Complessivamente aumentano dello 0,63%, includendo gli altri fondi l'incremento è pari al 3,33%.

Tab. d

Fondi	Saldo 1/1/2002	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31/12/2002	Var. %
F.do di previdenza impiegati agricoli	303.704.949	22.647.809	23.942.860	305.000.000	0,43%
F.do gestione assicurazione infortuni	9.558.166	4.928.408	5.884.225	10.513.983	10,00%
F.do trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	80.825.830	-	1.038.763	81.864.593	1,29%
F.do di previdenza del personale ENPAIA	1.049.862	170.615	655.276	1.534.523	46,16%
F do indennità integrativa speciale	2.582.284	757.614	-	1.824.670	-29,34%
F do rischi investimenti immobilizzati	55.525.961	1.344 921	-	54.181.040	-2,42%
F.do oneri e rischi	309.874	-	1.166.359	1.476.233	376,40%
Totale Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri	**453.556.926**	**29.849.367**	**32.687.483**	**456.395.042**	**0,63%**
TFR del personale ENPAIA	1.801.995	356.642	478.613	1.923.966	6,77%
Debiti per TFR degli impiegati agricoli	343.980.554	43.680.963	66.710.111	367.009.702	6,69%
F.do svalutazione crediti gestione ordinaria	19.261.055	-	1.600.000	20.861.055	8,31%
F do svalutazione crediti v/s locatari	3.237.152	1.319.088	1.100.000	3.018.064	-6,77%
TOTALE	**821.837.682**	**75.206.060**	**102.576.207**	**849.207.829**	**3,33%**

B.2- Beni mobili e immobili

Per effetto del consistente aumento dei fondi di ammortamento il valore netto dei beni mobili e immobili presenta consistenti decrementi: dal 57,00% delle immobilizzazioni immateriali al 49,07% degli automezzi, al 21,67% delle macchine elettroniche.

Nel corso dell'anno 2002 tali beni sono complessivamente aumentati del 3,54%.

Tab. e

Immobilizzazioni	Saldo 1/1/2002	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31/12/2002	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	474.100	-	216.914	691.014	45,75%
F.do ammortamento immbilizzazioni immateriali	46.474	-	460.671	507.145	991,24%
Immobilizzazioni immateriali nette	**427.626**	**-**	**- 243.757**	**183.869**	**-57,00%**
Terreni	63.264	-	-	63.264	0,00%
Fabbricati	379.535.324	12.638.518	26.340.851	393.237.657	3,61%
Terreni e fabbricati	**379.598.588**	**12.638.518**	**26.340.851**	**393.300.921**	**3,61%**
Automezzi	72.628	-	-	72.628	0,00%
F.do ammortamento automezzi	42.102	-	14.980	57.082	35,58%
Automezzi netti	**30.526**	**-**	**- 14.980**	**15.546**	**-49,07%**
Macchine elettroniche d'ufficio	594.193	-	54.632	648.825	9,19%
F.do ammortamento macc.elettr. ufficio	281.013	-	122.508	403.521	43,60%
Macchine elettroniche d'ufficio netti	**313.180**	**-**	**- 67.876**	**245.304**	**-21,67%**
Mobili e arredi	179.282		134.680	313.962	75,12%
F.do ammortamento mobili e arredi	74.421	-	29.595	104.016	39,77%
Mobili e arredi netti	**104.861**	**-**	**105.085**	**209.946**	**100,21%**
Altri beni materiali	1.085 306	-	-	1.085.306	0,00%
F.do ammortamento altri beni materiali	1.066.158	-	19.148	1.085.306	1,80%
Altri beni materiali netti	**19.148**	**-**	**- 19.148**	**-**	**-100,00%**
TOTALE	**380.493.929**	**12.638.518**	**26.100.175**	**393.955.586**	**3,54%**

B.3- Costo del Personale e Iscritti

La tabella f evidenzia in percentuale l'andamento del costo del personale in rapporto al numero degli iscritti.

A fronte di un aumento rispetto al 2001 del numero degli iscritti, pari all'1,12%, il costo del personale aumenta del 13,11%, per cui il costo unitario per assistito aumenta dell'11,96%: in sostanza un incremento più consistente di quello riscontrato negli altri anni.

Tab. f

Esercizio	Costo del personale *(solo dipedenti)*	Var %	Iscritti	Var %	Costo del personale per assistito	Var %
1995	€ 4.388.709,00		38.456		€ 114,12	
1996	€ 4.065.316,00	-7,37%	38.712	0,67%	€ 105,01	-7,98%
1997	€ 4.507.643,00	10,88%	38.997	0,74%	€ 115,59	10,07%
1998	€ 4.125.128,00	-8,49%	39.550	1,42%	€ 104,30	-9,77%
1999	€ 4.564.156,00	10,64%	40.279	1,84%	€ 113,31	8,64%
2000	€ 4.308.842,00	-5,59%	40.661	0,95%	€ 105,97	-6,48%
2001	€ 4.889.171,00	13,47%	41.790	2,78%	€ 116,99	10,40%
2002	**€ 5.530.212,00**	**13,11%**	**42.258**	**1,12%**	**€ 130,87**	**11,86%**

Entrate per contributi e prestazioni

Il Collegio ha redatto anche la tabella g relativa a entrate contributive e prestazioni, ai fini di un confronto della serie storica negli esercizi successivi a quello in esame, che, per i motivi già espressi, risulta essere un anno di passaggio dal sistema contabile finanziario a quello economico patrimoniale.

Tab. g

Esercizio	Entrate per contributi	Var %	Prestazioni	Var %	Differenza	% Prest. su Entrate
1993	83.952.905		72.508.224		11.444.681	86,37%
1994	85.084.217	1,35%	76.393.445	5,36%	8.690.772	89,79%
1995	85.555.466	0,55%	80.398.562	5,24%	5.156.904	93,97%
1996	90.240.084	5,48%	62.798.586	-21,89%	27.441.498	69,59%
1997	96.205.513	6,61%	85.503.391	36,15%	10.702.122	88,88%
1998	97.878.560	1,74%	76.384.576	-10,66%	21.493.984	78,04%
1999	102.952.919	5,18%	71.967.280	-5,78%	30.985.639	69,90%
2000	105.323.554	2,30%	74.051.884	2,90%	31.271.670	70,31%
2001	103.774.039	-1,47%	74.194.603	0,19%	29.579.436	71,50%
2002 (*)	**110.644.840**	**6,62%**	**90.728.147**	**22,28%**	**19.916.693**	**82,00%**

(*) Gli importi riportati possono essere contabilizzati in più voci del Conto Economico o dello Stato Patrimoniale

Esercizio	AVANZO C/ECONOMICO	Var %	% Avanzo su Contributi
1993	3.356.432		4,00%
1994	2.365.264	-29,53%	2,78%
1995	1.645.970	-30,41%	1,92%
1996	1.974.660	19,97%	2,19%
1997	1.980.185	0,28%	2,06%
1998	2.529.579	27,74%	2,58%
1999	2.150.443	-14,99%	2,09%
2000	2.724.579	26,70%	2,59%
2001	1.197.444	-56,05%	1,15%
2002	**2.633.838**	**119,96%**	**2,38%**

Il Collegio auspica, infine, che vengano ripristinate talune analisi, quale quella dei residui (crediti) per anzianità di formazione, che hanno fornito per il passato utili indicazioni per attivare adeguati interventi operativi.

Conclusivamente il Collegio, per quanto sopra esposto, ritiene che il bilancio d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo, sia conforme alle risultanze delle scritture contabili, e sia stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, ed esprime, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 25 giugno 2003

Per il Collegio dei Sindaci

il Presidente

Dott.ssa Annamaria Anselmo



PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione ENPAIA
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2002, che si compone di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2 Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2002 non presenta i valori comparativi dell'esercizio precedente in quanto è stato, per la prima volta, predisposto secondo criteri economico-patrimoniali. Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, redatto secondo i criteri della contabilità finanziaria, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 28 giugno 2002.

3 Come indicato dagli amministratori nelle nota integrativa il fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali è stato incrementato sulla base di un'aliquota contributiva inferiore a quella indicata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Gli amministratori della Fondazione indicano che, al momento, non si dispone di calcoli attuariali aggiornati che permettano di conoscere l'ammontare necessario per adeguare il fondo all'ipotesi di copertura delle prestazioni massime previste dalla convenzione, che regola i rapporti tra la Fondazione e gli iscritti al fondo.

Sede legale: Milano 20124 Via Vittor Pisani 20 Tel. 0267831 Fax 0266981433 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta all'Albo Consob – Altri uffici: **Ancona** 60123 Via Corridoni 2 Tel. 07136881 – **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Milano** 20122 Corso Europa 2 Tel. 0277851 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 V.le Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Piazza Crispi 8 Tel. 0422542726 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Marinoni 12 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

4 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura al 31 dicembre 2002, ad eccezione delle eventuali rettifiche connesse a quanto evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

5 La Fondazione ha costituito due gestioni previdenziali separate per la previdenza obbligatoria degli Agrotecnici e dei Periti Agrari con riferimento al Dlgs n. 103 del 10 febbraio 1996 ed ha redatto per ciascuna di dette gestioni, oltre al proprio conto consuntivo, anche due distinti conti consuntivi al 31 dicembre 2002, che sono stati da noi esaminati e per gli stessi abbiamo emesso le nostre relazioni di revisione in data 30 giugno 2003, a cui rimandiamo.

Roma, 30 giugno 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Divisione Attività d'Istituto -Gestione Separata Periti Agrari

BILANCIO CONSUNTIVO 2002

Fondazione ENPAIA – Attività di Istituto – Gestione Separata dei Periti Agrari
Roma, 6 marzo 2003 – Rielaborato al 9 maggio 2003 – Revisione del 20 maggio 2003

I – L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE

La Gestione Separata per la previdenza obbligatoria dei periti agrari è stata istituita ai sensi del Decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, con cui è stata attuata la delega conferita dall'art. 2, comma 25, della legge 335/95 ("riforma delle pensioni") che ha esteso la tutela previdenziale obbligatoria a tutti i soggetti che svolgono, in modo abituale anche se non esclusivo, attività autonoma di libera professione il cui esercizio è condizionato all'iscrizione in albi professionali e che erano ancora sprovvisti di copertura.

Tra le diverse modalità di attuazione dell'obbligo di cui sopra, contemplate dal D.lgs. 103/96 (ente categoriale, ente intercategoriale, inclusione in altra forma obbligatoria purchè operante a favore di una categoria professionale similare), il Collegio Nazionale dei periti agrari ha optato per l'inclusione della previdenza obbligatoria dei periti agrari nell'ambito della Fondazione Enpaia attraverso la creazione di una Gestione Separata secondo le indicazioni dell'art. 7 del citato D.lgs. 103/96.

La Gestione Separata è stata ufficialmente costituita in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 1998 del decreto interministeriale 25 marzo 1998 che ha approvato il Regolamento della Gestione e le modifiche allo Statuto della Fondazione Enpaia.

ISCRIZIONI

Al 31 dicembre 2002 il numero degli iscritti alla Gestione Separata risultava pari a 3.420 unità e risulta pertanto confermato l'avvenuto raggiungimento e superamento del traguardo dei 3 mila iscritti minimi posto nell'anno 2000, come previsto dal piano finanziario-attuariale.

Poiché al 31 dicembre 2001 gli iscritti si contavano in **3.260** unità, nel corso dell'anno 2002 si è registrato un aumento di **160** unità, pari al **4,91%.** Si tratta di un incremento percentuale superiore alle previsioni contenute nel citato piano finanziario dove veniva ipotizzato un incremento annuo degli iscritti pari al 2%. Questo conferma che parecchi professionisti inadempienti all'obbligo dell'iscrizione, stanno provvedendo, sia pur con ritardo, a regolarizzare la loro posizione.

Si precisa che le cifre sopra riportate in ordine all'andamento delle iscrizioni sono al lordo delle cancellazioni nel frattempo intervenute. Si ricorda in proposito che i professionisti i quali si cancellano dalla Gestione Separata per cessata attività professionale conservano la loro posizione presso la Gestione fino al raggiungimento dell'età pensionabile (65 anni) in quanto titolari di un conto individuale, pur non essendo più contribuenti attivi; il loro montante contributivo continua ad incrementarsi per effetto delle rivalutazioni annuali; agli stessi deve essere inviato annualmente l'estratto-conto ai sensi dell'art. 16 del Regolamento.

A tutto il 2002, le cancellazioni dalla Gestione per cessata attività o per decesso sono state **n. 435**, dato comprensivo di **n. 34** domande di iscrizione annullate per insussistenza dell'obbligo.

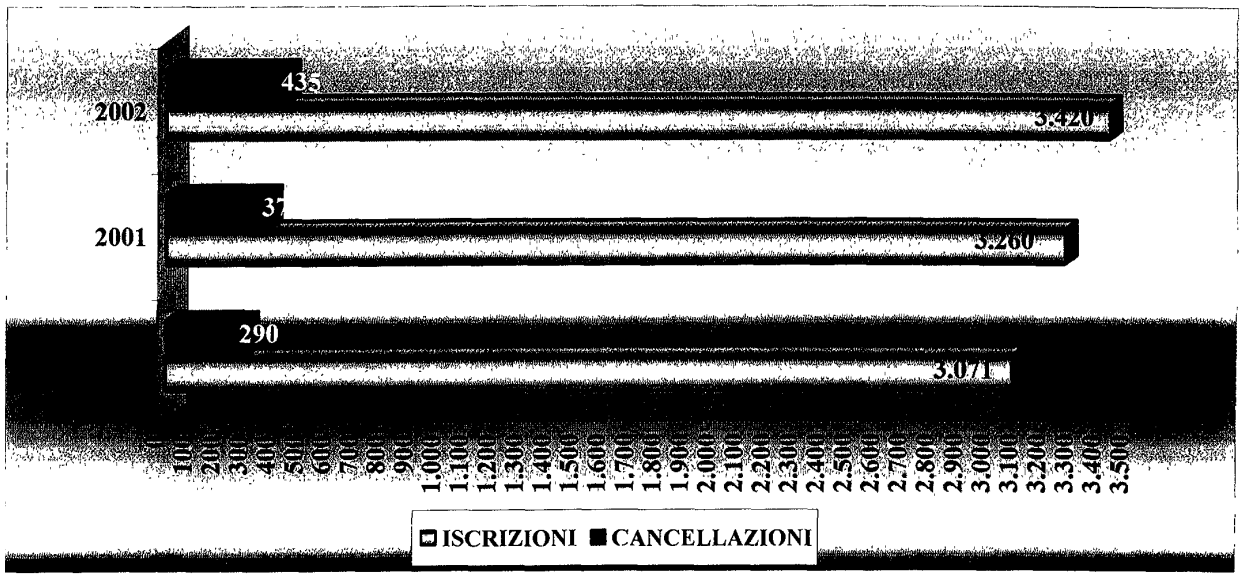
PROSPETTO N. 1 – SITUAZIONE ISCRIZIONI

ANNO	NUMERO ISCRITTI	VARIAZIONE
AL 31/12/2000	3.071	-
AL 31/12/2001	3.260	6,15%
AL 31/12/2002	3.420	4,91%

PROSPETTO N. 2 – SITUAZIONE CANCELLAZIONI-REVOCHE-DECESSI

CANCELLATI AL 31/12/2000	**290**	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	257
			REVOCATI	29
			DECEDUTI	4
CANCELLATI DURANTE IL 2001	**81**	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	74
			REVOCATI	3
			DECEDUTI	4
CANCELLATI DURANTE IL 2002	**64**	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	56
			REVOCATI	2
			DECEDUTI	6
CANCELLATI TOTALI AL 31/12/2002	**435**			

GRAFICO N. 1



ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

L'accertamento degli obblighi contributivi avviene attraverso la comunicazione del reddito professionale di lavoro autonomo prodotto nell'anno e dichiarato ai fini IRPEF che ciascun iscritto è tenuto a presentare alla Gestione Separata alle scadenze e con le modalità previste dall'art. 11 del Regolamento (entro un mese dalla presentazione della dichiarazione IRPEF sul modulo appositamente predisposto dalla Gestione e inviato a tutti gli iscritti).

La contribuzione dovuta da ciascun iscritto è determinata applicando all'imponibile contributivo dichiarato da ciascun iscritto le aliquote stabilite dagli art. 3 e 4 del Regolamento nelle seguenti misure:

- **contributo soggettivo**: 10% del reddito professionale netto (se inferiore a € 3.100 annui è dovuto un contributo soggettivo minimo di € 310);
- **contributo integrativo**: 2% dei corrispettivi lordi (se inferiori a € 3.100 annui è dovuto un contributo minimo di € 62);
- **contributo** in cifra fissa di € 10,33 per il finanziamento della indennità di **maternità**.

La contribuzione minima di cui sopra è ridotta del 50% per i soggetti che al momento dell'iscrizione non hanno superato i 35 anni (limitatamente ai primi tre anni di iscrizione).

La contribuzione dovuta per ciascun anno è determinata sulla base dei dati contenuti nelle comunicazioni reddituali inviate dagli iscritti alla Gestione Separata. Agli iscritti che non hanno adempiuto all'obbligo di presentare la comunicazione reddituale, è attribuita, a titolo provvisorio, una contribuzione pari ai minimi previsti dal Regolamento.

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione le comunicazioni reddituali relative all'anno 2002 (la scadenza essendo fissata al 30 novembre 2003), la contribuzione di competenza di detto anno è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità dovuta per il precedente anno 2001 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno 2002.

Sottraendo al numero dei contribuenti per il 2001 i cancellati prima del 31 dicembre 2001 ed aggiungendovi i soggetti che si sono iscritti nel corso del 2002, il **numero dei contribuenti** per detto anno 2002 è calcolabile in **3.064** soggetti.

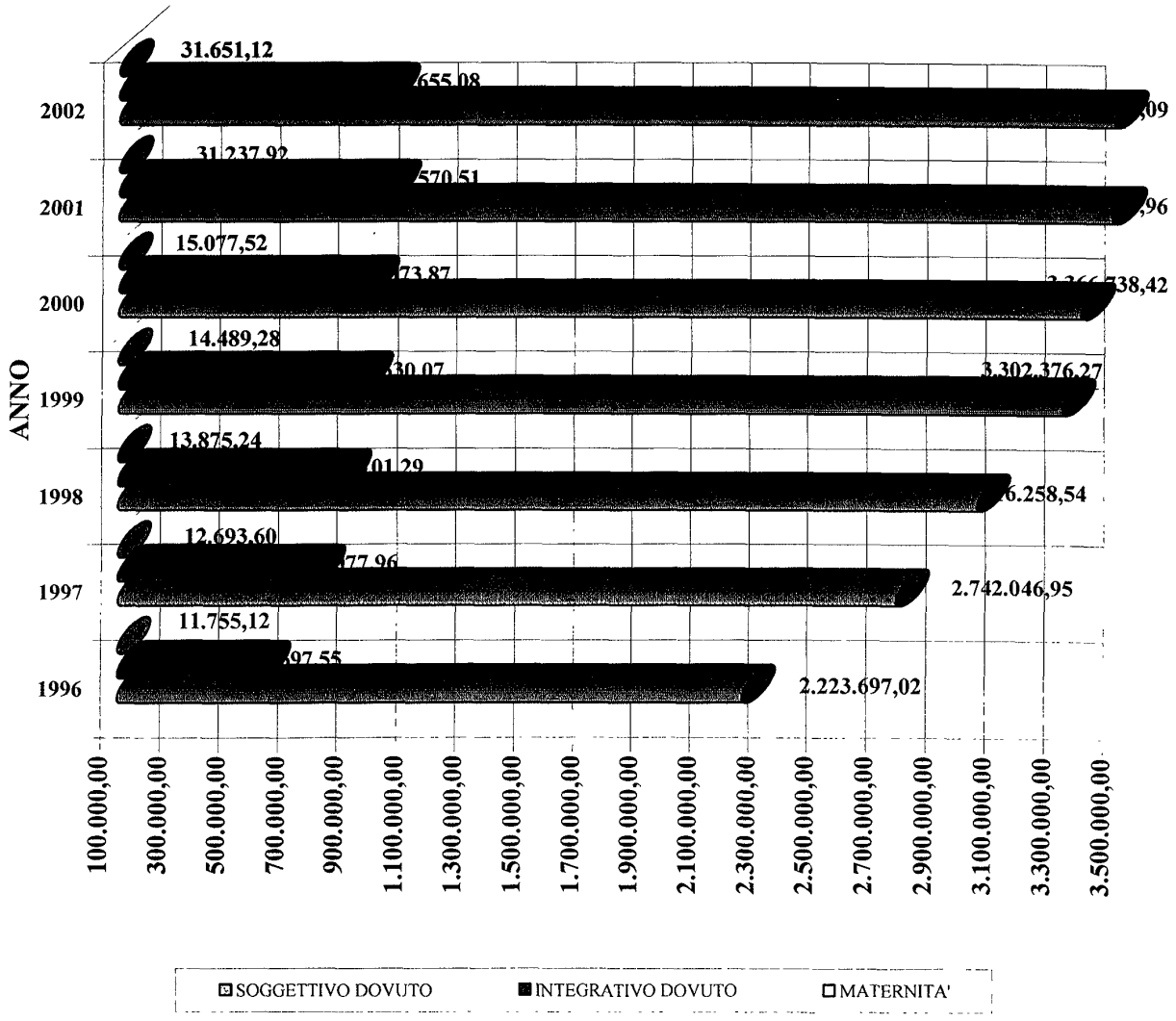
L'ammontare complessivo dei **contributi dovuti** dagli iscritti alla Gestione Separata per l'anno 2002 viene quindi quantificato in **€ 4.510.962**, e risulta così suddiviso:

-	contributi soggettivi	**€ 3.478.656**
-	contributi integrativi	**€ 1.000.655**
-	contributi di maternità	**€ 31.651**

PROSPETTO N. 3 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

ANNO	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	MATERNITA'
1996	2.223.697	574.698	11.755
1997	2.742.047	759.078	12.694
1998	3.016.259	845.101	13.875
1999	3.302.376	914.630	14.489
2000	3.366.738	933.074	15.078
2001	3.473.842	1.004.571	31.238
2002	3.478.656	1.000.655	31.651

GRAFICO N. 2



SANZIONI E INTERESSI

In caso di ritardo nel pagamento dei contributi dovuti alla Gestione Separata, il Regolamento (art. 10) prevede l'applicazione di interessi di mora da calcolarsi nella seguenti misure: a) tasso legale se il ritardo non supera i 60 giorni; b) tasso del 30% annuo per l'intero periodo di ritardo se detto ritardo supera i 60 giorni.

Sono previste sanzioni anche in caso di ritardata, omessa o infedele comunicazione reddituale (art. 11, commi 4 e 5). Tali sanzioni variano dal 10 % del contributo dovuto in caso di ritardo non superiore a 90 giorni, al 50% del contributo dovuto in caso di ritardo superiore a 90 giorni. In caso di comunicazione reddituale infedele, la sanzione è pari al 100% del contributo dovuto.

Con la deliberazione assunta dal Comitato Amministratore nella riunione del 21 marzo 2001, **delibera n. 3/2001,** è stata concessa agli iscritti inadempienti ai vari obblighi, compresi coloro che si sono iscritti in ritardo, la possibilità di regolarizzare la loro posizione entro scadenze prestabilite beneficiando di una riduzione delle sanzioni e degli interessi di mora previsti dal Regolamento. L'approvazione dei competenti ministeri è pervenuta nel corso del mese di dicembre 2001, fatto che ha reso possibile l'applicazione della delibera citata con decorrenza dal 13 febbraio 2002.

Nell'ambito dell'applicazione del Condono previsto dalla sopracitata delibera il Comitato Amministratore si è avvalso della facoltà, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, delibera 6 novembre 2002, di ridurre o sospendere le sanzioni previste per i versamenti e le comunicazioni tardive od omesse, sospendendo l'applicazione delle sanzioni per le inadempienze riguardanti gli obblighi contributivi degli anni 1996-1997-1998 nei confronti degli iscritti che avessero provveduto ad adempiere tempestivamente agli obblighi previsti dal Condono. In data 10 dicembre 2002 sono state notificate sanzioni, in regime condonativo, relative all'anno 1999 per un importo pari a € 104.390,00.

Relativamente agli anni 2000 e 2001 il Comitato Amministratore non ha ritenuto prudenzialmente di quantificare le sanzioni e gli interessi di mora relativi in vista di una modifica dei criteri di calcolo in corso di approvazione presso le competenti Autorità di sorveglianza.

Per l'anno 2002 si è provveduto all'accantonamento di **€ 50.000** nell'apposito fondo di svalutazione crediti che attualmente è pari a **€ 308.228.**

ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2002

Le entrate contributive per l'esercizio 2002, pari a **€ 4.902.993,** sono composte come segue:

- i **contributi dovuti** dagli iscritti per l'anno 2002, calcolati come sopra precisato, per un totale di **€ 4.529.696**

- i **contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Gestione nel corso dell'anno 2002 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale; in totale tali contributi netti ammontano a **€ 373.297**;

- Le entrate di competenza dell'anno 2002 comprendono altresì una somma di **€ 18.734** corrispondente agli **interessi** richiesti agli iscritti che hanno ottenuto il pagamento in forma rateale dei contributi arretrati e sanzioni relative al condono.

PROSPETTO N. 4 - ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2002

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2002	3.478.656
Contributi integrativi dovuti per l'anno 2002	1.000.655
Contributi di maternità dovuti per l'anno 2002	31.651
Sanzioni, interessi di mora e interessi per rateizzazione	18.734
TOTALE	**4.529.696**
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	373.690
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	- 393
TOTALE NETTO	**4.902.993**

- **i contributi versati in eccedenza** , come previsto dall'art. 7, commi 3 e 4 del Regolamento, verranno restituiti o utilizzati come acconti per contribuzione futura dovuta o nel caso di mancata richiesta consolidati nei conti individuali dei singoli iscritti come contribuzione soggettiva aggiuntiva dell'anno 2001. Per l'esercizio 2002 l'importo di tali eccedenze è quantificato in **€ 346.473.** Tale importo non è stato inserito tra i debiti in quanto lo stesso deriva prevalentemente da posizioni creditorie emergenti da un calcolo operato sui minimi contributivi e ancora non definitivo, in parte da eccedenze effettive a fronte di acconti per contribuzione successiva ed in parte da eccedenze che saranno compensate con morosità riferite ad anni precedenti.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Pensioni

Nel corso dell'anno 2002 sono state pagate, con utilizzo del Fondo pensioni costituito nell'anno 2001, **n. 77** pensioni agli iscritti che avevano maturato nel corso del 2001 e del 2002 stesso il diritto alla pensione di vecchiaia per una spesa totale pari a **€ 90.612** comprensiva degli arretrati 2001.

Indennità di maternità

L'art. 21 del Regolamento stabilisce che agli iscritti di sesso femminile sia corrisposta una indennità di maternità nella misura, termini e modalità previsti dalla legge 11 dicembre 1990 n. 379. I criteri di applicazione di tale articolo del Regolamento sono stati fissati dal Comitato Amministratore nella delibera n.5/99 adottata nella seduta del 27 ottobre 1999.

Nel corso dell'anno 2002 sono state accolte **n. 5** domande, per una spesa complessiva di **€ 29.022.**

Restituzione contributi ai sensi dell'art. 9 del Rgt.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, possono chiedere la restituzione dei contributi soggettivi versati gli iscritti che, avendo compiuto 65 anni, si sono cancellati o si cancellano dalla Gestione prima di raggiungere il diritto alla pensione, cioè entro il primo quinquennio di contribuzione. I contributi soggettivi versati vanno altresì restituiti agli eredi in caso di decesso dell'iscritto prima di conseguire i requisiti contributivi minimi di cui sopra (art. 20 del Rgt). Gli importi da rimborsare devono essere rivalutati con il criterio di cui all'art. 1, comma 9, della legge 335/95.

Si ricorda in proposito che nella seduta del 21 marzo 2001 il Comitato Amministratore, con una apposita delibera (n. 1/2001) ha indicato i criteri operativi con cui procedere alla restituzione dei contributi e alla loro rivalutazione. Nella fase di prima applicazione dell'art. 9 del Regolamento la restituzione dei contributi soggettivi agli iscritti che si sono cancellati dalla Gestione entro il 31 dicembre 2000 avviene secondo le seguenti modalità:

a) agli iscritti che risultano aver versato integralmente la contribuzione dovuta alla Gestione Separata per tutti gli anni di iscrizione, vengono restituiti i contributi soggettivi versati maggiorati degli importi risultanti dalle rivalutazioni ai sensi di legge;

b) agli iscritti che non hanno versato integralmente o regolarmente la contribuzione dovuta alla Gestione Separata per tutti gli anni di iscrizione, viene restituita la differenza tra l'importo totale dei versamenti effettuati e l'ammontare della contribuzione integrativa e di maternità dovuta alla Gestione Separata. In alternativa, se più favorevole per l'iscritto, vengono restituiti i contributi soggettivi versati e rivalutati secondo i criteri indicati nel precedente punto a), previa detrazione degli importi eventualmente ancora dovuti a titolo di contribuzione integrativa e di maternità nonché a titolo di sanzioni e interessi di mora previsti dal Regolamento.

Nel corso dell'anno 2002 si è proceduto alla restituzione dei contributi soggettivi ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 20 del regolamento relative a **n. 20** beneficiari.

PROSPETTO N. 5 - SPESA PER PRESTAZIONI

EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2002	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
PENSIONI	77	90.612
INDENNITA' DI MATERNITA'	5	29.022
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 e 20 DEL REGOLAMENTO	20	124.189

RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Il Regolamento della Gestione Separata prevede la rivalutazione annuale del montante individuale secondo il criterio stabilito dal comma 9 dell'art. 1 della legge 335/95 cioè al tasso annuo di capitalizzazione dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale appositamente calcolato dall'ISTAT. La rivalutazione è effettuata al 31 dicembre di ciascun anno in sede di bilancio consuntivo, con esclusione della contribuzione dell'anno di competenza.

L'onere di detta rivalutazione è calcolato tenendo conto delle indicazioni ministeriali secondo cui la rivalutazione del montante individuale va effettuata per competenza, cioè prendendo in considerazione l'ammontare della contribuzione dovuta e non di quella effettivamente versata.

Poiché per l'anno 2002, il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è **4,3679%,** l'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2002 è pari a **€ 717.063.**

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 2,4% , è stato invece pari a **€ 11.880**.

COSTITUZIONE FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2002 è scaturita un' eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari a **€ 172.234**. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Gestione Separata, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, è stato accantonato per la prima volta in un apposito fondo. Sull'utilizzo di detto Fondo dispone il Comitato Amministratore.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nella seguenti operazioni:

1) Rinnovo di pronti contro termine

2) Operazioni effettuate dalla banca cassiera nel ruolo di gestore finanziario per le somme conferite tramite contratto di GPM. Il 07 maggio 2002 si è proceduto alla chiusura della Gestione di patrimonio mobiliare.

3) Acquisto e vendita di obbligazioni presso la banca cassiera ed altre banche.

4) Stipula di una polizza finanziaria con la Fata Assicurazione Spa.

Le operazioni di pronti contro termine sono proseguite come strumento di impiego nel breve termine delle giacenze che man mano si sono accumulate in attesa di un loro impiego nel medio termine.

Tenuto conto della delibera n. 9/03 del 6 febbraio 2003, i titoli detenuti in portafoglio vengono classificati come immobilizzazioni finanziarie.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al **4,31%** al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati:

➢	Dividendi su azioni in Gestione Patrimoniale	€	5.821
➢	Interessi attivi su polizza finanziaria	€	60.700
➢	Interessi attivi su titoli obbligazionari e Titoli di Stato	€	710.742
➢	Interessi attivi su titoli in Gestione Patrimoniale	€	83.259
➢	Utili su pronti contro termine	€	28.883
➢	Interessi attivi sul C/C liquidità della Gestione Patrimoniale	€	5.056
➢	Interessi Attivi Bancari	€	31.225
➢	Plusvalenze su Titoli in Gestione Patrimoniale	€	184.497
➢	Plusvalenze su alienazione Titoli	€	12.231
➢	Imposta su Capital gain	€	- 1.468
➢	Spese bancarie e imposte di bollo	€	- 8.571
➢	Minusvalenze su Titoli in Gestione Patrimoniale	€	- 211.209
	TOTALE NETTO	**€**	**901.166**

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Amministratore nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2002, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate ai sensi dell'art. 26 dello statuto. Esse ammontano complessivamente a **€ 227.756** e sono costituite rispettivamente da **€ 180.439**, che rappresentano il **4%** della contribuzione di competenza dell'anno 2002, e da **€ 47.317,** corrispondente al costo effettivamente sostenuto per l'attività del Comitato nonché per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore. Tale importo è stato registrato nei conti economici nel modo seguente:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		26.090
Altre prestazioni di servizi:		
- Quota forfettaria	180.439	
- Spesa redazione Bilancio Tecnico	21.227	201.666
		227.756

IV – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2002.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Periti Agrari

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE 2002 PERITI AGRARI

ATTIVITA'	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001	PASSIVITA'	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.064.458	21.041.081
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	21.233.990	0	DEBITI	343.954	267.152
CREDITI	6.281.823	4.991.760	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE		15.198.335	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	473.430	3.243.054			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	571.007	158.385			
TOTALE ATTIVITA'	**28.560.250**	**23.591.534**	TOTALE PASSIVITA'	**25.408.412**	**21.308.233**
			PATRIMONIO NETTO	**3.151.838**	**2.283.301**
			TOTALE A PAREGGIO	**28.560.250**	**23.591.534**
CONTI D'ORDINE			CONTI D'ORDINE		

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Periti Agrari

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO 2002 PERITI AGRARI

COSTI	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001	RICAVI	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	29.022	6.759	CONTRIBUTI	4.529.696	4.325.783
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	26 090	21.658	CANONI DI LOCAZIONE	0	0
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV AUTONOMO	21.227	0	ALTRI RICAVI	0	0
PERSONALE	0	0	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	926.558	710.186
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0	0	RETTIFICHE DI VALORE	0	0
UTENZE VARIE	0	0	RETTIFICHE DI COSTI	0	0
SERVIZI VARI	189.818	176.441	PROVENTI STRAORDINARI	574 636	163.916
AFFITTI PASSIVI	0	0			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0	0			
ONERI TRIBUTARI	3.168	0			
ONERI FINANZIARI	986	412			
ALTRI COSTi	0	0			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.679.848	4.340.264			
ONERI STRAORDINARI	212.194	155			
RETTIFICHE DI VALORI	0	496.280			
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0			
TOTALE	**5.162.353**	**5.041.969**	TOTALE	**6.030.890**	**5.199.885**
UTILE D'ESERCIZIO	**868.537**	**157.916**	PERDITA D'ESERCIZIO	0	0
TOTALE A PAREGGIO	**6.030.890**	**5.199.885**	TOTALE A PAREGGIO	**6.030.890**	**5.199.885**

GESTIONE SEPARATA PER LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA DEI PERITI AGRARI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2002

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996.
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti

Criteri di valutazione

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostazione di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verifichino delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono alla quota di interessi maturati su titoli e polizze finanziarie in portafoglio al 31 dicembre 2002.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'articolo 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Gestione attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo generico destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti. In questo esercizio per la prima volta si è proceduto all'accantonamento dell'eccedenza. In base al comma 4 dell'articolo 28, è il Comitato Amministratore che dispone sull'utilizzo del fondo.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo oscillazione titoli. Tale fondo accoglie le svalutazioni che si sono rese necessarie per adeguare il valore contabile al minor valore di mercato per i titoli relativi al portafoglio circolante. Esso accoglie inoltre le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell' anno 2002 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio.

In particolare, i contributi di competenza dell'anno 2002 sono stati stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è stata determinata nel modo seguente:
Per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente, in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo come per i nuovi iscritti.

Stato patrimoniale

Crediti **€ 6.281.823**

La voce in oggetto è così composta:

Crediti verso banche per pronti contro termine	€ 1.708.741
Crediti verso Enpaia	€ 54.895
Crediti verso gli iscritti	€ 4.518.187

La voce dei crediti verso banche comprende la partenza di due pronti. Uno per un importo di € 179.093, l'altro di € 1.529.648, stipulati rispettivamente con la banca Fideuram e la banca Popolare di Spoleto.
I crediti verso Enpaia sono relativi a versamenti effettuati dagli iscritti sui c/c bancari intestati alla Fondazione Enpaia.
Nella voce crediti verso gli iscritti sono inclusi gli importi dovuti dai medesimi a titolo di sanzioni che, nell'anno 2000, per prudenza (non essendo ancora iniziata la fase di recupero coatto degli stessi crediti e anche in relazione al provvedimento di sanatoria approvato nel corso dell'esercizio) sono stati interamente accantonati in apposito fondo del passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni **€ 21.233.990**

La voce in oggetto è così composta:

Polizza Finanziaria Fata	€ 2.450.000
Titoli obbligazionari	€ 18.783.990

Il contratto relativo alla Polizza è stato stipulato in data 19 giugno 2002 con la Fata Assicurazione Spa ed ha una durata di cinque anni.

Di seguito indichiamo il dettaglio dei titoli obbligazionari presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2002.

Emittente	Valore nominale	Prezzo di carico	Valore di carico al lordo del fondo	Valore indicativo di mercato
Fiat F & T – 06 E 5,75%	2.830.000	100,0000	2.830.000	2.373.181
Alcatel 7% 01/06	2.882.000	101,6200	2.928.688	2.537.169
Ford MCC 6,25% 02/07	1.995.000	100,2201	1.999.391	2.024.925
General Motors 6,125%	2.000.000	100,0200	2.000.400	2.004.500
RWE Fin 5,5% 26/10/07	1.424.000	101,0500	1.438.952	1.509.468
France Tel 01/05 4%	674.000	85,98590	579.545	637.537
Bayer 02/07 5,375%	2.444.000	101,3017	2.475.814	2.475.772
Parmalat 5,875% 07EUR	3.000.000	98,9200	2.967.600	2.703.600
Ford 6,25% 2007 EUR	500.000	100,2000	501.000	507.000
RWE Fin 5,5% 02/07EUR	1.050.000	101,2000	1.062.600	1.057.027
			18.783.990	**17.830.179**

Il fondo in bilancio è stato costituito nell'esercizio precedente per adeguare al minor valore di mercato due titoli attualmente presenti nel comparto immobilizzato (Fiat F & T ed Alcatel). L'attuale andamento del mercato non ha consentito l'effettuazione di riprese di valore sui medesimi. Tali flessioni, comunque, non manifestano rischi di perdita durevole di valore e pertanto non sono state contabilizzate.

Disponibilità liquide **€ 473.430**

La voce in oggetto è così composta:

Deposito presso Banca Popolare di Sondrio	270.476
Deposito presso Banca Fideuram	3.072
Deposito presso Banca Desio	27.737
Deposito presso Banca Leonardo	4.677
Deposito presso Banca Popolare di Spoleto	5.895
Deposito presso Banca Nuova	95.878
C/C Postale n.16379000	65.695

Ratei e risconti attivi **€ 571.007**

La voce in oggetto è così composta:

Interessi attivi di competenza dell'esercizio su cedole da incassare	510.307
Interessi attivi di competenza dell'esercizio su Polizza Fata	60.700

Patrimonio netto **€ 3.151.838**

La voce in oggetto è così composta:

Riserva contributo integrativo	2.283.301
Risultato dell'esercizio 2002	868.537

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 si sostanzia prevalentemente nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contributo integrativo	Utile d'esercizio
Importo al 31/12/2001	2.125.385	157.915
Giro a riserva contributo integrativo	157.916	-157.915
Utile d'esercizio 2002		868.537
Importo al 31/12/2002	2.283.301	868.537

Fondi per rischi ed oneri **€ 25.064.458**

La voce in oggetto è così composta:

Fondo svalutazione crediti	308.228
Fondo per la maternità	79.584
Fondo per la previdenza	23.974.477
Fondo pensioni	475.336
Fondo oscillazione titoli	54.609
Fondo art.28 comma 4 del Regolamento	172.224

La consistenza del fondo per la maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della gestione della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari. Il fondo svalutazione crediti per sanzioni è stato prudenzialmente costituito, nell'anno 2000, a fronte del totale importo dei crediti stessi per le motivazioni prudenziali gia esposte in precedenza.
L'importo riclassificato nel fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare. Tale fondo al 31 dicembre 2002 aveva un valore pari a € 495.017. Nel corso del presente esercizio lo stesso è diminuito di € 90.612 per il pagamento delle pensioni ed è stato incrementato per un ammontare complessivo di € 70.931 costituito rispettivamente da € 11.880 per la rivalutazione annuale ed € 59.050 per riclassifica nel fondo del montante relativo a nuove pensioni da erogare. L'articolo 28, comma 4, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: in questo esercizio, per la prima volta, si sono verificati i presupposti per la costituzione di tale fondo la cui disponibilità è competenza del Comitato Amministratore.

Prospetto delle variazioni intervenute nei fondi

	F do svalutaz crediti	Fondo per la maternità	Fondo per la previdenza	Fondo pensioni	F do sval. titoli	Fondo art 28 comma 4
Importo al 31/12/2001	258.228	77.348	19.714.209	495.017	54.609	0,00
Accantonamento 2002		2 236				
Accantonamento 2002						172.224
Restituz. Art.9 e 20			-124.189			
Erogazione pensioni				-90.612		
Accantonamento 2002			3.726.445			
Riclassifica per nuovi pensionati			-59.051	59.050		
Rivalutazione soggetivo			717.063			
Rivalutazione fondo pensioni				11.881		
Accantonamento 2002	50.000					
Importo al 31/12/2002	308 228	79.584	23.974.477	475.336	54.609	172 224

Debiti **€ 343.954**

La voce in oggetto è così composta:

Debiti verso iscritti	52.748
Debiti verso Fondazione Enpaia per rimborso spese di gestione e organi collegiali	247.970
Debiti verso Agrotecnici per versamenti effettuati da quest'ultimi suii c/c bancari intestati ai Periti.	42.145
Altri	1.091

Conto economico

Ricavi **€ 6.030.890**

La voce in oggetto è così composta:

Contributi	4.510.962
Interessi e proventi finanziari diversi	926.558
Proventi straordinari	574.636
Interessi per rateizzazione contributi e sanzioni	18.734

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

	2002
Contributi soggettivi	3.478.656

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art.3 del regolamento della gestione di previdenza degli Periti Agrari. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

	2002
Contributi integrativi	1.000.655

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art.4 del regolamento della gestione dei Periti Agrari. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

	2002
Contributi L.379/90	31.651

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L.379/90.

Sono stai inseriti nella categoria Contributi anche € 18.734 per interessi su rateizzazioni contributive e sanzioni versate dagli iscritti nel 2002.

Interessi e proventi finanziari diversi:	
Interessi su polizza finanziaria	60.700
Interessi attivi su titoli	710.742
Interessi attivi su titoli in gpm	83.260
Utili su pronti contro termine	28.883
Interessi attivi sul c/c liquidità della gpm	5.056
Interessi attivi bancari	31.225
Interessi attivi vari	871
Dividendi su azioni in gpm	5.821
	926.558

Proventi straordinari:	
Plusvalenze su titoli in gpm	184.497
Sopravvenienze attive varie	4.217
Plusvalenze su titoli	12.231
Accertamento contributi soggettivi anni pregressi	247.790
Accertamento contributi integrativi anni pregressi	125.901
	574.636

Costi **€ 5.162.353**

La voce in oggetto è così composta:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali:	
Indennità di maternità pagata	29.022
Organi amministrativi e di controllo:	
Rimborsi gettoni di presenza	26.090
Compensi professionali e lav. Autonomo:	
Parcella per Bilancio Tecnico	21.227
Servizi vari:	
Spese postali	2.508
4% forfettario calcolato sulla contribuzione dovuta per il 2002	180.438
Spese e commissioni bancarie	6.872
Oneri tributari:	
Capital gain ed imposta di bollo	3.168
Oneri finanziari:	
Interessi passivi vari	986
Ammortamenti e svalutazioni:	
Accantonamento al fondo per la maternità	2.236
Accantonamento al fondo della previdenza	3.726.445
Rivalutazione contributi soggettivi	717.063
Svalutazione crediti	50.000
Rivalutazioni fondo pensioni	11.880
Acc.to al fondo art.28 comma 4 del Reg.	172.224

Oneri straordinari:	
Sopravvenienze passive varie	592
Minusvalenze su titoli in gpm	211.209
Accertato in meno maternità anni precedenti	393

Gli accantonamenti al fondo per la maternità e al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi maturati alla fine dell'esercizio dagli iscritti .
La rivalutazione, prevista dal regolamento della gestione separata, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta tra i ricavi il tasso di capitalizzazione come stabilito dal comma 9 dell'art.1 della legge 335/95. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione, comunicato dall' ISTAT risulta pari 4,3679%.Gli accantonamenti al fondo contributo di maternità e al fondo della previdenza sono costituiti dal totale dei contributi maturati alla fine dell'esercizio dagli iscritti negli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002. Inoltre è stato rivalutato il Fondo pensioni in base al coefficiente adottato dall'assicurazione generale obbligatoria dell'INPS pari al 2,4%. Tenuto conto dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Gestione Separata si è provveduto all'accantonamento ad un Fondo dell'eccedenza risultante dai proventi finanziari e la rivalutazione dei conti individuali. L'esercizio in corso ha reso possibile per la prima volta lo stanziamento a tale fondo generico. Ai sensi della norma regolamentare la disponibilità dello stesso è rimessa alle decisioni del Comitato Amministratore.

ALLEGATI

1) SCHEMA DI BILANCIO RICLASSIFICATO AI SENSI DEL D.LGS 9 APRILE 1991, N. 127

2) PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI

	ATTIVO	31.12.2002
B	IMMOBILIZZAZIONI	
B I	Immobilizzazioni immateriali	**0**
B II -	Immobilizzazioni materiali	**0**
B III	Immobilizzazioni finanziarie:	
B III 2	Crediti:	
B III 2 d	verso altri	2.450 000
B III 3	Altri titoli	18.729.380
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	21.179 380
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**21.179.380**
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
C I	Rimanenze	0
C II	Crediti	
C II 1	verso iscritti	4 209 959
C II 5	verso altri	1 763.636
	Totale crediti	5.973.595
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
C IV	Disponibilità liquide	
C IV 1	Depositi bancari e postali	473 430
	Totale disponibilità liquide	473 430
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**6.447.025**
D	RATEI E RISCONTI	**571.007**
	TOTALE ATTIVO	**28.197.412**
	PASSIVO	
A	PATRIMONIO NETTO:	
A I	Capitale	0
A II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
A III	Riserve di rivalutazione	0
A IV	Riserva legale	0
A V	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
A VI	Riserve statutarie	0
A VII	Altre riserve:	
A VII 1	Riserva contributo integrativo	2 283 301
A VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0
A IX	Utile dell'esercizio	868 537
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**3.151.838**
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
B 1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
B 2	Per imposte	0
B 3	altri:	
B 3 a	Per la maternità	79.584
B 3 b	Per la previdenza	23.974 477
B 3 c	Per pensioni	475 336
B 3 d	Fondo art.28 comma a) del Regolamento	172 223
	Totale fondi	**24.701.620**
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**
D	DEBITI	
D 13	Altri debiti	343 954
	Totale debiti	**343.954**
E	RATEI E RISCONTI	**0**
	TOTALE PASSIVO	**28.197.412**

	CONTO ECONOMICO	31.12.2002
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
A 1	Contributi:	
A 1a	Contributi soggettivi	3 478.655
A 1b	Contributi integrativi	1 000 655
A 1c	Contributi di maternità	31 651
A 5	Altri contributi	18 734
	Totale valore della produzione	**4.529.695**
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
B 7	per servizi	259.285
B 10	Ammortamenti e svalutazioni	
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	50 000
B 12	Accantonamenti per rischi:	
B 12 a	accantonamento al fondo per la previdenza	3.726 445
B 12 b	accantonamento per rivalutazione del contributo soggettivo	717 063
B 12 c	accantonamento per rivalutazione del fondo pensioni	11 881
B 12 d	accantonamento al fondo per la maternità	2 236
B 12 c	accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	172 223
	Totale costi della produzione	**4.939.133**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**-409.438**
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C 15	proventi da partecipazione	190.318
C 16	altri proventi finanziari	
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	60.700
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	710 742
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	83 259
C 16 d	proventi diversi dai precedenti	78 267
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	222 234
	Totale (15+16-17)	**901.052**
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
E 20	proventi	377 908
E 21	oneri	985
	Totale delle partite straordinarie	**376.923**
	Risultato prima delle imposte(A-B+/-C+/-D+/-E)	868 537
22	Imposte sul reddito d'esercizio	0
26	Utile dell'esercizio	**868.537**

CONTRIBUTI DA PAGARE	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	totali
SOGGETTIVO	2.223.697,02	2.742.046,95	3 016.258,54	3.302.376,37	3.366.738,42	3.473.841,96	3.478.655,09	21 603.614,35
INTEGRATIVO	574.697,55	759.077,96	845 101,29	914.630,07	933.073,87	1.004 570,51	1.000.655,08	6.031.806,33
MATERNITA'	11.755,12	12.693,60	13.875,24	14.489,28	15.077,52	31.237,92	31.651,12	130.779,80
TOTALI	2.810.149,69	3.513.818,51	3.875.235,07	4.231.495,72	4.314.889,81	4 509.650,39	4.510 961,29	27.766.200,48
TOTALE GENERALE	**23.255.239,19**							

CALCOLI PER RIVALUTAZIONI		IMPORTO RIVALUTAZ ANNUA	TOT RIVALUTAZIONE	RIVALUTAZ IN BILANCIO	TOT RIVALUTAZ IN BILANCIO
SOGGETTIVO 1996 (Al netto delle restituzioni art 9 e art 20)	2 189 764,26				
tasso rivalutaz 1997	5,5871%	122 344,32	122 344,32		
SOGGETTIVO RIVALUTATO PER 1997	2 312 108,58				
SOGGETTIVO 1997 (Al netto delle restituzioni art 9 e art 20)	2 690.580,99				
tasso rivalutaz 1998	5,3597%	268 129,15	390 473,47		
SOGGETTIVO RIVALUTATO PER 1998	5 270 818,72				
SOGGETTIVO 1998 (Al netto delle restituzioni art 9 e art 20)	2 972 533,26				
tasso rivalutaz 1999	5,6503%	465 774,12	856 247,59	844.200,37	0,00
SOGGETTIVO RIVALUTATO PER 1999	8 709 126,10				844.200,37
SOGGETTIVO 1999 (Al netto delle restituzioni art 9 e art 20)	3 275.471,58				
tasso rivalutaz 2000	5,1781%	620 574,45	1 476 822,04	621.985,10	
variazione rivalutaz per dichiaraz redditi		0,00	0,00	14.781,06	
SOGGETTIVO RIVALUTATO PER 2000	12 605 172,13				1.480.966,53
SOGGETTIVO 2000 (Al netto delle restituzioni art. 9 e art.20)	3 348.949,18				
tasso rivalutaz 2001	4,7781%	762.303,87	2 239.125,91	776.693,85	
SOGGETTIVO RIVALUTATO PER 2001	16 716 425,18				2.257.660,38
Montante pensionati gia riclassificati nel bilancio al 31 dicembre 2001	-495 017,03				
SOGGETTIVO 2001 (Al netto delle restituzioni art 9 e art 20)	3 473 221,96	0,00	0,00		
tasso rivalutaz 2002 stimato	4,3679%	860.241,75	3 099.367,66	841.707,28	
SOGGETTIVO RIVALUTATO PER 2002	21 049.888,89				3.099.367,66

L a tabella riprende e aggiorna i dati storici dei contributi accertati per ciascun anno L ' accantonamento al Fondo per la Pevidenza, sia per la quota di contributi accertati sia per la quota di rivalutazione, viene determinato tenendo conto della congruita finale complessiva del Fondo stesso

DELIBERA n. 17/03
Seduta del 30 Giugno 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.8 comma 2 lettera e) dello Statuto;

VISTO il Conto consuntivo per l'esercizio 2002 predisposto dal Comitato Amministratore della Gestione Separata Periti Agrari , ai sensi dell'art.11 comma 2 lettera a) dello Statuto, nella seduta del 22 Maggio 2003;

VISTA E UDITA la relazione della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. giusta lettera di incarico dell'8 Gennaio 2002 prot. 4 AA.GG;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci;

UDITA la relazione del Direttore Generale

SU PROPOSTA del Presidente.

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2002 della Gestione Separata Periti Agrari che è parte integrante della presente delibera.

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione ENPAIA
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari presso la Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2002, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità a tali principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nella nota informativa viene indicato che il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private riportati nella comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996; vengono altresì indicati i criteri di valutazione adottati.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 giugno 2002.

Sede legale Milano 20124 Via Vittor Pisani 20 Tel 0267831 Fax 0266981433 Cap Soc 3 754 400,00 Euro i v , C F e P IVA e Reg Imp Milano 12979880155 Iscritta all'Albo Consob – Altri uffici **Ancona** 60123 Via Corridoni 2 Tel 07136881 – **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel 010290341 – **Milano** 20122 Corso Europa 2 Tel 0277851 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel 091349737 – **Parma** 43100 V le Tanara 20/A Tel 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel 011556771 **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel 0461237004 **Treviso** 31100 Piazza Crispi 8 Tel 0422542726 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel 0403480781 **Udine** 33100 Via Marmoni 12 Tel 043225789 **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Separata dei Periti Agrari della Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2002 è conforme alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione richiamata al precedente paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Gestione Separata.

Roma, 30 giugno 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

E' stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 della Gestione separata della Fondazione per la previdenza obbligatoria dei Periti Agrari, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia e tempestivamente comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del codice civile.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2002, si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		
Immobilizzazioni finanziarie	€	21.233.990
crediti	€	6.281.823
disponibilità liquide	€	473.430
Ratei e risconti attivi	€	571.007
Totale dell'attivo	**€**	**28.560.250**
Passivo		
Patrimonio netto	€	3.151.838
Fondi per rischi e oneri	€	25.064.458
Debiti	€	343.954
Totale del passivo	**€**	**28.560.250**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	4.529.696
Costi della produzione	€	5.162.353
Proventi e oneri finanziari	€	926.558
Proventi straordinari	€	574.636
Utile dell'esercizio	**€**	**868.537**

Dall'esame del bilancio consuntivo 2002 risulta che la Gestione ha realizzato ricavi pari ad € 6.030.890 e sostenuto costi per complessivi € 5.162.353.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'avanzo economico dell'esercizio 2002, il cui ammontare, pari ad € 868.537 rappresenta l'apporto al patrimonio della Gestione.

Gli iscritti alla Gestione al 31. 12. 2002 sono 3.420, con un incremento del 4,91% rispetto al precedente esercizio; di questi, i contribuenti effettivi sono 3064.

Nel corso del 2002 sono state pagate 77 pensioni agli iscritti che ne avevano maturato il diritto nel 2001 e nell'esercizio in esame, per un importo complessivo di € 90.612 comprensivo degli arretrati 2001.

Sono stati restituiti contributi soggettivi, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, a n. 20 beneficiari per un importo di € 124.189.

Sono state accolte n. 5 domande di indennità di maternità per una spesa totale di €29.022.

Al riguardo, si rileva che a fronte di un contributo annuale pari ad € 10,33 per ogni iscritto, la gestione maternità si trova attualmente in condizioni di equilibrio.

In particolare, le entrate contributive di competenza del 2002 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2002	3.478.656
Contributi integrativi dovuti per l'anno 2002	1.000.655
Contributi di maternità dovuti per l'anno 2002	31.651
Sanzioni, interessi di mora e interessi per rateizzazione	18.734
Totale	**4.529.696**
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	373.690
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	-393
Totale netto	**4.902.993**

Le spese per prestazioni, risultano così ripartite:

Erogazioni effettuate nell'anno 2002	N. prestazioni	importo
Pensioni	77	90.612
Indennità di maternità	5	29.022
Restituzione ai sensi dell'art.9 e 20 del Regolamento	20	124.189

È opportuno menzionare che nel corso dell'esercizio, l'eccedenza tra proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali, pari ad € 172.233,75, è stata accantonata nel Fondo di cui all'art. 28, comma 4, del Regolamento della Gestione separata, in attesa che il competente Comitato amministratore ne decida la destinazione.

Altro fatto gestionale che occorre menzionare è la chiusura del contratto di gestione mobiliare con la Banca cassiera (Banca Popolare di Sondrio) deliberata il 7. 5. 2002, a causa della non realizzata redditività dell'investimento, (minusvalenza su titoli in GPM di € - 211.208,97), verosimilmente da ascriversi, in buona misura, alla generale situazione di estrema volatilità dei mercati finanziari negli anni più recenti.

Il rendimento medio complessivo degli investimenti finanziari della Gestione è stato pari al 4,31%, nonostante la ricordata minusvalenza verificatasi sui titoli in GPM.

Le spese di gestione amministrativa , calcolate, per deliberazione degli organi competenti, nella misura del 4% delle entrate di competenza per contributi, pari ad € 108.439 cui occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Gestione separata, ammontano complessivamente ad €.227.756, con un aumento, in cifra assoluta, rispetto al precedente esercizio, di € 33.842.

Il Collegio ritiene conformi ai principi previsti dalla legge, e prudenzialmente stimati, gli importi calcolati per ammortamenti e svalutazioni.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Gestione risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota informativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

In particolare, il consuntivo 2002, ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali, ribadite in più occasioni da questo Collegio, volte a promuovere una più analitica esposizione del portafoglio titoli e, più in generale, della gestione finanziaria e amministrativa, per una migliore attuazione del principio di trasparenza.

Conclusivamente il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo della Gestione separata dei Periti Agrari per l'esercizio 2002 possa essere approvato.

Roma, 25 giugno 2003

Per il Collegio dei Sindaci

il Presidente

Dott.ssa Annamaria Anselmo





FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Divisione Attività d'Istituto - Gestione Separata Agrotecnici

BILANCIO CONSUNTIVO 2002

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE

La Gestione Separata per la previdenza obbligatoria degli Agrotecnici è stata istituita ai sensi del Decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, con cui è stata attuata la delega conferita dall'art. 2, comma 25, della legge 335/95 ("riforma delle pensioni") che ha esteso la tutela previdenziale obbligatoria a tutti i soggetti che svolgono, in modo abituale anche se non esclusivo, attività autonoma di libera professione il cui esercizio è condizionato all'iscrizione in albi professionali e che erano ancora sprovvisti di copertura.

Tra le diverse modalità di attuazione dell'obbligo di cui sopra, contemplate dal D.lgs. 103/96 (ente categoriale, ente intercategoriale, inclusione in altra forma obbligatoria purchè operante a favore di una categoria professionale similare), il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha optato per l'inclusione della previdenza obbligatoria degli Agrotecnici nell'ambito della Fondazione ENPAIA attraverso la creazione di una Gestione Separata secondo le indicazioni dell'art. 7 del citato D.lgs. 103/96.

La Gestione Separata è stata ufficialmente costituita in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 1998 del decreto interministeriale 25 marzo 1998 che ha approvato il Regolamento della Gestione e le modifiche allo Statuto della Fondazione ENPAIA.

ISCRIZIONI

Al 31 dicembre 2002 il numero degli iscritti alla Gestione Separata era pari a **1.080**. Poiché al 31 dicembre 2001 gli iscritti si contavano in **988** unità, nel corso dell'anno 2002 si è registrato un aumento di **92** unità, pari al **9,31 %.** Si tratta di un incremento percentuale superiore all'incremento percentuale di nuovi attivi previsto a suo tempo dal citato piano attuariale. Questo conferma che parecchi professionisti inadempienti all'obbligo dell'iscrizione, stanno provvedendo, con ritardo, a regolarizzare la loro posizione.

Si precisa che le cifre soprariportate in ordine all'andamento delle iscrizioni sono al lordo delle cancellazioni nel frattempo intervenute. Si ricorda in proposito che i professionisti, i quali si cancellano alla Gestione Separata per cessata attività professionale, conservano la loro posizione presso la Gestione fino al raggiungimento dell'età pensionabile (65 anni) in quanto titolari di un conto individuale, pur non risultando più contribuenti attivi; il loro montante contributivo continua ad incrementarsi per effetto delle rivalutazioni annuali; agli stessi deve essere inviato annualmente l'estratto-conto ai sensi dell'art.16 del Regolamento.

A tutto il 2002, le cancellazioni dalla Gestione per cessata attività o per decesso sono state n. **155**, dato comprensivo di n. **32** domande di iscrizione presentate erroneamente da soggetti che non ne avevano diritto.

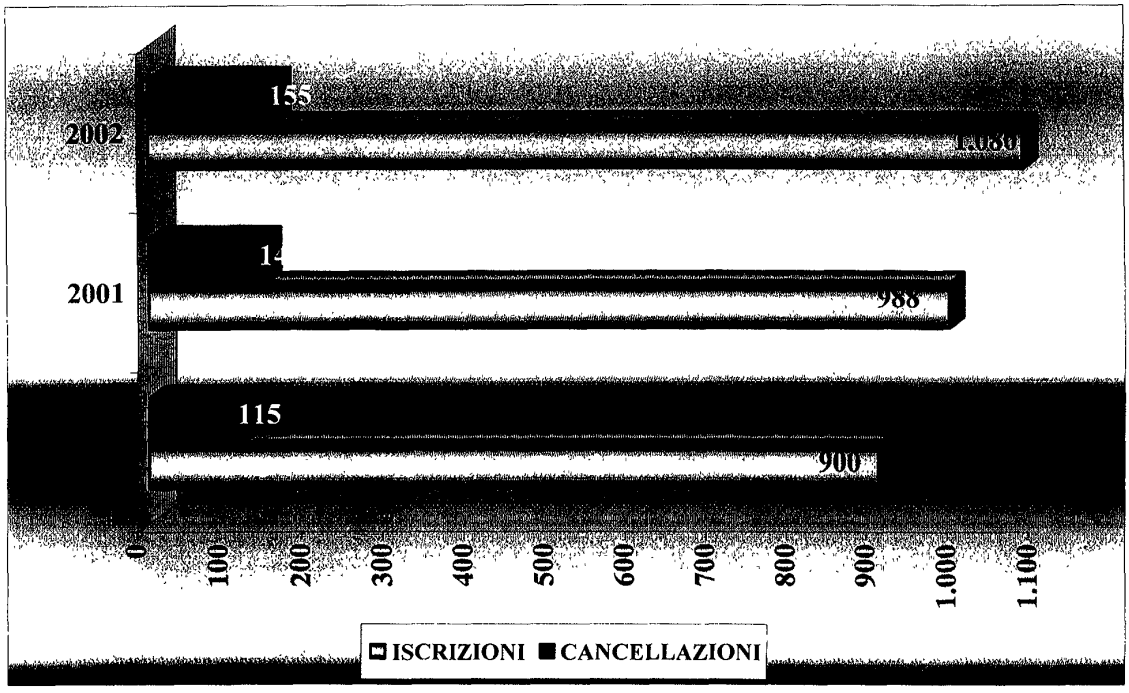
PROSPETTO N. 1 - SITUAZIONE ISCRIZIONI

ANNO	NUMERO ISCRITTI	VARIAZIONE
AL 31/12/2000	900	-
AL 31/12/2001	988	9,78%
AL 31/12/2002	1.080	9,31%

PROSPETTO N. 2 - SITUAZIONE CANCELLAZIONI-REVOCHE-DECESSI

CANCELLATI AL 31/12/2000	**115**	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	82
			REVOCATI	30
			DECEDUTI	3
CANCELLATI DURANTE IL 2001	**27**	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	24
			REVOCATI	2
			DECEDUTI	1
CANCELLATI DURANTE IL 2002	**13**	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	13
			REVOCATI	0
			DECEDUTI	0
CANCELLATI TOTALI AL 31/12/2002	**155**			

GRAFICO N. 1



ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

L'accertamento degli obblighi contributivi avviene attraverso la comunicazione del reddito professionale di lavoro autonomo prodotto nell'anno e dichiarato ai fini IRPEF che ciascun iscritto è tenuto a presentare alla Gestione Separata alle scadenze e con le modalità previste dall'art. 11 del Regolamento (entro un mese dalla presentazione della dichiarazione IRPEF sul modulo appositamente predisposto dalla Gestione e inviato a tutti gli iscritti).

La contribuzione dovuta da ciascun iscritto è determinata applicando all'imponibile contributivo dichiarato da ciascun iscritto le aliquote stabilite dagli art. 3 e 4 del Regolamento nelle seguenti misure:

- **contributo soggettivo**: 10% del reddito professionale netto (se inferiore a 2.580 € annui è dovuto un contributo soggettivo minimo di € 258);

- **contributo integrativo**: 2% dei corrispettivi lordi (se inferiori a 2.600 €. annui è dovuto un contributo minimo di € 52).

La contribuzione minima di cui sopra è ridotta del 50% per i soggetti che, al momento dell'iscrizione hanno meno di 40 anni di età (limitatamente ai primi cinque anni di iscrizione e comunque fino al compimento del 40° anno).

In aggiunta, gli iscritti sono tenuti al versamento del contributo per il finanziamento della indennità maternità (art. 21 del Regolamento), fissato per l'anno 2002 in € 18 pro-capite, in seguito all'adeguamento proposto dal Comitato Amministratore con la delibera n. 2/99 e approvato con decreto del Ministero del Tesoro del 22 marzo 2000.

La contribuzione dovuta per ciascun anno è determinata sulla base dei dati contenuti nelle comunicazioni reddituali inviate dagli iscritti alla Gestione Separata. Agli iscritti che non hanno adempiuto all'obbligo di presentare la comunicazione reddituale, è attribuita, a titolo provvisorio, una contribuzione pari ai minimi previsti dal Regolamento.

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione le comunicazioni reddituali relative all'anno 2002 (la scadenza essendo fissata al 30 novembre 2003), la contribuzione dovuta per detto anno è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità dovuta per il precedente anno 2001 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno del 2002.

Sottraendo al numero dei contribuenti per il 2001 i cancellati prima del 31 dicembre 2002 ed aggiungendovi i soggetti che si sono iscritti nel corso del 2002, il numero dei contribuenti per detto anno 2002 è di **940** soggetti.

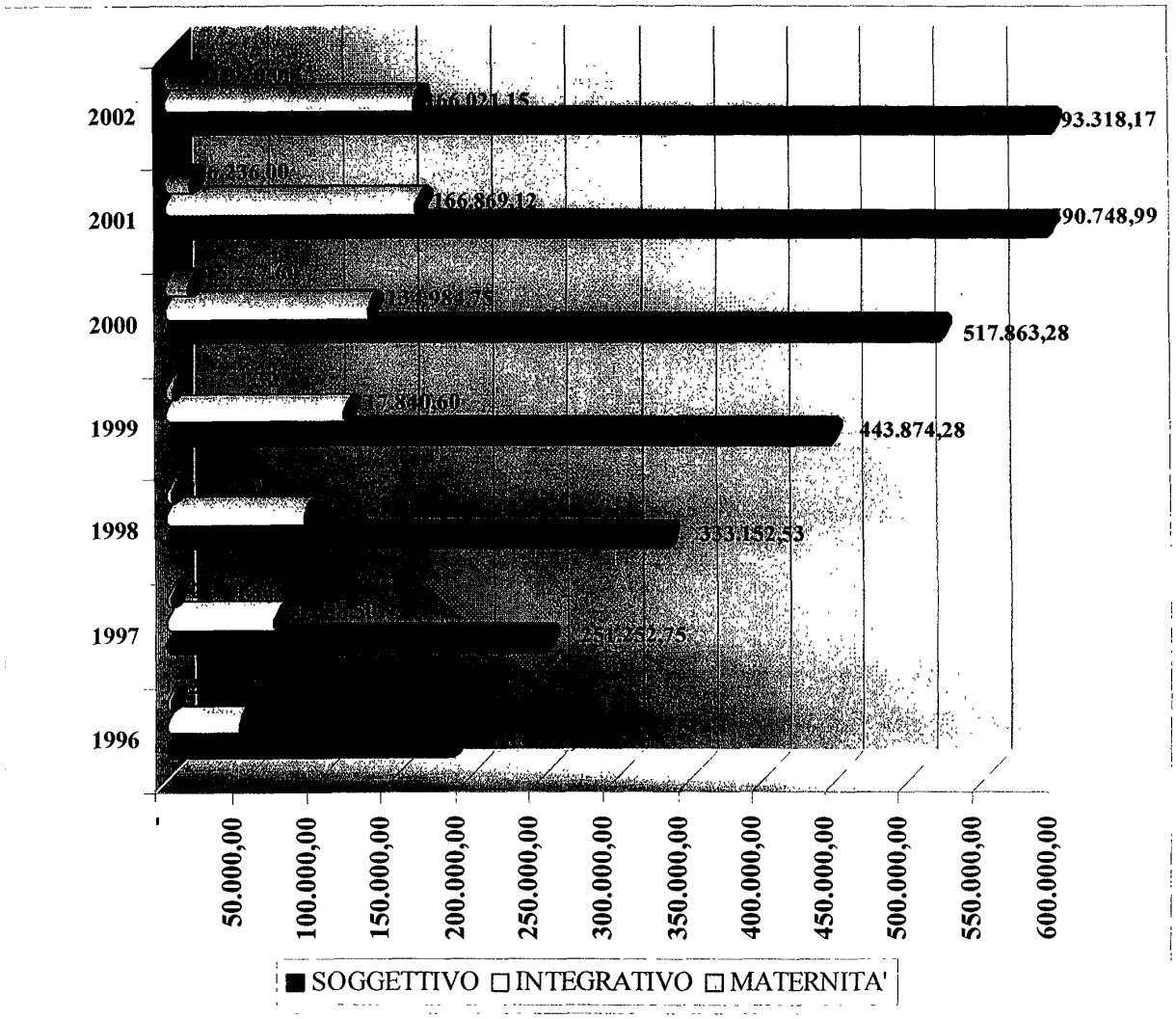
L'ammontare complessivo dei contributi dovuti per l'anno 2002 viene quindi quantificato il **€776.259** e risulta così suddiviso:

-	contributi soggettivi	**€ 593.318**
-	contributi integrativi	**€ 166.021**
-	contributi di maternità	**€ 16.920**

PROSPETTO N. 3 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

ANNO	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	MATERNITA'
1996	188.376	46.758	2.090
1997	251.253	70.399	2.477
1998	333.153	90.789	3.148
1999	443.874	117.841	3.751
2000	517.863	134.985	15.278
2001	590.749	166.869	16.236
2002	**593.318**	**166.021**	**16.920**

GRAFICO N. 2



SANZIONI ED INTERESSI

In caso di ritardo nel pagamento dei contributi dovuti alla Gestione Separata, il Regolamento (art. 10) prevede l'applicazione di interessi di mora da calcolarsi nelle seguenti misure: a) tasso legale se il ritardo non supera i 60 giorni; b) tasso del 30% annuo per l'intero periodo di ritardo se detto ritardo supera i 60 giorni.

Sono previste sanzioni anche in caso di ritardata, omessa o infedele comunicazione reddituale (art. 11, commi 4 e 5). Tali sanzioni variano dal 10 % del contributo dovuto in caso di ritardo non superiore a 90 giorni, al 50% del contributo dovuto in caso di ritardo superiore a 90 giorni. In caso di comunicazione reddituale infedele, la sanzione è pari al 100% del contributo evaso.

A seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti della delibera n. 1/2001, con nota del 2 maggio 2002, è stata concessa agli iscritti inadempienti ai vari obblighi, compresi coloro che si sono iscritti in ritardo, la possibilità di regolarizzare la loro posizione entro scadenze prestabilite beneficiando di una riduzione delle sanzioni e degli interessi di mora previsti dal Regolamento. L'applicazione della delibera citata è avvenuta con decorrenza 15 maggio 2002. Al momento non è stato quantificato l'ammontare delle sanzioni relative al Condono sopra citato per gli anni 1996-1997-1998-1999.

Relativamente agli anni 2000 e 2001, altresì, il Comitato Amministratore non ha ritenuto, prudenzialmente, di quantificare le sanzioni e gli interessi di mora relativi

Per l'anno 2002 si è provveduto all'accantonamento di **€ 10.000** nell'apposito fondo di svalutazione crediti che attualmente è pari a **€ 44.603**.

ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2002

Le entrate contributive per l'esercizio 2002, pari a € **883.268**, sono composte da:

- **i contributi dovuti dagli iscritti** per l'anno 2002, calcolati come sopra precisato, per un totale di **€776.259**;

- i **contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Gestione nel corso dell'anno 2002 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale; in totale tali contributi ammontano a **€ 106.913** sino al 2001 incluso.

- Le entrate di competenza dell'anno 2002 comprendono altresì la somma di **€ 96** corrispondente agli **interessi** richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagare in forma rateale i contributi.

PROSPETTO N. 4 – ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2002

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2002	593.318
Contributi integrativi per l'anno 2002	166.021
Contributi maternità dovuti per l'anno 2002	16.920
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	107.482
TOTALE	**883.741**
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	- 569
Interessi per rateizzazione	96
TOTALE NETTO	**883.268**

- i **contributi versati in eccedenza** , come previsto dall'art. 7, commi 3 e 4 del Regolamento, verranno restituiti o utilizzati come acconti per contribuzione futura dovuta o nel caso di mancata richiesta consolidati nei conti individuali dei singoli iscritti come contribuzione soggettiva aggiuntiva dell'anno 2001. Per l'esercizio 2002 l'importo di tali eccedenze è quantificato in **€ 102.386**. Tale importo non è stato inserito tra i debiti in quanto lo stesso deriva prevalentemente da posizioni creditorie emergenti da un calcolo operato sui minimi contributivi e ancora non definitivo, in parte da eccedenze effettive a fronte di acconti per contribuzione successiva e inoltre da versamenti con causale riferita agli anni di competenza che pertanto non hanno compensato precedenti morosità.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Pensioni

Ai sensi del Regolamento, il diritto alle prestazioni pensionistiche (pensione di vecchiaia, pensione di invalidità, pensione di reversibilità e indiretta) presuppone cinque anni di contribuzione effettiva alla Gestione Separata ed il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età. Poiché nessun iscritto ha ancora maturato i requisiti di età e contributivi richiesti per la presentazione della domanda di pensione, nell'anno 2002 non sono state registrate spese per prestazioni pensionistiche.

Indennità di maternità

L'art. 21 del Regolamento stabilisce che agli iscritti di sesso femminile sia corrisposta una indennità di maternità nella misura, termini e modalità previsti dalla legge 11 dicembre 1990 n. 379. I criteri di applicazione di tale articolo del Regolamento sono stati fissati dal Comitato Amministratore nella delibera n.5/99 adottata nella seduta del 27 ottobre 1999. Nel corso dell'anno 2002 sono state accolte n. 4 domande, per una spesa complessiva di **€ 22.655.** Il complesso della contribuzione di maternità non è stato sufficiente a far fronte all'onere delle relative indennità, evidenziando, sostanzialmente un "deficit" di **€ 5.735** compensato con il relativo utilizzo del Fondo.

Restituzione contributi ai sensi dell'art. 9 del Rgt.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, possono chiedere la restituzione dei contributi soggettivi versati gli iscritti che, avendo compiuto 65 anni, si sono cancellati o si cancellano dalla Gestione prima di raggiungere il diritto alla pensione, cioè entro il primo quinquennio di contribuzione. I contributi soggettivi versati vanno altresì restituiti agli eredi in caso di decesso dell'iscritto prima di conseguire i requisiti contributivi minimi di cui sopra (art. 20 del Rgt). Gli importi da rimborsare devono essere rivalutati con il criterio di cui all'art. 1, comma 9, della legge 335/95.

Per l'anno 2002 non vi è stata alcuna spesa per restituzione contributi ex. Art.9 del Rgt, non essendo pervenuta alcuna domanda.

PROSPETTO N. 5 - SPESA PER PRESTAZIONI

EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2002	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
PENSIONI	0	0,00
INDENNITA' DI MATERNITA'	4	22.655
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO	0	0,00

RIVALUTAZIONE MONTANTI INDIVIDUALI

Il Regolamento della Gestione Separata prevede la rivalutazione annuale del montante individuale secondo il criterio stabilito dal comma 9 dell'art. 1 della legge 335/95, cioè al tasso annuo di capitalizzazione dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale appositamente calcolato dall'ISTAT. La rivalutazione è effettuata al 31 dicembre di ciascun anno in sede di bilancio consuntivo, con esclusione della contribuzione dell'anno di competenza.

Nel calcolare l'onere di detta rivalutazione, si seguono le indicazioni ministeriali secondo cui la rivalutazione del montante individuale va effettuata per competenza, cioè tenendo conto della contribuzione dovuta e non di quella effettivamente versata.

Poiché, per l'anno 2002, il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è **4,3679%,** l'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2002 è pari a **€ 110.531**.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nelle seguenti operazioni:

1) Rinnovo di pronti contro termine

2) Operazioni effettuate dalla banca cassiera nel ruolo di gestore finanziario per le somme conferite tramite contratto di GPM. Il 07 maggio 2002 si è proceduto alla chiusura della Gestione di patrimonio mobiliare.

3) Acquisto di obbligazioni e titoli di stato presso la banca cassiera ed altre banche.

4) Stipula di una polizza finanziaria con la Fata Assicurazione Spa.

La Gestione Separata tra il 1999 e il 2001 ha scelto di acquisire titoli obbligazionari in euro di paesi emergenti per un valore di carico di **€ 229.411**. Tali titoli hanno scadenze variabili dal 2002 al 2010 e tassi fissi con un minimo del **9%** ed un massimo **dell'11,25%**.

Le emissioni obbligazionarie della Repubblica Argentina e della Provincia di Buenos Aires sono scadute, rispettivamente il 21 ottobre e il 6 settembre 2002 senza aver ottenuto il rimborso delle stesse.

A fronte di tale situazione si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione titoli l'importo di **€ 67.145**. Pertanto, al 31 dicembre 2002, l'ammontare totale del fondo pareggia l'intero valore di carico dei due titoli.

I titoli detenuti in portafoglio sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie.

Le operazioni di pronti contro termine sono proseguite come strumento di impiego nel breve termine delle giacenze che man mano si sono accumulate in attesa di un loro impiego nel medio termine.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al **4,38%** al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. Tale rendimento non tiene conto delle rettifiche di valore operate sui titoli dei paesi emergenti sopra citati.

In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati :

➢ Interessi attivi su polizza finanziaria	€	7.433
➢ Interessi attivi su titoli in Gestione Patrimoniale	€	9.254
➢ Utili su pronti contro termine	€	5.139
➢ Interessi attivi sul C/C liquidità della Gestione Patrimoniale	€	523
➢ Interessi Attivi Bancari	€	3.907
➢ Plusvalenze su Titoli in Gestione Patrimoniale	€	4.040
➢ Interessi attivi su titoli	€	86.524
➢ Imposta sul Capital gain	€	- 779
➢ Spese bancarie e imposte di bollo	€	- 1.423
➢ Minusvalenze su Titoli in Gestione Patrimoniale	€	- 5.278
➢ Accantonamento al Fondo Svalutazione Titoli	€	- 67.145
TOTALE NETTO	€	**42.195**

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Amministratore nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2002, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Esse ammontano complessivamente a **€ 91.701** e sono costituite rispettivamente da **€ 31.050**, che rappresentano il **4%** della contribuzione di competenza dell'anno 2002, e da **€ 60.651,** corrispondente al costo effettivamente sostenuto per l'attività del Comitato nonché per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore. Tale importo è stato registrato nei conti economici nel modo seguente:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		27.195
Altre prestazioni di servizi:		
- Stampa Agenda dell'Agrotecnico 2003	19.238	
- Quota forfettaria	31.051	
- Spesa redazione Bilancio Tecnico	14.217	64.506
		91.701

IV – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2002.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Agrotecnici

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE 2002 AGROTECNICI

ATTIVITA'	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001	PASSIVITA'	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.503.652	2.655.467
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.572.523	1.050.502	DEBITI	167.993	43.868
CREDITI	1.132.587	775.964	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	0	996.007	RATEI E RISCONTI PASSIVI	995	995
DISPONIBILITA' LIQUIDE	76.736	4.046			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.119	41.002			
TOTALE ATTIVITA'	**3.858.965**	**2.867.522**	TOTALE PASSIVITA'	**3.672.640**	**2.700.330**
			PATRIMONIO NETTO	**186.325**	**167.192**
			TOTALE A PAREGGIO	**3.858.965**	**2.867.522**
CONTI D'ORDINE			CONTI D'ORDINE		

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Agrotecnici

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO 2002 AGROTECNICI

COSTI	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001	RICAVI	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	22.655	0	CONTRIBUTI	883.741	681.195
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	27.195	10.595	CANONI DI LOCAZIONE	0	0
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	14.217	0	ALTRI RICAVI	0	0
PERSONALE	0	0	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	112.875	90.521
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0	0	RETTIFICHE DI VALORE	0	0
UTENZE VARIE	0	0	RETTIFICHE DI COSTI	0	0
SERVIZI VARI	52.035	34.464	PROVENTI STRAORDINARI	10.344	0
AFFITTI PASSIVI	0	0			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0	0			
ONERI TRIBUTARI	1.087	0			
ONERI FINANZIARI	0	0			
ALTRI COSTI	0	0			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	789.116	602.616			
ONERI STRAORDINARI	14.377	55.967			
RETTIFICHE DI VALORI	67.145	63.226			
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0			
TOTALE	**987.827**	**766.868**	TOTALE	**1.006.960**	**771.716**
UTILE D'ESERCIZIO	**19.133**	**4.848**	PERDITA D'ESERCIZIO	0	0
TOTALE A PAREGGIO	**1.006.960**	**771.716**	TOTALE A PAREGGIO	**1.006.960**	**771.716**

GESTIONE SEPARATA PER LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA DEGLI AGROTECNICI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2002

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996.
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti

Criteri di valutazione

Crediti:

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostazione di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verifichino delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono alla quota di interessi maturati su titoli e polizze finanziarie in portafoglio al 31 dicembre 2002.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'art.21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei contributi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo oscillazione titoli. Esso accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell' anno 2002 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo.

In particolare, i contributi di competenza dell'anno 2002 sono stati stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è stata determinata nel modo seguente:
Per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente, in assenza di quest'ultima, l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo come per i nuovi iscritti.

Stato patrimoniale

Crediti **€ 1.132.587**

La voce in oggetto è così composta:

Crediti verso gli iscritti	€ 790.230
Crediti verso banche per pronti contro termine	€ 300.013
Crediti verso Enpaia	€ 199
Crediti verso Periti Agrari	€ 42.145

I crediti verso gli iscritti costituiscono l'ammontare dei contributi accertati che la gestione non ha ancora incassato al 31 dicembre 2002.
La voce crediti verso banche riguarda la partenza di un pronti stipulato con la Banca Popolare di Spoleto.
I crediti verso Enpaia sono relativi a versamenti effettuati dagli iscritti sui c/c bancari intestati alla Fondazione Enpaia.
La voce crediti verso Periti Agrari è costituita da versamenti effettuati dagli iscritti sui c/c bancari intestati ai Periti.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni **€ 2.572.523**

Tale voce è così composta:

Polizza Finanziaria Fata	€	300.000
Titoli obbligazionari e BTP	€	2.272.523

Di seguito indichiamo il dettaglio dei titoli presenti in portafoglio al 31 dicembre 2002.

EMITTENTE	VALORE NOMINALE	PREZZO DI CARICO	VALORE DI CARICO AL LORDO DEL FONDO	VALORE INDICATIVO DI MERCATO
BTP 15MZ01 1/06 4,75%	202.000	100,62000	203.252	214.120
BTP 01FB2013 4,75%	100.000	101,90000	101.900	102.960
Brasile eur04 11,125%	25.000	102,65000	25.663	22.584
Argentina eur OT02 9,25%	25.000	100,75000	25.188	0,00
Fiat F. eur DC06 5,5%	125.000	100,23000	125.288	105.970
Turkey eur FB10 9,25%	50.000	100,29960	50.150	47.690
Venezuela eur 05 10,5%	25.000	99,99840	24.999	21.650
Edison Spa 6,375% 07	125.000	103,65850	129.573	127.350
Buen.Air. Eur ST02 9%	103.000	100,40000	103.412	0,00
Parmalat eur FB06 6%	132.000	101,10210	133.455	130.086
France Tel MZ08 7,25%	152.000	101,85400	154.818	161.781
Daimler eur 06 6,125%	152.000	101,37280	154.087	160.596
Ericsson MG06 6,875%	125.000	99,09710	123.871	108.875
GMAC eur MZ07 6,125%	300.000	100,02000	300.060	300.675
RWE Fin 5,5% 26/10/07	98.000	101,05000	99.029	103.882
RWE Fin 5,5% 02/07 eur	100.000	101,20000	101.200	105.980
Ford 6,25% 2007 eur	100.000	100,20000	100.200	101.400
Ford MCC 6,25% 02/07	158.000	100,22010	158.348	159.057
Bayer 02/07 5,375	156.000	101,30170	158.030	163.519
			2.272.523	**2.138.175**

Le emissioni obbligazionarie della Repubblica Argentina e della Provincia di Buenos Aires sono scadute, rispettivamente il 21 ottobre e il 6 settembre 2002 senza aver ottenuto il rimborso del capitale. A fronte di tale situazione si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione titoli l'ulteriore importo di € 67.145. Pertanto al 31 dicembre 2002, l'ammontare totale del fondo pareggia l'intero valore di carico dei due titoli che come si evince dal prospetto è pari a € 128.600. Relativamente agli altri titoli, le flessioni del valore di mercato rispetto al valore di carico non rappresentano perdite durevoli di valore e pertanto non sono state contabilizzate.

Disponibilità liquide **€ 76.736**

La voce in oggetto è così composta:

Deposito presso la Banca Popolare di Sondrio	€ 61.753
Deposito presso Banco Desio	€ 3.191
Deposito presso Banca Fideuram	€ 1.608
Deposito presso Banca Nuova	€ 526
Deposito presso Banca Popolare di Spoleto	€ 2.507
C/C postale n.33316001	€ 7.151

Ratei e risconti attivi **€ 77.119**

La voce in oggetto è così composta:

Ratei per interessi attivi di competenza su titoli	€ 69.686
Ratei per interessi su Polizza finanziaria	€ 7.433

Patrimonio netto **€ 186.325**

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto al 31 dicembre 2001	€ 167.192
Risultato dell'esercizio 2002	€ 19.133

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 si sostanzia prevalentemente nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Utili pregressi portati A nuovo	Utile d'esercizio
Importo al 31/12/2001	162.344	4.848
Giro a utili precedenti	4.848	-4.848
Utile d'esercizio 2002		19.133
Importo al 31/12/2002	167.192	19.133

Fondi per rischi ed oneri **€ 3.503.652**

La voce in oggetto è così composta:

Fondo svalutazione crediti	€ 44.602
Fondo per la maternità	€ 37.244
Fondo per la previdenza	€ 3.293.207
Fondo svalutazione titoli	€ 128.599

La consistenza del fondo maternità, al netto dei costi, e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della gestione della previdenza obbligatoria degli Agrotecnici.
L'ammontare del fondo oscillazione titoli copre l'intero valore di carico delle emissioni obbligazionarie della Repubblica Argentina e della Provincia di Buenos Aires che sono entrambe scadute nel 2002 senza aver ottenuto il rimborso. Per quanto riguarda l'esercizio in corso lo stanziamento è stato pari a € 67.145.

Prospetto delle variazioni intervenute nei fondi

	F.do svalutaz. crediti	Fondo per la maternità	Fondo per la previdenza	F.do sval. titoli
Importo al 31/12/2001	34.602	43.548	2.514.091	61.454
utilizzo fondo per prestazioni		-6.304		
Accantonamento 2002	10.000			
Accantonamento 2002			668.585	
Rivalutazione soggettivo			110.531	
Accantonamento 2002				67.145
Importo al 31/12/2002	44.602	37.244	3.293.207	128.599

Debiti **€ 167.993**

La voce in oggetto è così composta:

Debiti verso Fondazione Enpaia per rimborso organi collegiali e spese di gestione	€ 167.993

I debiti verso la Fondazione Enpaia si riferiscono al rimborso del costo degli organi collegiali e delle spese di gestione per l'esercizio 2002.

Conto economico

Costi **€ 987.827**

La voce in oggetto è così composta:

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	
costo per pagamento indennità di maternità	22.655
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	
rimborsi gettoni di presenza	27.195
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	
Parcella per bilancio tecnico	14.217
SERVIZI VARI	
spese postali	631
4% forfettario Enpaia	31.050
stampa Agenda	19.238
spese bancarie	1.116
ONERI TRIBUTARI	
capital gain ed imposta di bollo	1.087
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
svalutazione crediti	10.000
acc.to al fondo per la previdenza	668.585
rivalutazione contributo soggettivo	110.531
ONERI STRAORDINARI	
sopravvenienze passive	8.531
minusvalenze su titoli	5.278
accertato in meno maternità anni precedenti	568
RETTIFICHE DI VALORE	
svalutazione titoli	67.145

Gli accantonamenti al fondo per la maternità e al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi maturati alla fine dell'esercizio dagli iscritti. Più esattamente per quanto riguarda lo stanziamento al fondo per la maternità viene accantonata l'eventuale eccedenza tra i contributi accertati e il costo per il pagamento delle prestazioni previste dall'art. 21 del Regolamento. Per l'esercizio in corso essendo tale eccedenza di valore negativo non si è proceduto a tale accantonamento.

La rivalutazione, prevista dal regolamento della gestione separata, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta tra i ricavi il tasso di capitalizzazione come stabilito dal comma 9 dell'art.1 della legge 335/95. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione, comunicato dall' ISTAT risulta pari a 4,3679%.

Gli accantonamenti al fondo contributo di maternità e al fondo della previdenza sono costituiti dal totale dei contributi maturati alla fine dell'esercizio dagli iscritti negli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002.

Ricavi **€ 1.006.960**

La voce in oggetto è così composta:

Contributi	883.741
Interessi e proventi finanziari diversi	112.875
Proventi straordinari	10.344

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

CONTRIBUTI	
Contributi soggettivi di competenza 2002	593.318
Contributi integrativi di competenza 2002	166.021
Contributi maternità di competenza 2002	16.920
Contributi soggettivi anni pregressi	75.265
Contributi integrativi anni pregressi	32.217

I contributi soggettivi, sia del 2002 che anni precedenti, rappresentano l'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del Regolamento della gestione di previdenza degli Agrotecnici. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

I contributi integrativi, sia del 2002 che anni precedenti, costituiscono l'ammontare Complessivo di cui all'art. 4 del Regolamento della gestione degli Agrotecnici. Detti contributi Sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché ad eventuali interventi di natura Assistenziale.

I contributi maternità, in questo esercizio vi sono solo quelli di competenza 2002, vengono Destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla legge 379/90 e recepita Dall'art. 21 del Regolamento.

INTERESSI E PROVENTI FINANZ. DIVERSI:	
Interessi su polizza finanziaria	7.433
Interessi attivi su titoli	86.524
Interessi attivi su titoli in gpm	9.254
Utili su pronti contro termine	5.139
Interessi attivi sul c/c liquidità della gpm	522
Interessi attivi bancari	3.907
Interessi attivi per rateizzazione contributi	96

PROVENTI STRAORDINARI:	
Plusvalenze su titoli in gpm	4.040
Sopravvenienze attive	6.304

ALLEGATI

1) SCHEMA DI BILANCIO RICLASSIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127

2) PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI

	ATTIVO	**31.12.2002**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**	
B I	**Immobilizzazioni immateriali**	**0**
B II -	**Immobilizzazioni materiali**	**0**
B III	**Immobilizzazioni finanziarie:**	
B III 2	**Crediti:**	
B III 2 d	**verso altri**	300 000
B III 3	**Altri titoli**	2 143.924
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2 443.924
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.443.924**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**	
C I	**Rimanenze**	**0**
C II	**Crediti**	
C II 1	**verso iscritti**	745.628
C II 5	**verso altri**	342 357
	Totale crediti	1 087 985
C III	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	0
C IV	**Disponibilità liquide**	
C IV 1	**Depositi bancari e postali**	76 736
	Totale disponibilità liquide	76 736
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.164.721**
D	**RATEI E RISCONTI**	**77.119**
	TOTALE ATTIVO	**3.685.764**
	PASSIVO	
A	**PATRIMONIO NETTO:**	
A I	**Capitale**	0
A II	**Riserva da soprapprezzo delle azioni**	0
A III	**Riserve di rivalutazione**	0
A IV	**Riserva legale**	0
A V	**Riserva per azioni proprie in portafoglio**	0
A VI	**Riserve statutarie**	0
A VII	**Altre riserve:**	
A VIII	**Utili portati a nuovo**	167 192
A IX	**Utile dell'esercizio**	19 133
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**186.325**
B	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	
B 1	**Per trattamento di quiescenza e obblighi simili**	0
B 2	**Per imposte**	0
B 3	**altri:**	
B 3 a	**Per la maternità**	37 244
B 3 b	**Per la previdenza**	3 293 207
	Totale fondi	**3.330.451**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**0**
D	**DEBITI**	
D 13	**Altri debiti**	167 993
	Totale debiti	**167.993**
E	**RATEI E RISCONTI**	**995**
	TOTALE PASSIVO	**3.685.764**

	CONTO ECONOMICO	31.12.2002
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
A 1	Contributi:	
A 1a	Contributi soggettivi	593.318
A 1b	Contributi integrativi	166.021
A 1c	Contributi di maternità	16.920
A 5	Altri contributi	107.482
	Totale valore della produzione	**883.741**
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
B 7	per servizi	114.985
B 10	Ammortamenti e svalutazioni	
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	10.000
B 12	Accantonamenti per rischi:	
B 12 a	accantonamento al fondo per la previdenza	668.585
B 12 b	accantonamento per rivalutazione del contributo soggettivo	110.531
B 12 d	accantonamento al fondo per la maternità	0
	Totale costi della produzione	**904.101**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**-20.360**
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C 15	proventi da partecipazione	4.040
C 16	altri proventi finanziari	
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.433
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	86.524
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	9.254
C 16 d	proventi diversi dai precedenti	9.665
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	7.481
	Totale (15+16-17)	**109.435**
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
D 18	Rivalutazioni	**0**
D 19	Svalutazioni	
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	67 145
	Totale delle rettifiche (18-19)	**-67.145**
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
E 20	proventi	6 304
E 21	oneri	9.101
	Totale delle partite straordinarie	**-2.797**
	Risultato prima delle imposte(A-B+/-C+/-D+/-E)	19 133
22	Imposte sul reddito d'esercizio	0
26	Utile dell'esercizio	**19.133**

CONTRIBUTI DA PAGARE	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
SOGGETTIVO	188.376,31	251.252,75	333.152,53	**443.874,28**	517.863,28	590.748,99	593.318,17
NTEGRATIVO	46.757,61	70.398,50	90.788,70	**117.840,60**	134.984,75	166.869,12	166.021,15
MATERNITA'	2.089,80	2.476,80	3.147,60	**3.751,32**	15.277,60	16.236,00	16.920,00
TOTALI	237.223,72	324.128,05	427.088,83	**565.466,20**	668.125,63	773.854,11	776.259,32

TOTALE GENERALE **2.995.886,5400**

CALCOLI PER RIVALUTAZIONI		IMPORTO RIVALUTAZ	TOT RIVALUTAZ	RIVALUTAZIONI IN BILANCIO	TOT RIVALUTAZIONI IN BILANCIO
SOGGETTIVO 1996	188.376,3100				
asso rivalutaz. 1997	0,0559	10.524,77	10.524,77		
SOGGETTIVO RIVALUTATO PER 1997	198.901,0828				
SOGGETTIVO 1997	251.252,7500				
asso rivalutaz 1998	0,0536	24.126,89	34.651,67		
SOGGETTIVO RIVALUTATO PER 1998	474.280,7278				
SOGGETTIVO 1998	333.152,5300				
asso rivalutaz. 1999	0,0565	45.622,40	80.274,07	80.945,44	0,00
OGGETTIVO RIVALUTATO PER 1999	853.055,6592				80.945,44
OGGETTIVO 1999	443.874,2800				
asso rivalutazione 2000	0,0518	67 156,33	147.430,40	68.625,64	
ariazione rivalutaz per dichiaraz. Redditi		0,00	0,00	473,52	0,00
OGGETTIVO RIVALUTATO PER 2000	1 364.086,2683				150.044,60
OGGETTIVO 2000	517.863,2800				
asso rivalutazione 2001	0,0478	89.921,43	237.351,83	88.708,70	0,00
OGGETTIVO RIVALUTATO PER 2001	1.971.870,98				238.753,30
OGGETTIVO 2001	590.748,99				
asso rivalutazione 2002	0,0437	111.932,68	349.284,51	110.531,21	
OGGETTIVO RIVALUTATO PER 2002	2 674.552,65				349.284,51

DELIBERA n. 18/03
Seduta del 30 Giugno 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.8 comma 2 lettera e) dello Statuto;

VISTO il Conto consuntivo per l'esercizio 2002 predisposto dal Comitato Amministratore della Gestione Separata Agrotecnici, ai sensi dell'art.11 comma 2 lettera a) dello Statuto, nella seduta del 22 Maggio 2003;

VISTA E UDITA la relazione della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. giusta lettera di incarico dell'8 Gennaio 2002 prot.5 AA.GG;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio

UDITA la relazione del Direttore Generale;

SU PROPOSTA del Presidente.

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2002 della Gestione Separata Agrotecnici che è parte integrante della presente delibera.

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione ENPAIA
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria degli Agrotecnici presso la Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2002, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità a tali principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nella nota informativa viene indicato che il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private riportati nella comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996; vengono altresì indicati i criteri di valutazione adottati.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 giugno 2002.

Sede legale Milano 20124 Via Vittor Pisani 20 Tel 0267831 Fax 0266981433 Cap Soc 3 754 400,00 Euro i v, C F e P IVA e Reg Imp Milano 12979880155 Iscritta all'Albo Consob - Altri uffici: **Ancona** 60123 Via Corridoni 2 Tel 071 36881 - **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel 051526611 **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel 0302219811 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel 0554627100 **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel 01029041 **Milano** 20122 Corso Europa 2 Tel 0277851 **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel 0817641441 **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel 0498762677 **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel 091 349737 **Parma** 43100 Via Jenner 20/A Tel 0521242848 **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel 06570251 **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel 011 556771 **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel 0461 237001 **Treviso** 31100 Piazza Crispi 8 Tel 0422 542726 **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel 040 3480781 **Udine** 33100 Via Mantova 12 Tel 043 225789 **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel 045 8002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Separata degli Agrotecnici della Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2002 è conforme alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione richiamata al precedente paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Gestione Separata.

Roma, 30 giugno 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

E' stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 della Gestione separata della Fondazione per la previdenza obbligatoria degli Agrotecnici, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa, redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia e tempestivamente comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del codice civile.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2002, si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		
Immobilizzazioni finanziarie	€	2.572.523
crediti	€	1.132.587
disponibilità liquide	€	76.736
Ratei e risconti attivi	€	77.119
Totale dell'attivo	**€**	**3.858.965**
Passivo		
Patrimonio netto	€	186.325
Fondi per rischi e oneri	€	3.503.652
Debiti	€	167.993
Ratei e risconti passivi	€	995
Totale del passivo	**€**	**3.858.965**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	883.741
Costi della produzione	€	987.827
Proventi e oneri finanziari	€	112.875
Proventi straordinari	€	10.344
Utile dell'esercizio	**€**	**19.133**

Dall'esame del bilancio consuntivo 2002 risulta che la Gestione ha realizzato ricavi pari ad € 1.006.960 e sostenuto costi per complessivi € 987.827.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'avanzo economico dell'esercizio 2002, il cui ammontare, pari ad €19.133 rappresenta l'apporto al patrimonio della Gestione.

Gli iscritti alla Gestione al 31. 12. 2002 sono 1.080, con un incremento del 9,31% rispetto al precedente esercizio; di questi, i contribuenti effettivi sono 940.

Nel corso del 2002 poiché nessun iscritto ha maturato i requisiti di età e contributivi richiesti per la presentazione della domanda di pensione, non sono state registrate spese per prestazioni pensionistiche; nello stesso esercizio nessuna spesa è stata effettuata per restituzione di contributi ex articolo 9 del Regolamento, non essendo pervenuta alcuna domanda.

Sono state accolte n. 4 domande di indennità di maternità, per una spesa complessiva di €.22.655 ; a fronte di tale uscita, nell'anno in esame, come indicato nelle sottostanti tabelle, le entrate della gestione maternità sono state pari ad €.16.920 (€.18,00 x 940 iscritti).

Al riguardo, si rileva che a fronte di un contributo annuale pari ad € 18,00 per ogni iscritto, la gestione maternità si trova attualmente in condizioni di squilibrio, stante la composizione demografica della platea degli iscritti, con alta percentuale di popolazione femminile e con età media molto bassa, condizioni che rendono indispensabile commisurare l'importo del contributo annuale posto a carico di ogni iscritto alle prevedibili esigenze della gestione.

In particolare, le entrate contributive di competenza del 2002 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2002		593.318
Contributi integrativi dovuti per l'anno 2002		166.021
Contributi di maternità dovuti per l'anno 2002		16.920
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi		107.482
	Totale	**883.741**
Riduzione contributi di maternità anni pregressi		-569
Interessi per rateizzazione		96
	Totale netto	**883.268**

Le spese per prestazioni, risultano così ripartite:

Erogazioni effettuate nell'anno 2002	N. prestazioni	Importo
Pensioni	0	0
Indennità di maternità	4	22.655
Restituzione ai sensi dell'art.9 e 20 del Regolamento	0	0

Nella relazione gestionale redatta dalla Fondazione è riportato un rendimento medio complessivo degli investimenti finanziari della Gestione pari al 4,38%, al netto delle imposte. Al riguardo, occorre porre in evidenza , che la suindicata percentuale di rendimento va depurata degli effetti conseguenti alle rettifiche di valore operate sui titoli della Repubblica Argentina e della Provincia di Buenos Aires - scaduti nel corso dell'esercizio senza avere ottenuto il rimborso del capitale - con uno stanziamento, nell'anno 2002, per complessivi €.67.145. Occorre altresì evidenziare che al 31 dicembre 2002 l'accantonamento al relativo fondo di svalutazione pareggia l'intero valore di carico dei due titoli.

Al riguardo il Collegio ritiene doveroso raccomandare l'adozione di criteri di massima prudenza nella attività di investimento delle disponibilità della gestione, evitando di sconfinare in operazioni di massimizzazione dei rendimenti che non tengano conto delle cautele necessarie ad evitare di incorrere nelle dannose conseguenze legate alla estrema volatilità dei mercati finanziari.

Le spese di gestione amministrativa, calcolate, per deliberazione degli organi competenti, nella misura del 4% delle entrate di competenza per contributi, pari ad € 31.051, cui occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Gestione separata, ammontano complessivamente ad € 91.701, con un aumento, in cifra assoluta, rispetto al precedente esercizio, di € 47.833.

Il Collegio ritiene conformi ai principi previsti dalla legge, e prudenzialmente stimati, gli importi calcolati per ammortamenti e svalutazioni.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Gestione risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota informativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

In particolare, il consuntivo 2002, ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali, ribadite in più occasioni da questo Collegio, volte a promuovere una più analitica esposizione del portafoglio titoli e, più in generale, della gestione finanziaria e amministrativa, per una migliore attuazione del principio di trasparenza.

Conclusivamente il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo della Gestione separata degli Agrotecnici per l'esercizio 2002 possa essere approvato.

Roma, 25 giugno 2003